

时政论坛 Attualità

薄熙来落马一时激起千层浪	06
La caduta di Bo Xilai ha provocato numerose reazioni	08
到底什么是“文革的错误”?	10
Quali sono stati gli “errori della Rivoluzione culturale”?	12

经济 Economia

广东千亿养老金“入市”试水	14
Alla prova l'entrata sul mercato del fondo pensione del Guangdong	18

中意交流 Scambi italo-cinesi

有中国特色的“蒙蒂主义”	20
Montismo dalle caratteristiche cinesi	22
罗马举办“东方寻友：意大利与中国”研讨会	24
Cercare amici in Oriente, l'Italia e la Cina	24

潮流新品 Curiosità

岁月足迹 Storia

1966年 文化大革命爆发	26
Nel 1966 scoppia la Rivoluzione Culturale	29

访谈 Intervista

文学、爱情和锁	32
Letteratura, amore e lucchetti	34
从普拉托到上海，一个洋武导的经历	36
Da Prato a Shanghai a suon di Kung fu	39

华侨生活 Comunità Cinese

文革，不要再来	42
La Rivoluzione Culturale non deve tornare mai più	44
中国雏鸟飞在意国蓝天	46
Sotto il cielo d'Italia	48
走近普拉托	50
Panoramica su Prato	52

娱乐 Spettacoli

电影《泰坦尼克》女主人公原型逃生后曾住北京2年	54
Dal naufragio del Titanic a Pechino	56

罗马大学孔子学院 Istituto Confucio dell'Università "Sapienza" di Roma

汉语天天读	58
-------	----

阅览时间 Libri

几米：画画就像养小孩	64
Jimmy: disegnare è come allevare un bambino	66

健康人生 Salute

黄帝内经·素问	68
Alcune domande sul Canone dell'Imperatore Giallo	69



中国新闻周刊

主办：中国新闻社 出版：中国新闻周刊
 总顾问：刘北宪 社长：刘小青
 副社长兼总编辑：秦朗 副社长：李中强
 总经理：杨嘉恕 副总编辑：李径宇
 新媒体CEO：王晨波

《世界中国》编委

丁宏梁	王育云	王建国	王家厚	刘光华
叶加珍	朱玉华	孙圣德	朱有民	陈飞
吴叶光	余成丰	陈金海	应爱平	何福兴
郑士晚	周中星	林建华	金慧	郑影雪
胡绍北	柳岳标	姜柏祯	赵笑月	夏崔杰
徐伟光	詹云点	陈成基	方徽琴	包雪芬
孙锡木	张秀琴	张荷英	余敏	郎中
周秀英	林坚萍	郑秀琴	郑昆生	金冠军
施小华	施月兰	施秀绵	胡海峰	徐小芬
徐玉眉	谢成和	董志清	谢炳钊	康胜燕
黄曼	蒋小江	蒋作干	蒋琴琴	曹阳
潘永长	胡爱芬			

Editore出版人：Hu Lanbo 胡兰波
 Direttore Responsabile 责任社长：Angela SCALZO
 Presidente董事长：Zhu Yuhua 朱玉华
 Direttore 社长：Hu Lanbo 胡兰波
 Vice direttore 副社长：Dong Huibin 董汇斌
 Zheng Xiuqin 郑秀琴
 Direttore delegato 总经理：胡兰滨 Hu Lanbin
 Capo Redattore 总编：Qin Lang 秦朗
 Vice capo redattore 副总编：Lea VENDRAMEL
 Corrispondente in Cina 驻中国记者：Luca Bertarini
 Collaboratori 编辑：Giacomo CAPIRCI Wu Yaping 吴亚平
 Lu Jiaqi 卢嘉琦 Zhao Xiaoyu 赵潇雨
 MariaTeresa TRUCILLO
 Impaginatori Grafici 版式设计：Danny 丹妮
 Edizioni 出版管理机构：
 Laca International 意大利拉柯国际文化协会
 China News Week 中国新闻周刊
 Istituto Confucio di Roma 罗马孔子学院
 中国广告总代理：北京吉5广告公司
 Italia 意大利编辑部：Via Bixio 77 00185 Roma
 Tel: 0039064463600 00393478939732(Italiano)
 Fax: 00390649382284
 中国编辑部：北京朝阳区朝阳北路金泰国益大厦1811室
 Cina: Beijing Chaoyang District Chaoyang Nord Rd
 Building Jintaiguoyi Room 1811
 Tel: 0086-010-85513676 Fax: 0086-010-85512212
 E-mail: cinainitalia@hotmail.it
 www.cinainitalia.com
 Registrazione al Tribunale di Roma 25/2001
 意大利法院注册号 25/2001
 Distributore per l'Italia “Intercontinental”
 info@intercontinental.it
 Finito di stampare mese di Maggio 2012

薄熙来提倡的“打黑唱红”使人联想中国文化大革命的回潮，此期的《世界中国》刊登几篇有关文革的文章，以帮助读者了解中国的历史。

Il motto "cantare le canzoni rosse e perseguire la criminalità" promosso da Bo Xilai ha fatto pensare ad un ritorno della Rivoluzione Culturale. Questo numero di "Cina in Italia" pubblica alcuni articoli inerenti alla Rivoluzione Culturale per permettere ai nostri lettori di comprendere meglio la storia cinese.

薄熙来落马一时激起千层浪

华嘉颜



4月11日，中国各大报刊都以头版头条刊载了有关薄熙来事件的报道，这一事件可以说是中国近几十年来最引人注目的一个政治丑闻。薄熙来被“停职”，他的妻子涉嫌卷入一位英国商人的谋杀案。

薄熙来曾任中国商务部长，在被免职之前，是中国西南重镇重庆市的市委书记。他的父亲是一位“老革命”，外界原以为薄熙来在今年晚些时候举行的中共会议上，有望进入共产党的最高领导层。

北京时间4月10日23时01分，中共官媒新华社发布消息称“鉴于薄熙来同志涉嫌严重违纪，中央决定，依据《中国共产党章程》和《中国共产党纪律检查机关案件检查工作条例》的有关规定，停止其担任的中央政治局委员、中央委员职务，由中共中央纪律检查委员会对其立案调查”。

与此同时，有关部门也披露了由“王立军事件”带出的英国人尼尔·伍德在重庆死亡案件的相关情况。2011年11月15日，英国公民尼尔·伍德在重庆被发现死亡，据公安机关复查，薄熙来的妻子薄谷开来及其子同尼尔·伍德过去关系良好，后因经济利益问题产生矛盾并不断激化。有证据证明尼尔·伍德死于他杀，薄谷开来和薄家勤务人员张晓军有重大作案嫌疑。目前，二人因涉嫌故意杀人罪，已被移送司法机关。

薄熙来垮台 终结红色太子党

在大陆正式宣布薄熙来事件定调后，和过去北京市委书记陈希同、上海市委书记陈良宇下台不同的是，薄是首位因案下台的“太子党”。

“太子党”在八〇年代末被视为“原罪”，当年风起云涌的八九民运，诉求核心就是铲除“官倒”，详查太子党不法财产来源。经过二十年，太子党发展已泾渭分明，有人纵身商场，前总理李鹏之女李小琳，如今是香港上市公司中电国际董事长；有人跃身政界成一方诸侯，典型的就现任大陆国家副主席习近平与薄熙来。

薄熙来有没有才？从大连市长、辽宁省长、商务部长到重庆市委书记，他改造城市景观、形塑政府效率、吸引外资能力，外界看得清楚，薄的确有才，且具吸睛之才，将其社科院新闻研究生专长发挥得淋漓尽致。

薄在文革期间参加红卫兵“联动”组织，当时跟着喊“老子英雄儿好汉，老子反动儿混蛋”，与共和国同年的薄熙来当时血气方刚，断事不清，但与在文革期间连回旧居所“下乡”都不可得的习近平相较，两人却如

天壤之别。

文革下放陕北梁家河村大队一待六年的习近平曾言，与农民住一起吃一起，让他了解什么是民众，是他一辈子最珍贵的经验。文革经验，相信对薄的人格塑造产生相当程度的影响。

革命元老薄一波的公子薄熙来，先娶前北京市委书记李雪峰之女李丹宇为妻，离异后再娶曾任新疆生产建设兵团第一书记谷景生之女谷开来，这就注定薄熙来的视野只会在官场打转。

薄熙来坚持“唱红打黑”并没错，至今，北京景山公园还组织大规模“唱红歌”，广东省委书记汪洋也不断强调“深入打黑”。问题出在薄熙来不管“唱红打黑”或提倡“重庆模式”，背后都带着浓厚政治目的，全为了十八大进常委卖力。被网民戏称“西红市”的重庆，薄主导下俨然成了独立王国。

更重要的是，薄熙来的官场作风与习性，即使中南海高官提出警告后，仍不改脾性，我行我素。今年三月九日北京“两会”期间重庆团开记者会时，面对记者，薄还说“自己未做错任何事”，可见一斑。

加上左派学者如孔庆东之流不断唱和，重庆甚至主动出资协其“毛泽东思想在重庆回归”等研究，如此逆于常理，大悖中共政治官场伦常的举措，早已预示这位“红色太子党”政治生命的终结。

薄熙来事件的发展显示网络力量：

言论更加自由 网民空前激动

英国周二晚间网络版发表英国的中国问题学者乔纳森·芬比(Jonathan·Fenby)的文章，表示最近薄熙来事件的一系列戏剧性发展显示了现代信息技术的力量。

40年前中国政坛曾发生类似事件：毛泽东选择的接班人林彪出逃，坠机死于蒙古。这样大的一个政坛爆炸性事件多年来一直被禁声，被遮掩。直到现在我们也不知道事情的全部真相。但在社交媒体，互联网，微博日益活跃的今天，再加上中国更大程度的个人自由，这一切都使得按老的方式封锁消息成为不可能。

此次有关薄熙来被进一步免职的消息一经发布，便登上了各大门户网的要闻位置，并成为了各大报章的头版头条新闻。3月15日，薄熙来在被免去重庆市委书记职务的时

候，新华社也曾发消息，但网络媒体上的新闻却禁止网民评论。此次则不同，最开始凤凰网等上面的有关新闻都不允许网民评论，但很快便放开了。而凤凰网上转载的有关薄熙来涉嫌违纪被进一步免职的新闻跟帖者截止4月11日下午4点，实际参与顶贴的网民人数已高达14万以上。

薄熙来在新浪微博上依然属于被禁止搜索的词汇，不过，如今谈论薄熙来仍然具有一定的自由，对于薄熙来被彻底去职，网民的反应不一，有人欢迎，有人惋惜，有人高兴，有人愤怒。左派学者、中国政法大学副教授吴法天通过微博向中央高层发难，要求中央在此案移交法院后允许公开开庭审理，并表示愿意免费为薄熙来辩护。

台湾作家岳南对于薄熙来被彻底免职表示欢迎，他在微博上指薄熙来利令智昏，不知天高地厚，他引述鲁迅所言：“捣鬼有术，也有效，然而有限，所以以此成大事者，古来无有”，认为薄熙来的失败是一种必然。不过，在他的这条微博评论当中，支持者和反对者都不少。

海外微博上，艺术家艾未未在twitter也表现出了对此事的极大兴趣，他发了数条有关薄熙来的微博，但是，并未表现出明显的欢迎与惋惜，而是从另一个角度看薄熙来垮台，他说：“薄被清理，不是司法的胜利，不是公正的实现，而是党凌驾于司法的明证。”

面对谷开来被证实涉嫌谋杀伍德的消息，twitter上名字为“吴小攀”的网民感到极为讽刺，他说：“一个月前，薄熙来这么评价自己的夫人：‘她是中国第一批律师。不仅法律知识，国际文化的知识也很丰富。她的知识，特别是法律知识在打黑中给了我很大帮助’。”很多网民在谈到薄熙来的这段话时，都不禁跟“吴小攀”有相似的感受。

薄熙来被彻底停职，在4月11日成为了中国网络上下热议的话题。一些网民欢迎中南海决定的同时，也期望中央高层能够以此为契机启动政治改革。



La caduta di Bo Xilai ha provocato numerose reazioni

Hua Jiayan

L'11 aprile i maggiori quotidiani cinesi hanno pubblicato in prima pagina la notizia riguardante la vicenda di Bo Xilai, un evento che si può dire sia lo scandalo politico che ha attirato maggiore attenzione negli ultimi decenni in Cina. Bo Xilai è stato "sospeso dall'incarico" e sua moglie è sospettata di essere coinvolta nell'omicidio di un uomo d'affari inglese.

Bo Xilai è stato ministro del Commercio cinese. Prima di essere rimosso dalla sua carica era segretario del Partito della città di Chongqing, situata nella posizione strategica della Cina sud-occidentale. Suo padre era un "vecchio rivoluzionario". Tutti credevano che Bo Xilai avesse la speranza di entrare a far parte dei vertici del Partito entro la fine dell'anno in occasione di una riunione del PCC.

Il 10 aprile alle ore 23.01, ora di Pechino, l'agenzia di notizie Xinhua, media ufficiale del Partito comunista cinese, ha diffuso un comunicato stampa in cui dichiarava che «alla luce delle gravi violazioni di cui sono sospettati i compagni di Bo Xilai, il Comitato centrale ha stabilito, in conformità con le relative disposizioni della "Costituzione del Partito comunista cinese" e dei "Regolamenti di controllo e ispezione degli organi di verifica disciplinare del Partito comunista cinese", di sospendere il suo incarico di membro del Politburo e del Comitato centrale, a causa dell'inchiesta avviata dalla Commissione centrale di controllo disciplinare».

Contemporaneamente, le autorità hanno rivelato anche le circostanze della morte a Chongqing dell'inglese Neil Heywood, che ha innescato il "caso Wang Lijun". Il 15 novembre 2011, il cittadino britannico Neil Heywood, è stato trovato morto a Chongqing. Secondo la ricostruzione degli organi di sicurezza, la moglie di Bo Xilai, Gu Kailai, e suo figlio erano in buoni rapporti con Neil Heywood, ma a causa di questioni legate ad interessi economici i conflitti si erano intensificati. Ci sono prove che Neil Heywood sia stato ucciso e Gu Kailai e un dipendente della famiglia Bo, Zhang Xiaojun, sono sospettati di aver commesso il crimine. Attualmente, i due sospettati di omicidio doloso sono stati trasferiti agli organi giudiziari.

La caduta di Bo Xilai e la fine dei principi rossi

Dopo l'annuncio ufficiale in Cina della vicenda di Bo Xilai, a differenza della caduta in passato del segretario del partito della municipalità di Pechino, Chen Xitong, e del segretario del partito della municipalità di Shanghai, Chen Liangyu, Bo è il primo dei "principi rossi" a cadere per un caso giudiziario.

I "principi rossi", alla fine degli anni Ottanta, erano considerati il "peccato originale". Il movimento democratico del 1989, che in quegli anni ha avuto un'impennata, chiedeva di eliminare le

"malversazioni", indagare in modo approfondito sull'origine delle proprietà illegali dei principi rossi. Dopo vent'anni, lo sviluppo dei principi rossi è stato totalmente diverso. Alcuni sono balzati sul mercato, come la figlia dell'ex premier Li Peng, Li Xiaolin, che oggi è presidente del consiglio d'amministrazione della *China International Power*, società quotata sul mercato di Hong Kong; altri sono balzati negli ambienti della politica diventando élite del partito, un tipico esempio sono il vice presidente Xi Jinping e Bo Xilai.

Bo Xilai ha talento? Da sindaco di Dalian a governatore della provincia di Liaoning, a ministro del Commercio fino a segretario del partito della municipalità di Chongqing, ha trasformato il paesaggio urbano, ha modellato l'efficienza del governo, ha attratto la capacità di investimenti esteri. È chiaro a tutti che Bo abbia del talento e che abbia coltivato in modo incisivo, ha sviluppato in modo incisivo le sue competenze di ricercatore di notizie dell'Accademia sociale delle scienze.

Bo, durante la Rivoluzione culturale, ha partecipato all'organizzazione di "collegamento" delle Guardie Rosse, in quel periodo girava gridando "vecchi eroi, vecchi bastardi reazionari". Bo Xilai in quegli anni era pieno di vigore ma la sua esperienza di "ritorno alla campagna" durante la Rivoluzione Culturale non era comparabile a quella vissuta da Xi Jinping: i due erano diversi come il giorno e la notte.

Xi Jinping, che la Rivoluzione culturale ha inviato per sei anni in una squadra nello Shaanxi settentrionale, ha detto che ha vissuto e mangiato insieme ai contadini, così da capire cosa fosse il popolo e che questa è stata l'esperienza più preziosa della sua vita. L'esperienza della Rivoluzione culturale ha avuto una grande influenza nel plasmare la personalità di Bo.

Bo Xilai, che è figlio del vecchio veterano rivoluzionario Bo Yibo, prima ha sposato la figlia dell'ex segretario della municipalità di Pechino, Li Danyu, dopo aver divorziato, si è risposato con Gu Kailai, la figlia del primo segretario del corpo di costruzione e produzione dello Xinjiang, Gu Jingsheng, questo ha fatto sì che la visuale di Bo Xilai fosse unicamente quella dei circoli ufficiali.

Bo Xilai ha perseverato nel "cantare le canzoni rosse e perseguire la criminalità organizzata" e non poteva sbagliare, fino ad oggi

anche il Parco Jingshan di Pechino ha organizzato il “canto di canzoni rosse” su larga scala e anche il segretario del partito della provincia del Guangdong, Wang Yang, ha ripetutamente sottolineato di “sradicare la criminalità organizzata”. Il problema sta nel fatto che Bo Xilai per quanto “cantasse canzoni rosse e combatesse la criminalità” oppure sostenesse il “modello Chongqing”, dietro aveva finalità politiche profonde, non risparmiava gli sforzi per entrare tra i 18 big del comitato permanente. Chongqing, che dagli utenti di internet è stata definita “città rossa dell’Occidente”, sotto la guida di Bo sembra essere diventata un regno indipendente.

Cosa ancora più importante, lo stile e le abitudini burocratiche di Bo Xilai, nonostante gli ammonimenti dei ranghi elevati di Zhongnanhai, non hanno cambiato temperamento, ma Bo Xilai ha fatto di testa propria. Lo scorso 9 marzo, durante la conferenza stampa del gruppo di Chongqing nel corso delle “due sessioni” a Pechino, di fronte ai giornalisti, Bo ha detto che «lui non ha fatto niente di male».

Inoltre, gli studiosi di sinistra come Kong Qingdong continuano a cantare, Chongqing addirittura finanzia attivamente “Il ritorno a Chongqing di Mao Zedong” e altre ricerche, così contrarie al senso comune. Le mosse contrarie all’etica burocratica e politica del Partito comunista hanno presto preannunciato la fine della vita politica di questi “principi rossi”.

Lo sviluppo del caso di Bo Xilai mostra la potenza del web: più libertà di parola, utenti di internet eccitati come mai prima

L’articolo dello studioso di questioni cinesi, Jonathan Fenby, che in Inghilterra è stato pubblicato on line martedì sera, sosteneva che i recenti sviluppi drammatici del caso di Bo Xilai evidenziano la potenza della moderna tecnologia informatica.

Quarant’anni fa nell’arena politica cinese si è verificato un caso simile: il successore prescelto di Mao Zedong, Lin Biao è fuggito, l’aereo è precipitato ed è morto in Mongolia. Per molti anni casi politici esplosivi di tale portata sono sempre stati taciuti e coperti. Fino ad oggi ancora non sappiamo tutta la verità sulla questione. Ma i social media, internet, i microblog, oggi sono sempre più attivi e il grado di libertà individuale è sempre maggiore: tutto questo rende impossibile bloccare le notizie.

Questa volta la notizia relativa alla destituzione di Bo Xilai dall’incarico, appena è stata pubblicata, è subito apparsa come notizia principale nei maggiori portali internet ed è diventata la notizia di prima pagina dei principali giornali. Il 15 marzo, quando Bo Xilai è stato rimosso dall’incarico di segretario municipale di Chongqing, anche l’agenzia Xinhua ha diffuso la notizia, ma i media on line hanno impedito i commenti degli utenti. Questa volta, invece, se all’inizio sul sito Fenghuang i commenti degli utenti non sono stati consentiti, ben presto sono stati aperti. Su

Fenghuan la notizia relativa alla destituzione di Bo Xilai perché sospettato di violazioni disciplinari è stata pubblicata alle quattro del pomeriggio dell’11 aprile, gli utenti che lo hanno letto sono stati oltre 140mila.

Il microblog Sina vieta la ricerca della parola “Bo Xilai”, tuttavia ora le discussioni su di lui hanno una certa libertà. Riguardo alla destituzione di Bo Xilai, gli utenti della rete hanno avuto reazioni discordi: alcuni l’hanno accolta con soddisfazione, altri si sono rammaricati, alcuni sono stati felici e altri ancora si sono arrabbiati. Il professore associato dell’Università cinese di Scienze politiche e studioso di sinistra, Wu Fatian, attraverso un microblog ha lanciato un attacco agli alti livelli del Comitato centrale, chiedendo che il governo centrale, dopo aver trasferito questo caso in tribunale, consentisse udienze pubbliche e ha espresso la propria disponibilità a difenderlo gratuitamente.

Lo scrittore taiwanese Yue Nan ha accolto con favore la notizia della destituzione di Bo Xilai. Sul Microblog ha definito Bo Xilai una persona accecata dalla brama di guadagno e arrogante, citando Lu Xun ha detto: «Giocare tiri mancini è un’arte, è anche efficace, seppur con dei limiti, quindi per questo diventa un grande evento, da tempo immemorabile non succedeva», e ritiene che il fallimento di Bo Xilai sia una necessità. Tuttavia, su questo commento su Weibo, ci sono stati un sacco di sostenitori e oppositori.

Sui microblog all’estero, l’artista Ai Weiwei su Twitter ha mostrato grande interesse nei confronti della vicenda, ha scritto un certo numero di tweet su Bo Xilai, ma non ha espresso né soddisfazione né dispiacere, ma ha guardato la caduta di Bo Xilai da un altro punto di vista, dicendo: «Bo è stato epurato, non è una vittoria della giustizia, non è la realizzazione del giusto, ma è la prova che il partito è al di sopra della giustizia».

Di fronte alla notizia che Gu Kailai è sospettata di omicidio, su Twitter un utente, “Wu Xiaopa”, si è espresso in modo estremamente ironico, dicendo: «Un mese fa, Bo Xilai diceva così di sua moglie: “È il primo avvocato cinese. Non solo conosce la legge, ma ha anche una cultura internazionale molto ricca. Le sue conoscenze sono soprattutto conoscenze giuridiche che mi hanno dato un grande aiuto nel combattere la criminalità organizzata”. Molti utenti di internet, quando hanno letto queste parole pronunciate da Bo Xilai, non hanno potuto non condividere lo stato d’animo di “Wu Xiaopan”.

Bo Xilai è stato completamente destituito, l’11 aprile è diventato un tema caldo sul web cinese. Alcuni utenti della rete, accogliendo positivamente la decisione di Zhongnanhai, sperano che i vertici del governo colgano l’occasione per avviare riforme politiche.

到底什么是“文革的错误”？

文扬



温家宝总理在两会记者会上关于文革的几句话，因“薄王事件”这场大戏的缘故，引发了超乎寻常的关注。就这样，一个早已渐行渐远的历史话题，又再成热议。

记者提到中国政治体制改革，总理为什么要从“文革的错误”说起？记者问到王立军事件，总理为什么反复说“历史的经验教训”？中国的政治改革，党和国家领导制度的改革，薄熙来的兴衰和“重庆模式”的对错，所有这些表面上看起来很当下甚至很未来的问题，为什么都避不开文革这件陈年旧事？

非置身中国政治这个特殊语境中人，难解其中深意。莫怪《纽约时报》在报道温总理与记者的问答时，不得不对文化大革命是什么另做一点注解，以免一般美国读者不知所云。

该报道关于“文革”的一句话

明是，“文化大革命，一个长达十年针对知识分子、政敌和文化人物的清洗运动，该运动使毛泽东在他的大跃进导致了大饥荒和经济失败之后又重新取得了对中国的绝对控制”。

这种“读报小知识”，显然不能满足思想者们的需要。文革为什么会发生？为什么会以那种特殊的形式发生？与中国的政治体制、党和国家领导人制度、薄熙来这样的人物以及“唱红打黑”之类的事物，到底是什么关系？

外国人自然是不懂，但冒昧地问一句，中国人自己真能说明白吗？

批判文革，批判任何形式的为文革翻案和文革复辟，是中国“自由派”人士一贯的立场。这一次更是一个高潮，国内加海外，一些沉寂多年的人物也都出来发了言。

不难理解，温家宝突然出拳，薄熙来应声倒下，太符合“改革派战胜毛派”、“右派战胜左派”的剧情了，此时不出来一扫近年来的颓势，重新证明自己的一贯正确，更待何时？

然而，声音虽大，却了无新意，肤浅如初，颠来倒去摆脱不了那一套“民主八股”——文革就是毛泽东的权力欲皇帝梦，加上共产党的斗争哲学一党专政，加上中国人民的愚昧无知封建意识。而薄熙来是毛泽东的翻版，“唱红打黑”是文革的复辟，

“重庆模式”是左派的旗帜。胡温一挙粉碎薄王帮，是大快人心事，但还不够，要使文革悲剧不再重演，别无他途，只有向西方国家学习，真正实行自由主义的民主与法治。

每当“自由派”人士集体发声的时候，都会出现这个现象：声音越大，越显得苍白无力，大多数言论和文章味同嚼蜡。指望他们提出解决“文革错误”的方案，无异于缘木求鱼。他们中的很多人，尤其是经济学出身，因经济学的过热而取得了过大的话语权者，如茅于軾、张维迎等，连对问题的理解都成问题。

可以说，对文革的反思和批判，提出预防文革复辟、防止文革悲剧重演的措施，靠自由主义学说解决不了问题。无论是理论还是实践，都没有用，甚至乱上添乱，适得其反。这一点，其实早应该成为中国思想界的一个共识，否则永远是低水平徘徊，什么问题也解决不了。限于篇幅，这个问题暂不展开论证。

总之，摆脱掉自由主义学说的误导，对问题的追究就会顺畅很多。例如，对毛泽东的解读，完全可以直接从中国皇权专制制度自身的特点来分析。为什么一个人可以有如此权力：任意将一部分人划为敌人，然后发动其他人起来消灭这批敌人？这种超级权力的合法性从何而来？

一种解读是：在传统中国的天

道文化中，一个人只要宣称是秉承天命，即可享有这种权力。从三千多年前夏王朝大禹征伐三苗就有“今予惟恭行天之罚”之说，而后的商灭夏，周灭商，直到民国灭清朝，其实都是一个法理，即“汤武革命，顺乎天而应乎人”。但是，辛亥革命推翻了帝制，作为帝制支柱的天道、天命、天子三位一体也同时被推翻。此后的革命领袖，从孙中山到蒋介石、毛泽东，就再也没有了“顺乎天”的权力来源，取代了“天”这个东西的新事物，叫做“主义”。

但“主义”毕竟不是“天”，天是循环往复、万物和谐、各得其所，而主义是线性历史、通向未来、竞争制胜。一场辛亥革命，民治取代了帝制，同时“主义”取代了“天”，向前看的线性历史取代了向后看的循环历史，这才是中国历史真正的“三千年未有之大变局”之开始。

毛泽东是什么？他是三千年的天道文化突然瓦解之后，第一个靠“主义”打下了天下、当上了天子、自封了天命、以“主义之道”取代了天道的那个人。

文革是什么？不过是“主义之道”的外在表现，在丢掉了“和之以天倪”却保留了暴烈的“天之罚”之后的本来面貌。

其实，我们本来就不能指望从天道向主义之道的转型会一蹴而就，不能以为“三千年未有之大变局”在几十年里就变过来。唐德刚教授认为，近代的这一次大转型“至少亦非二百年以上一功”。（见林慧增文）

大历史就是大历史，放眼纵览不难发现，斗争哲学和目标文化并不是共产党的发明，根源在近代西学中的线性历史观和辩证法，更深的根源则在《圣经》信仰和科学信仰。问题就在这里，中国要现代化吗？要学习西方吗？要德先生和赛先生吗？毛泽东所作所为也就是在推动这个转型。在这个大转型中，文革不过是其中一个剧烈的阵痛而已。

的确，中国一定不能再来一次文革，温总理所说的“文革的错误”一定要得到纠正，剧烈的阵痛有一次就够了。但真正的困难在于，文革的对立面却不是自由主义，恰恰相反，文革正是辛亥革命这一波激进自由主义的逻辑结果，两者就是母与子的关系。被辛亥革命所启动的“革命复革命”恶性循环，持续近八十年，直到1989年才被强行打断。

如此看来，围绕文革的错误，中国实际上不是两难选择，而是陷在了一个三重困境中：第一是不能再搞文革，因此不能推广“唱红打黑”，也不能纵容毛泽东式的人物；第二是不能再退回到前现代，因此必须继续坚持某个主义，并改革领导人制度；第三是不能再选择自由主义，因此必须继续抵抗西方的影响，同时遏制中国的“自由派”。

这三个方面的“不”，中国的领导人都表示过了，并没有忽略某一方面。然而，这只是解决了不做什么的问题，而到底应该做什么，应该选择一个什么适合于中国的主义，却还在未定之天。

中国的问题从来都不简单。

反思文革的文学作品

资讯整理/杨时昭

王小波 《黄金时代》

1990年代，最为著名的反思文革作品为王小波的《黄金时代》。作者用一种机智的光辉烛照当年那种无处不在的压抑，使人的精神世界从悲惨暗淡的历史阴影中超拔出来。



丁冬 《遇罗克：遗作与回忆》

1999年，丁冬等人编撰了《遇罗克：遗作与回忆》，用原始史料还原了那个扭曲年代被牺牲的高贵生命。

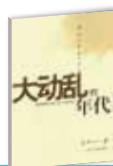
阎连科 《坚硬如水》

2001年，阎连科出版《坚硬如水》。本书通过一名有着光明政治前途的现役军人毅然放弃已有的一切而转业返乡后的革命、爱情的经历，描写了文革特定背景下畸形、甚至变态的人性。



王年一 《大动乱的年代：文化大革命十年史》

2004年，学者王年一出版《大动乱的年代：文化大革命十年史》。以史料为依据梳理文革从发起到终结的全过程。



东西 《后悔录》

2005年，作家东西出版长篇小说《后悔录》。这部作品的特点是跨度从文革直到当下，写出了文革对于经历者无法摆脱的阴影。



金大陆 《正常与非常：上海“文革”时期的社会生活》

2011年，金大陆以最原始细微的史料还原了文革时期，扭曲的制度下社会生活的细枝末节，从衣食住行到婚丧嫁娶以及对性交易、腐败等问题作了深入剖析。这是第一次对文革下的社会生活史进行详尽的学术梳理。



Quali sono stati gli “errori della Rivoluzione culturale”?

Wen Yang

Il premier Wen Jiabao alla conferenza stampa dei due consessi ha detto alcune frasi sulla Rivoluzione culturale e, a causa di questo dramma provocato dall’“incidente di Bo”, è stata attirata un’attenzione straordinaria. Così, un argomento storico ormai lontano è tornato di nuovo un tema caldo.

Un giornalista ha sollevato la questione della riforma del sistema politico cinese, perché il premier ha parlato degli “errori della Rivoluzione culturale”? Il giornalista ha chiesto dell’incidente di Wang Lijun, perché il premier ha risposto parlando della “lezione della storia”?

La riforma politica della Cina, la riforma del sistema del Partito e della leadership, l’ascesa e la caduta di Bo Xilai e il giusto e lo sbagliato del “modello Chongqing”, tutte queste cose apparentemente sembrano problemi dell’immediato futuro, perché non ha evitato questa vecchia questione della Rivoluzione culturale?

Chi non si trova in questo particolare contesto politico cinese, difficilmente può capire il suo significato profondo. Non c’è da stupirsi, quindi, se il “New York Times”, riportando la botta e risposta tra il premier Wen e il giornalista, non ha potuto non fare un altro commento sulla Rivoluzione culturale, per evitare che i comuni lettori americani non comprendessero.

La spiegazione della frase sulla “Rivoluzione culturale” è che «la Rivoluzione culturale è stata una campagna di pulizia che per un decennio ha preso di mira gli intellettuali, gli avversari politici e le personalità della cultura, questa campagna ha fatto sì che Mao Zedong, dopo che il suo Grande Balzo in avanti portò una grande carestia e un fallimento economico, ottenesse nuovamente il controllo assoluto della Cina».

Questa “minima conoscenza giornalistica” ovviamente non può soddisfare le esigenze dei pensatori. La Rivoluzione culturale perché è accaduta? Perché è stato possibile che si verificasse quella particolare situazione? Qual è il rapporto con il sistema politico cinese, con il sistema del partito e dei leader nazionali, con personaggi come Bo Xilai e con faccende del genere “cantare canzoni rosse e colpire la criminalità organizzata”?

Gli stranieri naturalmente non comprendono, si permettono di chiedere, ma i cinesi stessi possono davvero capire tutto questo?

Criticare la Rivoluzione culturale, criticare la rivalutazione e la riabilitazione della Rivoluzione culturale in qualsiasi forma è la posizione coerente dei “liberali” cinesi. Questa volta è stato raggiunto il culmine, sia in Cina che all’estero, e anche alcuni personaggi che sono rimasti in silenzio per anni hanno rilasciato delle dichiarazioni.

Non è difficile capire che Wen Jiabao improvvisamente abbia colpito, sotto la caduta di Bo Xilai, coerente con la storia dei “rivoluzionari che hanno sconfitto i maoisti”, degli “elementi di destra che hanno sconfitto gli elementi di sinistra”, in questo momento spazzando via il declino degli ultimi anni e provando di nuovo la propria coerente correttezza?

Tuttavia, nonostante l’eco sia stata grande, non c’è stato nessun nuovo significato, è stato superficiale come sempre, gira e rigira non si riesce a scrollarsi di dosso quello “stereotipo democratico” – la Rivoluzione culturale è stata il desiderio di potere e il sogno imperiale di Mao Zedong, insieme alla dittatura di un unico partito con la filosofia di lotta del Partito comunista e

all’ignoranza crassa e alla conoscenza feudale del popolo cinese. Bo Xilai è la copia di Mao Zedong, “cantare canzoni rosse e colpire la criminalità organizzata” è il ripristino della Rivoluzione culturale, il “modello Chongqing” è la bandiera degli elementi di sinistra. Hu e Wen in un colpo solo hanno frantumato il gruppo di Bo, era una cosa che riguardava una grande parte dell’opinione pubblica, ma ancora non è abbastanza, è necessario fare in modo che la tragedia della Rivoluzione culturale non si ripeta di nuovo, non c’è altra strada, si possono solo studiare i Paesi occidentali, per attuare effettivamente la democrazia liberale e lo stato di diritto.

Ogni volta che i “liberali” uniscono la loro voce, emerge questo fenomeno: più la voce è grande e più appare debole, la maggior parte dei commenti e degli articoli sono insipidi. Sperare che propongano un progetto per risolvere gli “errori della Rivoluzione culturale” equivale a chiedere l’impossibile. Molti di loro in particolare sono nati economisti, con il surriscaldamento dell’economia hanno ottenuto un eccessivo diritto di parola, come Mao Yushi, Zhang Weiying e altri, e addirittura la comprensione dei problemi è diventata un problema.

Si può dire che la riconsiderazione e le critiche nei confronti della Rivoluzione culturale propongono di prevenire una riabilitazione della Rivoluzione culturale e di evitare le misure per la ripetizione della tragedia della Rivoluzione culturale, ma affidarsi alla dottrina del liberismo non risolve il problema. A prescindere dalla teoria o dalla pratica, non c’è alcun risultato, si aggiunge perfino disordine al disordine, esattamente il contrario. Questo

punto in effetti dovrebbe diventare presto un'opinione unanime degli ambienti intellettuali cinesi, altrimenti si ristagnerà sempre a bassi livelli e nessun problema potrà essere risolto. Per limiti di spazio, non amplierò le argomentazioni su questa questione.

Insomma, spazzando via ciò che induce in errore della dottrina del liberismo, indagare sul problema sarà molto più agevole. Ad esempio, l'interpretazione nei confronti di Mao Zedong può del tutto seguire direttamente l'analisi delle caratteristiche del sistema autocratico dell'autorità imperiale cinese. Perché una persona può avere un tale potere: una parte di persone sono arbitrariamente designate come nemici, poi si incitano altre persone perché eliminino questi nemici? La legittimità di questo strapotere da dove deriva?

Una possibile interpretazione è: nella cultura delle leggi naturali della Cina tradizionale, una persona deve solo asserire che il suo destino è dare ordini, così può godere di questo potere. Oltre tremila anni fa, il grande Yu della dinastia Xia compì una spedizione punitiva contro i San Miao ed è stata spiegata come "una punizione divina", poi gli Shang hanno sterminato gli Xia, i Zhou hanno sterminato gli Shang, fino a quando la Repubblica ha sterminato la dinastia Qing. In effetti è stata una norma di legge, cioè "la rivoluzione militare soddisfa il cielo e soddisfa le persone". Tuttavia, la Rivoluzione del 1911 ha rovesciato il sistema imperiale e allo stesso tempo è stata anche abbattuta la terna della via del Cielo, del mandato celeste e del Figlio del Cielo, che erano considerati i pilastri del sistema imperiale. I successivi leader rivoluzionari, da Sun Yat-Sen a Chiang Kai-Shek e Mao Zedong, non hanno avuto l'origine del loro potere "soddisfacendo il cielo", ma hanno sostituito il "cielo" con questa nuova faccenda, chiamata "dottrina".

Ma la "dottrina" tutto considerato non è il "cielo", il cielo è un movimento circolare, il creato è armonioso, ogni cosa ha il suo posto, mentre la dottrina è una

storia lineare, va verso il futuro, vince la competizione. Con la Rivoluzione del 1911, il governo del popolo ha sostituito il sistema imperiale, allo stesso tempo la "dottrina" ha sostituito il "cielo", la storia lineare che guarda avanti ha sostituito la storia circolare che guarda indietro, questo è proprio l'inizio del "grande cambiamento che non c'è stato in tremila anni" di storia cinese.

Mao Zedong chi è stato? Dopo l'improvvisa disgregazione di tremila anni di cultura della via del cielo, è stato il primo che, affidandosi alla "dottrina", ha conquistato il potere assoluto, è stato considerato come un imperatore, si è autoinvestito del mandato celeste, con "la via della dottrina" ha sostituito quell'uomo della via del cielo.

Cos'è stata la Rivoluzione culturale? È stata solo la manifestazione esteriore della "via della dottrina", la fisionomia originaria seguita alla perdita del "presagio del cielo" e al mantenimento dell'impetuosa "punizione divina".

In realtà, noi inizialmente non potevamo sperare che la trasformazione dalla via del cielo alla via della dottrina si realizzasse con facilità, non potevamo pensare che il "grande cambiamento che non c'è stato in tremila anni" avvenisse in alcuni decenni. Il professor Tang Degang ritiene che questa grande trasformazione moderna «non potesse realizzarsi in meno di duecento anni».

La grande storia è la grande storia, lo scenario non è difficile da immaginare, combattere la filosofia e la cultura degli obiettivi non sono affatto invenzioni del Partito comunista, la visione e la dialettica della storia lineare, che ha origine nel pensiero occidentale moderno, ha la sua origine più profonda nelle credenze della "Bibbia" e nelle credenze scientifiche. Il problema è qui, la Cina deve modernizzarsi? Deve imparare dall'Occidente? Anche il comportamento di Mao Zedong ha promosso questa

trasformazione. In questa grande transizione, la Rivoluzione culturale è stata solo uno degli intensi dolori del travaglio.

Infatti, la Cina non può certamente avere un'altra Rivoluzione culturale, gli "errori della Rivoluzione culturale" detti dal premier Wen sicuramente devono essere corretti, avere avuto una volta questi dolori intensi è stato sufficiente. Ma la vera difficoltà sta nell'opposto della Rivoluzione culturale e non è il liberismo, ma proprio il contrario, la Rivoluzione culturale è la conseguenza logica di questa ondata di liberismo radicale della Rivoluzione del 1911, le due rivoluzioni hanno un rapporto di madre e figlio. Il circolo vizioso di "rivoluzione dopo rivoluzione" avviato dalla Rivoluzione del 1911 è durato quasi 80 anni, fino al 1989 quando è stato forzatamente interrotto.

A quanto pare, riguardo agli errori della Rivoluzione culturale, la Cina in realtà non si trova di fronte ad un dilemma, ma è bloccata in una tripla difficoltà: in primo luogo non può fare una nuova Rivoluzione culturale, perciò non può propagandare "cantare le canzoni rosse e contrastare la criminalità organizzata" né può tollerare la figura dei maosti; in secondo luogo non può tornare all'epoca pre-moderna, perciò deve continuare a sostenere certe dottrine e riformare il sistema della leadership; in terzo luogo non può scegliere di nuovo il liberismo, pertanto deve continuare a resistere all'influenza occidentale e allo stesso tempo contenere la "fazione liberale" cinese.

Questi tre "no" sono stati espressi dai leader cinesi e non è stato trascurato nessun aspetto. Tuttavia, questo è soltanto per risolvere il problema di cosa non fare, mentre per cosa deve essere fatto, cosa si deve scegliere in conformità alla dottrina cinese, non è ancora stato determinato.

I problemi della Cina non sono mai semplici.

广东千亿养老金“入市”试水

崔晓火

提要：在传闻中低调运作两个月后，广东1000亿养老金“入市”的消息终被证实。千亿养老金投资，不仅关乎这笔“保命钱”的命运，更关乎每一个养老金个人账户的虚实。盘活面临“亏空”和保值双重压力的养老金，比救股市来得更要紧。



广东养老金间接“入市”开始试水。

在传闻中低调运作两个月后，广东1000亿养老金“入市”的消息终被证实。官方酝酿多年的养老金投资运营，总算开始试水。

作为国务院批准的养老金投资运营的首个试点，广东将从城镇职工基本养老保险个人账户中划出1000亿元的结存资金，在未来两年期限之内，分批由省政府委托给全国社会保障基金理事会（以下简称“全国社保基金会”）进行投资运营。投资领域主要包含国债和企业金融债等有固定

收益的产品，而只有不超过 20%，即200亿元的养老金，才有可能直接进入股票市场。

在3月19日全国社保基金会、广东省政府在北京签订委托投资协议之后，这则利好消息对投资市场的刺激作用十分有限。公众对于官方如何运营这 1.92万亿元“保命钱”，仍不放心：表面上，他们关注的是投资和入市后的收益；实际上，他们更想知道，自己的养老金个人账户，何时能不再“空虚”。

面临“空账”和保值的双重压力，规模庞大的养老金未来如何“入市”，亟须制度安排。

为何是广东

谈及千亿养老金“托管”，广东省政府系统的一名官员告诉记者，广东之所以能够成为首个实现养老金投资运营的试点，地方政府的推动不可忽视。“养老金必须走出银行，战胜通胀。”该官员称。

近年来，相比其他省份，经济发达的广东省，社保基金收入总额和结余均位居全国首位。单是2010年，广东全省的社会保险基金收入就达1539.15亿元。除了养老金等社保缴纳范围的扩大是主要原因之外，在广东省内工业发达的地区，农民工的流动无法带走留在省内统筹的基金，也是一大原因。

不断扩大的社保基金在填补了当期的统筹基金支付缺口后，创造了盈余，但也同样带来了保值的压力。

广东省财政厅提交给广东省人大的报告显示，2010年广东社保基金资产，由于投资政策的限制，高达91.25%被限定为银行定期存款，仅有不到2%为债券投资，基金收益率仅有3.5%。而相比之下，同期广东省居民消费价格总水平累计上涨5.0%。社保基金收益率低于通胀率运行一年，导致了贬值。

为了应对养老金保值的问题，广东省经过与全国社保基金会的协调，将双方设计的投资运营操作办法交由人力资源和社会保障部、财政部会商，最近终获国务院批准。

在这个过程中，A股市场1月便传出消息，指望来自广东1000亿养老金能够“救市”。然而，当真实消息一出，股民们“救市”的希望落空了。对面临着“亏空”和保值压力的养老金结余资金来说，盘活自己，显然比拯救股市更要紧。

这一点，从全国“两会”期间人力资源和社会保障部(以下简称“人社部”)部长尹蔚民的表态中也可以解读出来。在“两会”期间进行的记者会上，尹蔚民坦言，尽管全国养老金账户的结余近2万亿元，但若不是去年超过1800亿元的财政补助，国内13个省都存在养老金个人账户的“缺口”。

“缺口”的根源，正是由于多年来养老金的积累不足，造成支付现在领取养老金待遇的社会统筹资金，远不及养老所需，只能挤占个人账户资金，导致这些账户实为“空账”。

根据中国社科院世界社保研究中心的计算，由于目前个人账户中“坐实”的账户记账额仅为2000亿元，因此全国养老金的“空账”缺口相当于1.7万亿元。而由于养老金至今未实现全国统筹，在统筹层次低下的省区，养老金“缺口”尤其严重。

广东地方政府担心养老金无处投资，而在养老金“亏空”的地区，地方政府仍然在为拿不出钱而挠头。

地方养老金蠢蠢欲动

为了对付各地养老金的“缺口”，同时也防止地方挪用中央补助，全国社保基金会自2006年12月起，受托管理中央财政补助九个试点省市坐实个人账户的543.62亿元资金。在五年来的试验中，全国社保基金会实现了年均10.27%的收益率，不仅超过承诺的3.5%的收益率，也超过同期通货膨胀率近8%。

而现在，单是广东在今明两年委托全国社保基金会管理的1000亿元个人账户养老金，就近乎目前社保基金近9000亿总资产的十分之一，体量巨大。按照清华大学就业与社会保障研究中心主任杨燕绥的计算，如果这一次广东省的千亿养老金，能够整体实现社保基金近年来10.27%的收益率，那么这部分资金的年收益将从过去的35亿增加到102.7亿，几乎翻番。

全国范围内，广东、江苏、浙江、山东等4省份的基本养老保险累计近6000亿元，约占全国累计结余的40%，而其余多数省区的养老金累计结余尚不及广东省的一半。目前，除了以上四省正期待模仿广东，将养老金委托全国社保基金之外，其余省份都面临着严重的养老金支付压力。

而这种压力，还可能随着老龄化社会的加速而加剧。根据2011年12月中国社科院发布的《2011中国养老金发展报告》，2010年中国基本养老保险基金总支出增速，已高于同期基金总收入近2%。

但是在目前的社保基金统筹体制下，沿海发达地区的养老金结余无法转移到存在养老金支付“缺口”的这些省份。尽管近年来，提高统筹一直被视为是缓解地区之间养老金支付压力的重要手段，但是事实上很多统筹基金还仅仅在市县一级运营，管理水平十分低下。

一个典型的例子，便是养老金“缺口”高达近200亿元的辽宁省。该省在进行了几年做实个人账户的试点之后，最终由于离开了中央财政补贴便陷入“死账”，而导

致改革陷入停滞。

两位分别来自不同经济水平省份的官员告诉记者，全国各省养老金的管理水平迥异，使“空账”问题更难在短时期内解决。“大约不到三分之一的省份比较完善，三分之一的省份情况一般，而余下的省份只是名义上的统筹。管理跟不上，何谈投资？”其中一位官员说。

在今年全国“两会”期间，多位省级官员亦承认，在国务院主管部门迟迟未出台社保基金投资运营方案的情况下，省级政府均积极研究地方社保基金多元化的投资方式，从地方向中央推动改革，应对养老金的“空账”问题。

“两会”期间，宁夏回族自治区财政厅厅长王和山呼吁，中央政府在养老金“空账”地区，应在养老金投资政策方面给予规范和保障，否则地方部门“不能也不敢去尝试”。值得注意的是，在养老金个人账户累计结余方面，宁夏则刚刚超过广东省的十分之一。地区之间，两地差距迥异。

记者从人社部新闻处获悉，参与拟订社保基金投资政策的社保基金监督司，已将其完成的投资运行方案交由部领导班子审阅，但方案的具体内容，由于目前尚未确定，不便对外公布。

而人社部部长尹蔚民曾在“两会”期间曾表示，选择个别省市进行养老金投资运营试点，将是方案最终确定前的试验。

各方亟待改革推进

养老金的安危，已变成举国关注。包括养老金“入市”在内的社保基金投资运营工作，也已列入国务院和国家发展与改革委员会对今年深化经济体制改革的重点工作。

然而，无论如何设计，养老金投资的关键问题，都是要实现“钱生钱”。

但养老金目前所处的恰恰是“无钱可投”的境地。而缺乏足够资金，即便养老金运营方案出台，也会因个人账户无钱可投而搁浅。

急于破题的情况下，有一种社会观点便呼吁，通过国有企业提高利润贡献度以及税收转换方式来弥补社会统筹缺口。这种观点认为，国有企业应在上市前将部分股权划拨给全国社保基金会，作为社会统筹。

然而，这种声音在目前经济体制改革困难重重的情况面前，难免停留于理论。更多学者则注重扩大基本养老保险的征缴面，而扩大企业年金制度就是其中之一。

据人社部的统计，截至2011年年底，执行了六年的企业年金制度，才刚刚在全国范围内累计企业近4.5万家，参加职工还不到1600万人。然而，这部分的养老金累计却已高达3570亿元。如果将国内市场内的更多行业纳入社保范围，企业年金作为养老金的资金来源，潜力巨大。

在3月23日闭幕的全国社会保险基金监督暨企业年金工作座谈会上，人社部副部长胡晓义也强调，要扩大企业年金制度的覆盖面。

一方面开源，另一方面便是节流。紧跟人社部，财政部也于3月26日发文，强调地方政府除了将社保基金结余转存定期存款或购买国家债券之外，不得动用基金结余进行任何其他形式的直接或间接投资。

在清华大学教授杨燕绥看来，养老金投资模式的形成可能需要一个长达20年的财务缓冲期。“将退休金计入国民基础养老金，并完善公共部门的企业年金个人账户，以此带动养老金制度建设和养老金市场的发展。”



胡兰波所著《通向罗马之路》一书将在2012年5月由EDITORE BARBERA出版社重新出版，改名为《兰花瓣》。本杂志不再连载，五月份中文版将在www.cinainitalia.com网站开始刊载。

Il libro “La strada per Roma”, scritto da Hu Lanbo, a maggio 2012 sarà ripubblicato da EDITORE BARBERA con il titolo “Petali di orchidea”. La rivista non continuerà a pubblicarlo, ma dal mese di maggio la versione in lingua cinese sarà disponibile sul sito www.cinainitalia.com.

Alla prova l'entrata sul mercato del fondo pensione del Guangdong

Cui Xiaohuo

Dopo due mesi di lavoro, durante i quali erano trapelate solo alcune indiscrezioni, le informazioni sui 100 miliardi di Renminbi per le pensioni entrati nel mercato sono finalmente confermate. Il governo ha discusso in via preliminare le operazioni per gli investimenti delle pensioni per i prossimi anni.

Come primo passo del Consiglio di Stato per l'approvazione delle operazioni, la commissione del Governo provinciale del Guangdong assegnerà 100 miliardi di Renminbi del fondo pensione dei prossimi due anni al Consiglio Nazionale per il fondo di previdenza sociale, il quale si occuperà delle operazioni di investimento. Queste riguarderanno principalmente il debito nazionale, i debiti finanziari delle imprese e altri prodotti a profitti fissi. I fondi investiti nel mercato azionario non supereranno il 20% del fondo pensioni, cioè 20 miliardi di Renminbi.

L'accordo sugli investimenti del fondo è stato firmato il 19 marzo dal Consiglio Nazionale per il fondo di previdenza sociale e dal Governo Provinciale del Guangdong. La notizia ha estremamente stimolato il mercato azionario, ma non c'è ancora tranquillità riguardo alle operazioni che verranno effettuate con i 1920 miliardi di Renminbi destinati alle pensioni. Apparentemente ci si preoccupa di quale possa essere il profitto degli investimenti e dell'entrata del capitale nel mercato azionario, ma ciò che si vuole sapere, in realtà, è quando i conti correnti delle pensioni non saranno più vuoti.

Fronteggiando la pressione di questi dubbi e la portata enorme del fondo pensione, c'è il bisogno di organizzare al più presto dei regolamenti.

Perché il Guangdong?

Riguardo alla tutela dell'enorme capitale del fondo pensioni, un ufficiale del Governo del Guangdong ha dichiarato che la provincia può essere l'apripista per la realizzazione dell'investimento dei fondi e il governo locale non deve ignorarlo. "Il fondo pensioni deve uscire dalle banche e sconfiggere l'inflazione."

Negli ultimi anni, paragonate alle altre province, le entrate del fondo di previdenza sociale del Guangdong si sono trovate sempre al primo posto e nel 2010 il fondo è arrivato ai 153,915 miliardi di Renminbi. Nonostante questo, dopo che il fondo di previdenza sociale in continua espansione avrà riempito il buco del fondo globale attuale, il capitale creato dovrà fronteggiare comunque la

pressione dell'inflazione.

Il Dipartimento della finanza provinciale ha consegnato una relazione all'Assemblea del Popolo del Guangdong in cui si dice che nel 2010 il capitale del fondo di previdenza sociale, a causa delle limitazioni alla politica di investimento, ha raggiunto il 91.25% dei depositi vincolati delle banche previsti. Gli investimenti dei bond non raggiungono il 2% e la percentuale di profitto dei fondi ha solo il 3.5%. In contrasto, il prezzo dei consumi degli abitanti del Guangdong nello stesso periodo è aumentato del 5%. Se la percentuale di profitto del fondo di previdenza sociale è minore della percentuale di aumento dell'inflazione in un anno, si arriva alla svalutazione.

Per rispondere al problema delle pensioni, il Guangdong ha collaborato con il Dipartimento delle Risorse Umane e della Previdenza Sociale e con il Ministro della Finanza, per elaborare delle misure per tutta la nazione, che ultimamente hanno ricevuto l'approvazione del Consiglio di Stato.

Nel frattempo, una parte del mercato azionario cinese ha divulgato delle notizie in cui si diceva che i 100 miliardi provenienti dal Guangdong avrebbero potuto "salvare il mercato". Tuttavia quando è uscita la notizia ufficiale, le speranze degli azionisti sono state disattese, poiché l'obiettivo più importante del capitale degli investimenti del fondo pensioni sarà quello di incassare nuovo capitale e non quello di salvare il mercato.

A questo si collega la dichiarazione del ministro Yin Weimin, il quale, parlando apertamente durante la conferenza stampa del meeting dell'Assemblea Nazionale del Popolo e della Conferenza Politica Consultiva del Popolo Cinese, ha dichiarato che il capitale del fondo pensioni si avvicina a 2000 miliardi di Renminbi. Se non fosse per il sussidio dello scorso anno, che superava i 180 miliardi, ha aggiunto, in 13 regioni ci sarebbe stato un "buco" nei conti pensionistici dei singoli cittadini.

La causa di questo "buco" è che i fondi pensione accumulati negli ultimi anni non erano sufficienti. Ciò ha portato a pagare



delle pensioni molto lontane dalle cifre necessarie per mantenere gli anziani, andando a prelevare dai conti dei singoli cittadini, facendoli diminuire.

Secondo i calcoli del centro ricerche sulla previdenza sociale dell'Accademia di Scienze Sociali cinese, poiché la quota confermata dei conti individuali attualmente arriva solo ai 200 miliardi di Renminbi, lo scarto dei fondi della previdenza sociale dell'intera nazione è uguale a 1700 miliardi. Inoltre, nel piano generale delle pensioni, la situazione delle zone provinciali è particolarmente grave.

Il governo del Guangdong è preoccupato riguardo agli investimenti del capitale delle pensioni e ancora si sta cercando una soluzione per il debito regionale.

Le pensioni locali sono pronte a dar problemi

Per avere a che fare con il “buco” nei conti delle pensioni delle varie province ed evitare allo stesso tempo il sussidio delle autorità centrali, il Consiglio Nazionale per il fondo di previdenza sociale dal dicembre 2006 è stato incaricato in via sperimentale di gestire i sussidi finanziari provenienti dal governo centrale in nove regioni, consolidando i fondi dei conti individuali sui 54,362 miliardi di Renminbi. In questi cinque anni di prova il Consiglio Nazionale per il fondo di previdenza sociale ha realizzato la media annuale del 10,27%

dei profitti. In questo modo ha superato del 3,5% le aspettative, sorpassando dell'8% il tasso d'espansione dell'inflazione.

Ma per quest'anno e il prossimo è solo il Guangdong ad affidare i 100 miliardi al Consiglio Nazionale per il fondo di previdenza sociale. In questo modo ci si avvicina solo al 10% del capitale generale di 900 miliardi di Renminbi dell'enorme capitale previsto. Secondo i calcoli del direttore del centro ricerche sull'impiego e la previdenza sociale dell'Università Qinghua, Yang Yansui, il capitale per le pensioni del Guangdong ha potuto realizzare negli ultimi anni dei profitti equivalenti al 10,27% del fondo di previdenza sociale, aumentandoli dai 3,5 miliardi del passato ai 10,27 miliardi attuali.

Le quattro province del Guangdong, del Jiangsu, dello Zhejiang, dello Shandong hanno accumulato quasi 600 miliardi di Renminbi per il fondo pensioni, occupando il 40% del fondo nazionale. Il fondo delle altre regioni non arriva alla metà di quello del Guangdong. In questo momento, a parte le province già citate, che vogliono imitare la scelta del Guangdong, le altre stanno affrontando una grande pressione per quanto riguarda la questione delle pensioni.

Seguendo l'aumento dell'invecchiamento della popolazione ciò potrebbe addirittura aggravarsi. Secondo la relazione sullo sviluppo delle pensioni in Cina nel 2011 dell'Accademia delle Scienze

Sociali cinese, pubblicato nel dicembre 2011, le uscite del fondo per la previdenza sociale nel 2010 sono aumentate velocemente, superando le entrate quasi del 2%.

Nel sistema generale del fondo di previdenza sociale attuale, però, il fondo pensioni delle zone costiere sviluppate non può essere trasferito a quelle che hanno carenze economiche. Negli ultimi anni, supportare la programmazione globale è sempre stato considerato come un metodo per alleggerire le differenze di pressione nella gestione dei fondi per le pensioni delle varie regioni, ma in realtà gran parte delle città e nei distretti rurali il livello di gestione dei fondi è molto basso. Un tipico esempio di questa situazione è la provincia del Liaoning, dove il “buco” dei fondi pensione arriva quasi ai 20 miliardi di Renminbi.

Dopo qualche anno di prova, le regioni dovrebbero staccarsi definitivamente dai sussidi del governo centrale, evitando di far stagnare i fondi. Due ufficiali governativi provenienti da due province con livelli economici differenti hanno dichiarato che i livelli di gestione delle province sono ampiamente diversi, e questo rende più difficile risolvere il problema dei “conti vuoti” in un tempo breve. “Un terzo delle province ha raggiunto una completezza stabile, un altro terzo ha un sufficiente equilibrio, ma il restante fa parte della programmazione globale solo nominalmente. Come si può parlare di investimenti?” ha detto uno dei due.

Durante il meeting dell'Assemblea Nazionale del Popolo e della Conferenza Politica Consultiva del Popolo Cinese, anche molti altri ufficiali provinciali lo hanno riconosciuto. Nella stessa occasione, il capo del Dipartimento Provinciale della provincia autonoma del Ningxia, Wang Heshan, ha dichiarato che il governo centrale dovrebbe normalizzare e salvaguardare la politica sui fondi di previdenza sociale, altrimenti i dipartimenti territoriali “non potrebbero nemmeno azzardare a provare” la politica di investimento. Il Ningxia ha appena superato il 10% del Guangdong per quanto riguarda i fondi pensione aggiunti sui conti individuali. Tra le due regioni c'è una differenza enorme.

Dalle notizie del Dipartimento delle risorse umane e della previdenza sociale si è saputo che i nomi delle aziende che faranno parte della supervisione della politica di investimento sono già state decise, ma il contenuto concreto del programma, poiché non definito, non è stato ancora pubblicato.

Il ministro del Dipartimento, Yin Weimin, durante il meeting dell'Assemblea Nazionale del Popolo e della Conferenza Politica Consultiva del Popolo Cinese, ha dichiarato che lo schema finale prevederà la scelta di poche province per la prova degli investimenti dei fondi pensione.

Ogni parte necessita delle riforme

I benefici e i pericoli delle pensioni sono sotto l'attenzione

dell'intera nazione. Le operazioni per gli investimenti del fondo pensioni già sono incluse tra i lavori di riforme economiche importanti di quest'anno del Consiglio di Stato e del Comitato per lo sviluppo nazionale e per le riforme.

In questa situazione ansiosa, un punto di vista è quello per cui migliorando i profitti delle imprese nazionali e cambiando la gestione delle entrate tributarie si andrebbero a correggere le mancanze sociali globali. In questo modo si dovrebbero trasferire una parte dei profitti delle azioni alle casse del Consiglio nazionale per il fondo di previdenza sociale, che li gestirebbe per l'intera nazione.

Tuttavia questa opinione, davanti alla difficile situazione di riforma strutturale dell'economia, difficilmente può essere concretizzata. Molti ricercatori, quindi, ponendo l'attenzione sull'espansione del fondo di previdenza sociale, trovano che migliorare il sistema dei profitti delle aziende sia una delle priorità.

Secondo le statistiche del Dipartimento delle risorse umane e della previdenza sociale, migliorando i rendimenti delle aziende, alla fine del 2011 si sono aggiunte quasi 45 mila imprese, che hanno dato lavoro a quasi 16 milioni di lavoratori, e le pensioni accumulate da questi sono già arrivate ai 357 miliardi. Se più rami delle industrie nazionali fossero condotti nella sfera della previdenza sociale e i profitti delle industrie fossero utilizzati come risorsa per gli investimenti del sistema pensionistico, la potenzialità sarebbe enorme.

Il 23 marzo, alla fine della supervisione del Consiglio Nazionale per il fondo di previdenza sociale e del Forum sulle rendite delle imprese, il Vice Ministro del Dipartimento delle risorse umane e della previdenza sociale Hu Xiaoyi ha sottolineato il fatto che si deve espandere la copertura del sistema dei profitti delle aziende.

Da una parte allargare le sorgenti di guadagno, dall'altra diminuire i costi. Seguendo il Dipartimento delle risorse umane e della previdenza sociale, anche il Ministero della Finanza il 26 marzo ha comunicato che anche i governi locali, oltre a trasferire i depositi vincolati o acquistare i bond nazionali, non dovrebbero attingere ai fondi pensione per fare alcun tipo di investimento diretto o indiretto.

Secondo il professore Yang Yansui dell'Università Qinghua, le forme di investimento dei fondi pensione avrebbero bisogno dell'allungamento del periodo di ammortamento finanziario di venti anni. “Per assicurare una pensione ai cittadini, fin da ora ci sarebbe bisogno della costruzione di un sistema pensionistico adeguato con un mercato sviluppato.”

“蒙蒂主义” 有中国特色的

本社驻北京记者/路凯·贝塔里尼



1986年的秋天，在中意建交十年后，贝提诺·克莱西（Bettino Craxi）成为第一个正式访问中国的意大利总理。他的目的是为了支持帮助贫穷落后的中国进行发展，以及进一步促进意大利国内发展。

当二十六年后，也就是今年的四月初，意大利总理马里奥·蒙蒂（Mario Monti）再次对中国进行了为期三天马拉松式的紧凑的访问。他会见了中国高层领导人，并受到了中国最热烈的欢迎仪式，甚至还让意大利人有点不习惯呢。他的任务是：向中国方面担保意大利经济的稳定性和提高那些持有怀疑态度的中国投资者对意大利的兴趣。

仅仅相隔二十多年，中意两国的情况完全颠倒了：意大利相对于其他欧洲经济体已经失去了他的优势，经济危机进一步加深了国与国之间的差距，特别是“意大利体制”面对庞大的亚洲经济体时出现了明显的缺陷。蒙蒂的亚洲之行似乎显示了在近二十年中相对中国（的发展），意大利自身的优越感和世界“欧洲中心观”已如黄昏落日，每况愈下。用东方的方式来比喻的话，意大利总理此行是恳请中国人穿上新衣，作为“伙伴”帮助意大利经济复兴，而脱下那些不利于意大利本土产业发展的旧衣。

对中国的访问是蒙蒂亚洲之行的第三站。之前他在韩国首尔参加了全球核安全峰会。在日本他又与首相野田

佳彦访问了东京。在飞往中国海南岛参加博鳌论坛之前，蒙蒂就已经把他的日程排得满满的了：与中国政府首脑正式会见，为了探求如何在将来发展中意两国双边关系。首先，要得到中国那些资金雄厚的企业家和著名的经济学家们完全的信任，因为直到不久之前，他们还是对我们意大利的经济制度深存质疑，大家对意大利从A减降级到3B是“有目共睹”的。

其次，蒙蒂此行也是要为意大利政府在处理和中国领导人的原则关系上注入新的活力。他受到中方的热烈欢迎和赞美之词。中方希望两国在经济领域的双边关系将有良好的发展。温家宝总理肯定了意大利作为欧盟中的大国的地位和作用，对于意大利在如此短时间内所获得的成就表示赞赏。中方强调对意大利政府克服危机再一次充满了信心。温家宝此外还希望和布鲁塞尔方面的合作中，意大利能够坚持一贯对中国作为一个市场经济体的全面认识而为中国对欧盟国的投资打开通路创造空间。

最后在双方握手示好及蒙蒂与意大利驻北京的文化机构见面前，蒙蒂还特例在中国中共中央党校的学生面前举行了一个演讲。他希望中国成为意大利的一个战略伙伴，中国的投资者能投资意大利。在这个为期三天的访问中他一直扮演着一个拯救意大利经济的救星的角色。蒙蒂总理让所有中方在场的领导人惊奇的是，他对于造成当今经济危机主要原因的资本主义过度行为进行了批评。当然在大家瞠目结舌时，总理又调转了他的话锋，重申了他对资本主义模式作为最有效的经济模式的信心，但是需要稍作调整。

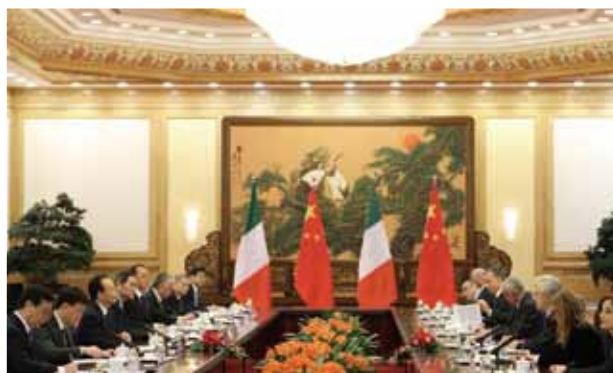
胡锦涛主席在参加韩国举行的全球核安全峰会时也对蒙蒂大为赞扬。胡主席对蒙蒂总理为了帮助意大利经济再次迈入正轨所做的做工作和邀请中国企业投资意大利所尽的努力表示赞赏。

意大利代表团此次一行，在对中国外交使命上取得了外交上的巨大成功。蒙蒂避免使用那些客套无用的官

话，而是向中国介绍具体实际的政策。他向大家显示了已经很久没在同中国的双边关系中见到的实用主义。他有节制性地避开提到中国人权问题（通常在中国外交关系中这一直成为一个棘手的问题）。蒙蒂重引了意大利总统乔治·纳波利塔诺在2009年说过的“理解先于裁决”的话，从而撇开人权问题，而把经济的合作放在重心。

总理对中国的访问可以被认为是针对意大利国内经济做所的一个长期规划，而不是“蜻蜓点水式”地把意大利简单地推销给中国投资者。针对这次北京之行，意大利内政部的环境部长克拉多·克里尼早在三月中旬就为蒙蒂中国之行做好了铺垫，再次重申了自1999年来关于环境保护方面的中意伙伴关系。

新蒙蒂政府决意要与旧卢斯科尼政府那一向缺乏清楚有条理的政治策略保持距离。意大利在贝卢斯科尼时期，一度只关注欧洲，从而把中国（一个奇迹般经济增长的国家）抛在脑后留给了其他西欧大国去分享。蒙蒂此次访问沿着曾由普罗迪政府走过的道路，或者说仅变化了一下手法，但依然渴望重启针对中国指定的长期政策。这是针对在90年代初期，当时是贾尼·德米凯利为意外长——中



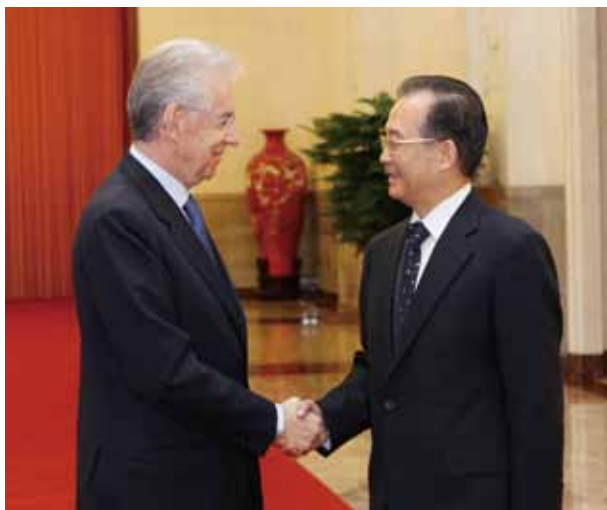
意友好关系被意大利“净手”丑闻事件一度拖累和打断的情况所说的。

意大利总理蒙蒂被邀请参加博鳌论坛时（注：意大利是此次博鳌论坛上唯一一个西方国家）表明了意大利和中国之间的新战略。海南岛的会谈对意大利计划成为中国在欧盟地区最好的伙伴起到重要意义。在两天的会晤之中，蒙蒂还会见了中国副总理李克强，双方进一步强调了在和亚洲各国的相互融合性上而不仅仅在商贸和投资领域能再上一个高度。

尽管意大利在所有欧洲对华贸易国中仅排在第五位，与欧洲其他国家仍然有很大差距。但是成为中国在欧洲的战略伙伴的想法不是不可能的。如果意大利希望实现这个目标，那么首先还要在重要的政治议题上重新制定对中国的政策，特别要对中国作为伙伴国有坚定的决心。府对于国际政治变化一定不能再“事不关己高高挂起”。目前的蒙蒂政府一面要摒弃贝卢斯科尼执政时期“欧洲中心论”的狭隘观点，同时又要解决和中国的所有问题，这不是一个简单的挑战。所以蒙蒂政府决不能打输这张牌，更不能一而再再而三地错过“历史之车”（作者引用意大利著名专栏作家席思琪的话，意为不能忽视中国在历史上的作用）。

Montismo dalle caratteristiche cinesi

Dal nostro inviato in Cina, Luca Bertarini



Nell'autunno del 1986, sedici anni dopo l'avvio dei rapporti diplomatici tra Cina e Italia, Bettino Craxi atterrò nella Repubblica Popolare, diventando il primo Presidente del Consiglio italiano a essere ricevuto ufficialmente. Obiettivo: sostenere la crescita di una Cina povera e arretrata e stimolare ulteriormente lo sviluppo interno dell'Italia.

Ventisei anni dopo, all'inizio dell'Aprile di quest'anno, Mario Monti è stato impegnato in una maratona di tre giorni densa d'impegni che l'ha visto incontrare le massime cariche della RPC accolto da un cerimoniale al quale non eravamo più abituati. Obiettivo: rassicurare Pechino sulla stabilità economica italiana e stimolare l'interesse dei dubbiosi investitori cinesi verso la nostra penisola.

Sono trascorsi poco più di due decenni e la situazione si è completamente ribaltata; l'Italia ha perso terreno rispetto alle altre economie europee e la crisi non ha fatto altro che accentuarne il divario, sottolineando le evidenti carenze del "sistema Italia" quando si tratta di rivolgersi al gigante asiatico. Il viaggio di Monti in Asia sembra indicare proprio il tramonto di quell'atteggiamento di superiorità e quella visione eurocentrica del mondo che l'Italia, almeno negli ultimi vent'anni, ha mostrato nei confronti della Cina. Con una retorica molto orientale, il Premier italiano ha invitato i cinesi a vestire i panni di partner nella rinascita economica del nostro Paese, togliendosi di dosso quelli di minaccia per le nostre industrie locali, ormai fuori moda.

La Cina è stata la terza tappa del tour asiatico di Monti,

dopo Seul, dove ha partecipato al forum internazionale per la sicurezza nucleare, e dopo l'incontro a Tokyo con il premier nipponico Yoshihiko Noda. Prima di volare sull'isola cinese meridionale di Hainan per partecipare al Forum di Bo'ao, Monti è stato protagonista di una fitta agenda che ha offerto, oltre ai soliti incontri formali con le autorità, qualche interessante spunto per capire come si svilupperanno in futuro i rapporti bilaterali Italia-Cina. In primis (la totale?) fiducia dimostrata dai più facoltosi imprenditori ed eminenti economisti della RPC, gli stessi che fino a poco tempo fa nutrivano profondi dubbi nei confronti del sistema economico nostrano e che condividevano il declassamento del nostro Paese da A- a BBB.

In secondo luogo, Monti ha conferito nuova linfa ai rapporti istituzionali con la leadership cinese, ricevendo un'accoglienza e parole d'elogio che fanno ben sperare per gli scambi economici bilaterali. Il Premier cinese ha definito l'Italia "un grande Paese dell'Unione Europea" e lodato la controparte italiana per i risultati ottenuti in così poco tempo, sottolineando a più riprese la "completa fiducia" nel nostro governo per il superamento della crisi. Wen Jiabao ha inoltre "invitato" l'Italia a creare, in collaborazione con Bruxelles, uno spazio d'azione più conveniente per gli investimenti cinesi all'interno della UE, al fianco dell'ormai consueta allusione al completo riconoscimento della RPC come economia di mercato.

Infine, prima di concedersi alle strette di mano e agli incontri di rito all'Istituto di Cultura Italiana di Pechino, Monti ha tenuto un discorso davanti agli studenti della Scuola Centrale del Partito Comunista che di usuale ha avuto ben poco. Oltre all'invito alla Cina di diventare un partner strategico dell'Italia e ai suoi imprenditori d'investire nel nostro Paese, recitato come un mantra salva-economia durante la tre giorni all'ombra della Muraglia, il Premier ha stupito tutti i membri della futura *Nomenklatura* cinese presenti in sala con una critica agli eccessi del Capitalismo, riconosciuti come la causa principale della crisi economica contemporanea. Le bocche spalancate e lo stupore generale hanno indotto il Premier italiano ad aggiustare il tiro, riconfermando la sua fiducia nel modello capitalista, ritenuto comunque quello più efficace, ma

auspicando un miglioramento dei suoi meccanismi.

Parole d'elogio anche da parte di Hu Jintao che ha voluto incontrare Monti durante il Summit coreano. Il Presidente cinese ha fatto i propri complimenti al Premier per l'opera di risanamento dell'economia italiana e invitato le aziende e le autorità cinesi a investire nel nostro Paese.

Un successo diplomatico a tutto tondo, dunque, quello ottenuto dalla delegazione italiana durante la missione cinese. Monti ha presentato delle politiche concrete evitando inutili giri di parole e dimostrando un pragmatismo che da tempo non si vedeva all'interno dei rapporti bilaterali con la Cina. La limitata allusione ai diritti umani in Cina, tema spinoso quando si tratta di relazioni diplomatiche con la RPC, è stata la ciliegina sulla torta. Monti ha ripreso la frase già pronunciata dal Presidente Napolitano nel 2009 che invita a "comprendere prima di giudicare", lasciando così (per il momento?) la questione dei diritti umani in secondo piano rispetto alla collaborazione economica.

La visita del Premier italiano in Cina deve essere letta all'interno di un progetto a lungo termine e non come una semplice "toccata e fuga" per "(s) vendere" il nostro Paese agli investitori cinesi. All'interno di questo il viaggio a Pechino del Ministro dell'Ambiente Corrado Clini alla metà di Marzo ha preparato il terreno per la visita di Monti, riconfermando il partenariato sino-italiano per la protezione ambientale in Cina, risalente al 1999.

Un attivismo, quello del governo Monti 1.0, che sembra prendere le distanze dall'assenza di strategie chiare e sistemiche che ha contraddistinto i governi Berlusconi durante i quali



l'attenzione di Roma è stata rivolta prevalentemente all'Europa, lasciando la Cina (e la sua crescita miracolosa) alle altre potenze occidentali. La visita di Monti sembra ripercorrere lo stesso percorso già iniziato da Prodi che a sua volta, seppur in maniera minore, desiderava riproporre quel lungimirante slancio verso la Cina interrotto dal pantano di "mani pulite" nella prima

metà degli anni '90 quando Gianni De Michelis era Ministro degli Esteri.

La volontà del governo italiano di inviare a Bo'ao il Premier in persona (l'Italia è stata l'unica nazione occidentale a farlo) la dice lunga sulla nuova strategia di Roma nei rapporti con Pechino. Il meeting sull'isola meridionale di Hainan (la "Davos d'Oriente") è servito all'Italia per proporsi come partner ideale della Cina nell'area UE. Durante la due giorni di colloqui, Monti ha avuto modo di incontrare il vice primo ministro cinese Li Keqiang e di sottolineare ulteriormente la "speranza di raggiungere un alto livello d'integrazione reciproca con l'Asia non solo per quanto riguarda il commercio ma anche per gli investimenti".

Nonostante l'Italia sia solo al quinto posto sia per quanto riguarda il totale di scambi commerciali con la Cina sia per gli investimenti diretti in RPC, molto distaccata dagli altri paesi europei, l'idea di diventare "partner strategico della Cina" in Europa non sembra impossibile. Se l'Italia vuole ricoprire questo ruolo deve innanzitutto rilanciare la propria politica nei confronti di Pechino sulle tematiche principali, a partire dal pieno riconoscimento politico della Cina, attraverso decisioni molto care alla leadership cinese, come la questione dell'embargo. Se vuole evitare di ricoprire il ruolo di "italietta", ormai troppo stretto all'interno della politica internazionale, Roma è chiamata ad affrontare una volta per tutte la "questione cinese" e ad abbandonare le visioni eurocentriche dei governi berlusconiani. E' una sfida tutt'altro che semplice ma è ora che l'Italia montiana giochi le proprie carte per non perdere, ancora una volta, un altro (citando Francesco Sisci) "treno con la storia".

luca.bertarini@gmail.com

罗马举办“东方寻友：意大利与中国”研讨会

Cercare amici in Oriente, l'Italia e la Cina



韩强参赞 consigliere Han Qiang

4月18日，在罗马圣安东尼奥大学举办的“东方寻友：意大利与中国”研讨会。中国驻意大利大使馆韩强参赞与意中基金会主席罗米蒂Cesare Romiti、大学校长埃齐Priamo Etzi、意中协会主席哥伦布Archille Colombo Clerici等出席并讲话。韩参赞在会上指出：在当前全球化迅猛发展、各国相互依存空前深入，国际局势及中意两国外部环境正在发生深刻变化的大背景下，加强两国及两国民众的相互了解与友谊适逢其时、深得人心、作用积极、影响深远。其次对于中国的改革开放以来取得的经济建设成就，大家仍需要客观、平和地看待。要了解并理解中国还是一个发展中国家，不要赋予她与自身国情与实力不相适应的责任、期待和压力。参赞还回答了意大利朋友比较好奇的几个中国的政治体制，西藏问题和宗教自由等问题。最后，韩参赞呼吁大家投入中意、中欧间加深相互了解与友谊的行动之中，为增加两国民众福祉多作贡献！

研讨会中，意中基金会主席罗米蒂先生以自己的亲身经历对中国社会在经济发展中存在的一些问题作了个人阐述。针对近年来中意两国留学生交流活动十分频繁的现象，他为之表示非常欣喜，并希望两国年轻人能为两国的文化交流作出贡献。

Il 18 Aprile si è tenuto all'Università Antonianum di Roma il convegno dal titolo “Cercare amici in Oriente, l'Italia e la Cina”. Hanno partecipato all'incontro Han Qiang, consigliere dell'Ambasciata cinese in Italia, Cesare Romiti, Presidente della Fondazione Italia-Cina, Priamo Etzi, rettore dell'Ateneo e il Presidente dell'Istituto Italo-Cinese, Achille Colombo Clerici.

Han Qiang, Consigliere dell'Ambasciata cinese in Italia, durante il convegno ha affermato:

nella situazione attuale caratterizzata da una forte globalizzazione e da un'interdipendenza tra le nazioni senza precedenti nella storia e in cui il panorama internazionale sta subendo intensi cambiamenti, rafforzare la comprensione reciproca e l'amicizia tra i nostri due Paesi è una questione d'attualità, di grande interesse pubblico, di immensa utilità e di profonda influenza. Inoltre, ognuno deve guardare in maniera obbiettiva ed equa ai successi economici ottenuti dalla Cina a partire dalle sue riforme. Bisogna comprendere che la Cina è ancora un paese in via di sviluppo e non dobbiamo perciò affidarle delle responsabilità, delle speranze e delle pressioni incompatibili con le sue effettive capacità.

Il Consigliere ha inoltre risposto ad alcune domande interessanti degli amici italiani sul sistema politico cinese, la questione del Tibet, la libertà di religione...

Infine, il Consigliere Han ha invitato tutti a impegnarsi per approfondire la cooperazione e la conoscenza reciproca tra i nostri due Paesi e tra la Cina e l'Europa, augurandosi che ognuno possa dare un grande contributo al benessere dei due popoli.

Il Presidente della Fondazione Italia-Cina, Cesare Romiti, durante l'incontro ha esposto i problemi esistenti nella società cinese all'interno del processo di crescita economica, basandosi sulle proprie esperienze personali. Si è detto molto contento riguardo al crescente interscambio degli ultimi anni tra gli studenti dei nostri due Paesi e ha espresso l'augurio che essi possano dare il proprio contributo alla comunicazione culturale tra Cina e Italia.



presidente Cesare Romiti

01 子弹耳机

这耳机未免设计的也太Man啦，纯爷们！子弹外形，加上用黄金打造，质感上绝对美得冒泡，想必音效也会提升一个档次！潮男们，赶紧攒钱败一副这酷感十足的耳机吧！

Auricolari-cartuccia

Il design di questi auricolari è veramente virile, da vero "macho". Progettati a forma di proiettile e fatti d'oro, sono stupendi al tatto e regalano un'elevata qualità del suono. Ragazzi alla moda, affrettatevi a comprare gli auricolari più trendy del momento!



蝙蝠侠钱夹

来源：蜡果 编辑：胡韵

每个男人都有一个英雄梦，你呢？蝙蝠侠还是蜘蛛侠，又或是咸蛋超人？！！给你一瞬间变身超级英雄的法宝，蝙蝠侠钱夹。男人带包太麻烦，或者简易的钱夹最适合。

La Batman-molletta

Tutti i ragazzi hanno un eroe, e voi? Batman, Spiderman o Ultraman? Ecco a voi, in un battibaleno, una vera arma magica, la Batman-molletta per tenere i vostri soldi. Portarsi dietro il portafogli per un ragazzo è una scocciatura, la cosa più adatta è una pinza per tenere fermi i soldi.



香蕉变手枪

对着这图发呆20秒后不得不说，设计这个和使用这个的人可能都挺闲的，但还是不失为一个好玩的创意，大家get the idea就好。尝试将你身边的任何物体变成一个超级左轮手枪吧！只要轻轻的贴上去就可以啦！

La banana revolver

Dopo essere rimasti di sasso per venti secondi di fronte a quest'immagine non si può fare a meno di dire qualcosa. Chi ha progettato e utilizza questo accessorio molto probabilmente non ha molto da fare, ma non si può dire che non sia un'invenzione divertente, basta coglierne l'idea. Fate diventare qualunque oggetto accanto a voi un super-revolver! Basta incollare un po' ed ecco fatto!

02

03

1966年 文化大革命爆发

提要：在新中国六十年的历史上，曾有一个十年被称为“十年浩劫”，从1966年到1976年，整个国民经济的发展完全陷入停滞。文化大革命，这场浩劫的制造者，1966年5月，在北京爆发……





文化的革新，是社会进步的亮丽缩影，当今大陆精彩纷呈的文化面貌，让许多喜欢中国文化的国际友人赞叹不已。不过，在新中国六十年的历史上，曾有一个十年被称为“十年浩劫”，从1966年到1976年，一场喧嚣的文化大革命席卷了整个大陆，让正准备发展国家建设第三个五年计划的大陆，国民经济发展完全停滞了十年。

1966年，毛泽东发动和领导了“文化大革命”。他当时对党和国家的政治状况的错误估计，已经发展到非常严重的程度。而这场“大革命”之所以冠以“文化”二字，是因为它是由文化领域的“批判”引发的。在江青、张春桥、姚文元策划下，北京市副市长、历史学家吴晗所写的历史剧《海瑞罢官》中，皇帝罢了海瑞的官，被捕风捉影地同庐山会议上撤消了彭德怀职务一事联系在一起，使对《海瑞罢官》的批判带上浓重的政治色彩，史学界、文艺界、哲学界等社会科学领域由此开始进行全面的批判。对《海瑞罢官》的批判，成为发动“文化大革命”的导火线。

1966年5月4日至26日 为全面发动“无产阶级文化大革命”，中共中央政治局扩大会议在北京举行。

会前，毛泽东对会议的议题、文件作了具体指示和安排。会议期间毛泽东在外地，刘少奇主持会议，康生负责向毛泽东请示汇报。参加会议的有中央政治局委员和有关方面负责人76人，其中包括“文件起草小组”（即会后正式成立的中央文化革命小组）的江青、张春桥等8人。会议有两大主要议题。主要议题之一是批判彭真、罗瑞卿、陆定一、杨尚昆的所谓“反党错误”。会议的主要议题之二，是通过由毛泽东主持起草并亲自修改的《中国共产党中央委员会通知》。

16日，会议通过这一通知（这一文件简称

《五·一六通知》)。《通知》说,“中央决定撤销1966年2月12日批转《文化革命五人小组关于当前学术讨论的提纲》”(又称《二月提纲》),“撤销原来的‘文化革命五人小组’及其办事机构,重新设立文化革命小组,隶属于政治局常委之下”。《通知》列举了《二月提纲》的十大“罪状”,并强调:《二月提纲》“是反对把社会主义革命进行到底,反对以毛泽东同志为首的党中央的文化革命路线,打击无产阶级左派,包庇资产阶级右派,为资产阶级复辟作舆论准备。”《通知》为“文化大革命”确定了理论、路线、方针和政策,是“文化大革命”的纲领性文件。这次会议标志着“左”倾方针在党中央占据了统治地位,从此正式开始了“文化大革命”。

“五一六通知”和八届十一中全会,被视为是文革全面爆发的两大标志。文化大革命如同火山喷发一般,瞬间席卷了全国,数以千万计的学生狂热的参与其中。福建资深媒体人林华,1966年时他正满19岁,他讲述了当时让他记忆深刻的一些情景:

林华同期声:“当时在学校里课堂上还上着课,但文化大革命开始以后,提出不走‘白专道路’。‘白’指不讲政治,‘专’是指一门心思埋头念书、做学问,不提倡了。这样,学生们把数理化课本都拿到操场上,一把火烧了……毛主席当时还在天安门广场接见很多红卫兵,大家都很愿意见毛主席,就通过串联,免费坐火车,住招待站,吃饭也不要钱,登记一下就可以……当时凡是祠堂、庙宇,基本上都被砸烂了,就连窗槛、门上、屋檐的雕花,统统都被敲掉。有的雕龙的石头,龙头也被砸掉。有的祠堂为了要保护,就用泥巴或白灰把(花纹)覆盖起来,才得以保存。”

波及全国的红卫兵浪潮、大批被下放农村的医生、白纸黑字的大字报,这些成为当年大陆最流行的元素。直到1976年毛泽东逝世后,江青、张春桥、姚文元、王洪文所组成的四人帮被一举粉碎,文化大革命这场灾难才被彻底终结。

虽然被冠以“革命”的说法,但“文化大革命”不是也不可能是任何意义上的革命或社会进步。中共十一届六中全会指出:“1966年5月至1976年10月的‘文化大革命’,使国家和人民遭到建国以来最严重的挫折和损失。”“‘文化大革命’是一场由领导者错误发动,被野

心分子利用,给国家和民众带来严重灾难的内乱”。不过,这场登峰造极的狂热也让大陆民众在经受了挫折后,更冷静和理性地意识到,实践是检验真理的唯一标准,发展国家经济,才是一个国家和民族得以强大的根本动力。

而文化大革命的结束也催生出一一种新的类别文学:伤痕文学。伤痕文学被认为是中国当代文学史上的第一个悲剧高潮。“伤痕文学”中较知名的作品如竹林《生活的路》、叶辛《蹉跎岁月》、《我们这一代年轻人》等,这些作品中普遍表现出对于人性的关怀,对于人性深刻的探索 and 讨论。



Nel 1966 scoppia la Rivoluzione Culturale

Nella storia dei sessant'anni della Nuova Cina, c'è un decennio chiamato “il decennio catastrofico”, dal 1966 al 1976, lo sviluppo dell'economia di tutto il Paese si è completamente bloccato. La Rivoluzione Culturale, responsabile di questa catastrofe, è esplosa a Pechino il 5 maggio del 1966...



L'innovazione della cultura è la bella miniatura del progresso sociale. La fisionomia culturale che al giorno d'oggi si avvicenda brillantemente nel continente provoca stupore in numerosi amici internazionali che amano la cultura cinese. Tuttavia, nella storia dei sessant'anni della Nuova Cina, c'è un decennio chiamato “il decennio catastrofico”, dal 1966 al 1976, una clamorosa Rivoluzione Culturale è imperversata in tutto il continente, facendo sì che nel continente, che stava preparando lo sviluppo della costruzione nazionale del terzo piano quinquennale, lo sviluppo economico nazionale stagnasse completamente per dieci anni.

Nel 1966, Mao Zedong ha avviato e guidato la “Grande

Rivoluzione Culturale”. A quel tempo gli errori di calcolo nei confronti del partito e della situazione politica del Paese si erano ormai sviluppati fino ad un livello estremamente grave. La parola “cultura” che precede questa “Grande Rivoluzione” è dovuta al fatto che essa è stata suscitata da “critiche” in ambito culturale. Con la pianificazione di Jiang Qing, Zhang Chunqiao, Yao Wenyuan, nel dramma storico “Le dimissioni di Hai Rui” scritto dal vice sindaco di Pechino e scrittore storico Wu Han, l'imperatore destituiva il funzionario Hai Rui, proprio come le dicerie alla Conferenza di Lushan avevano provocato la revoca dell'incarico a Peng Dehuai, così che le critiche a “Le dimissioni di Hai Rui” hanno portato a toni



politici pesanti. Da quel momento in ambito storico, letterario e artistico, filosofico e socio-scientifico hanno iniziato ad essere effettuate critiche globali. Le critiche nei confronti di “Le dimissioni di Hai Rui” sono diventate il motivo scatenante dell’avvio della “Grande Rivoluzione Culturale”.

Tra il 4 e il 26 maggio 1966, per l’avvio complessivo della “Grande Rivoluzione Culturale Proletaria”, si è tenuta a Pechino la riunione allargata dell’Ufficio politico del Comitato centrale del Partito comunista cinese.

Prima della riunione, Mao Zedong ha fornito le indicazioni e le modalità specifiche per gli argomenti e i testi dell’incontro. Durante la riunione Mao Zedong si trovava fuori, Liu Shaoqi presiedeva la riunione, Kang Sheng era responsabile di riferire a Mao Zedong. Alla riunione hanno partecipato 76 persone membri dell’Ufficio politico centrale e responsabili dei relativi

aspetti, tra loro erano compresi Jiang Qing, Zhang Chunqiao e altre otto persone del “gruppo di redazione” (cioè il gruppo centrale della Rivoluzione Culturale formalmente costituito dopo la riunione). La riunione ha affrontato due questioni principali. Uno degli argomenti importanti sono state le critiche dei cosiddetti “errori anti-partito” di Peng Zhen, Luo Ruiqing, Lu Dingyi, Yang Shangkun. Il secondo argomento importante della riunione è stato la “Circolare del Comitato centrale del Partito comunista cinese” personalmente redatto e modificato dal presidente Mao Zedong.

Il giorno 16, la riunione ha approvato questa circolare (questo è un documento denominato “Circolare del 16 maggio”). La “Circolare” affermava che «la decisione centrale revoca il documento del 12 febbraio 1966 “Schema di rapporto sull’attuale dibattito accademico redatto dal Gruppo dei cinque incaricato della Rivoluzione Culturale”» (detto anche “Schema di rapporto di febbraio”), «scioglie il “Gruppo dei cinque incaricato della Rivoluzione Culturale” e i servizi che fanno capo ad esso, costituendo un nuovo gruppo per la Rivoluzione Culturale, alle dipendenze del Comitato permanente dell’Ufficio politico». La “Circolare” citava la top ten dei “crimini” dello “Schema di rapporto di febbraio” e sottolineava: lo “Schema di rapporto di febbraio” «si oppone alla rivoluzione socialista, si oppone alla linea della Rivoluzione Culturale definita dal Comitato centrale del partito diretto dal compagno Mao Zedong, colpisce la sinistra proletaria e protegge la destra borghese, per preparare l’opinione pubblica alla restaurazione borghese». La “Circolare” ha precisato la teoria, la linea, i principi e le politiche per la “Grande Rivoluzione Culturale”, è un documento programmatico della “Grande Rivoluzione Culturale”. Questa riunione segnando l’orientamento di “sinistra” ha occupato una posizione dominante del Comitato centrale del Partito comunista cinese, da quel momento è ufficialmente cominciata la “Grande Rivoluzione Culturale”.

La “Circolare del 16 maggio” e l’ottava sessione dell’undicesima riunione plenaria sono considerate i due segni maggiori dell’esplosione globale della Rivoluzione Culturale. La Rivoluzione Culturale è stata come un’eruzione vulcanica, in un batter d’occhio è dilagata in tutto il Paese, coinvolgendo decine di milioni di studenti fanatici. Il giornalista di lunga data del Fujian, Lin Hua, nel 1966 aveva 19 anni e ha raccontato alcune scene di allora che sono rimaste tra i suoi ricordi:

Lin Hua di quel periodo diceva: «A quel tempo frequentavo ancora le lezioni a scuola, ma dopo l’inizio della Rivoluzione Culturale, ho stabilito di non seguire la strada degli “esperti

bianchi”. “Bianco” indicava che non parlava di politica, “esperto” indicava una persona che sprofondava nello studio anima e corpo ed era molto colta, non era una strada consigliabile. Così, gli studenti portavano i libri di matematica, chimica e fisica nei campi sportivi e li bruciavano... il presidente Mao a quel tempo era ancora in Piazza Tian'anmen ad incontrare moltissime Guardie rosse, tutti desideravano vederlo, così attraverso una serie di collegamenti viaggiavano in treno gratuitamente, si fermavano alla stazione, non avevano soldi nemmeno per mangiare, si registravano e così potevano... a quel tempo tutte le cappelle ancestrali e i templi fondamentalmente erano stati distrutti, addirittura gli intagli dei davanzali, delle porte e dei cornicioni erano stati tutti distrutti. Anche alcune pietre scolpite e draghi erano andati in frantumi. Alcune cappelle ancestrali per essere conservate erano state coperte con il fango oppure con la calce, così sono riuscite a sopravvivere».

Un'ondata di Guardie rosse estesa in tutto il Paese, molti medici inviati in campagna, dazibao bianchi con scritte nere: questi erano diventati gli elementi più in voga nel continente in quegli anni. Dopo la morte di Mao Zedong nel 1976, la cosiddetta Banda dei Quattro composta da Jiang Qing, Zhang Chunqiao, Yao Wenyuan e Wang Hongwen, è stata schiacciata in un colpo solo, così il disastro della Rivoluzione Culturale è completamente terminato.

Sebbene sia nota come “Rivoluzione”, la “Grande Rivoluzione Culturale” non è stata né può essere considerata

una rivoluzione nel vero senso della parola o un progresso sociale. La sesta sessione plenaria dell'undicesimo congresso del Partito comunista cinese ha evidenziato: «La “Grande Rivoluzione Culturale” che si è svolta dal maggio 1966 all'ottobre 1976 ha fatto sì che il Paese e il popolo si siano imbattuti nella costruzione del Paese in seri disastri e perdite». «La “Grande Rivoluzione Culturale” è stata una mobilitazione sbagliata da parte dei leader, è stata sfruttata da elementi caratterizzati da ambizione sfrenata, ha portato torbide e gravi calamità al Paese e alla popolazione». Tuttavia, anche queste persone fortemente fanatiche hanno fatto sì che la popolazione continentale, dopo aver subito una battuta d'arresto, sia diventata consapevole con maggiore calma e razionalità, in pratica è stato l'unico criterio per testare la verità, sviluppare l'economia nazionale, solo così un Paese e una Nazione hanno ottenuto la forza trainante fondamentale.

La fine della Rivoluzione Culturale ha anche generato un nuovo genere di letteratura: la letteratura delle cicatrici. La letteratura delle cicatrici è considerata il primo picco tragico nella storia della letteratura contemporanea cinese. Le più note opere della “letteratura delle cicatrici”, come “La strada della vita”, “Tempo sprecato”, “La nostra giovane generazione”, generalmente mostrano una cura verso l'uomo, una profonda esplorazione e discussione sulla natura umana.

Traduzione di Lea Vendramel

订阅《世界中国》杂志

《世界中国》为意大利语和中文双语月刊，72页，一年11期（8月停刊），全年订费30欧元。

您可以到邮局填一张表格，账号000099409468，收款人：Laca International 或银行汇款，收款人：Laca International，银行账号：IT - 86 -F-02008 -05192 - 000401279031，开户行：UniCredit Banca di Roma 付款之后，请您给我们发一邮件通知到cinainitalia@hotmail.it 写清您的名字、地址（切记写上邮编）、电话号码，收到邮件及时寄出下个月的杂志。

ABBONAMENTO ANNUALE ALLA RIVISTA “CINA IN ITALIA”

“Cina in Italia” è un mensile bilingue di 72 pagine che conta 11 uscite annuali. L'abbonamento annuale costa 30 euro. Per sottoscrivere un abbonamento, inviare un bollettino postale al numero di cc 000099409468, intestato a “Laca International” oppure effettuare un bonifico bancario a: UniCredit Banca di Roma, IBAN: IT - 12 -O-03002 -03285 - 000401279031, testata Laca International.

Una volta effettuato il pagamento, si prega di inviare un avviso di pagamento via e-mail a: cinainitalia@hotmail.it, specificando nome e cognome, indirizzo (compreso di CAP) e numero di telefono. Appena ricevuta l'e-mail di avvenuto pagamento, provvederemo all'invio della copia relative al mese successivo della sottoscrizione.



文学、爱情和锁

作者/莱雅 翻译/赵潇雨

他发现尽管两国年轻人相隔千里，彼此文化也有差异，但是对爱情的看法是不分国籍的。

1992年费德瑞克·莫洽写了第一本小说，也许他从未曾想过在二十年后这本书会被翻译成中文。当然也不可能猜到会被邀请参加由驻北京、重庆、南京、西安和天津的意大利文化处联合组织的第三届中意文学交流会。事实上在去年十月，这些不可思议的事情就已经发生过了。费德瑞克飞往中国，在那里呆了一周并与中意两国的作家们对以爱情为主题的文学进行探讨交流。在一些学术交流会和讲座上，他认识了来自意大利的梅兰妮·马祖克，瓦莱里亚·帕雷拉，多米尼克·斯塔洛内，以及来自中国的迪安·冯唐，刘震云和万方。

费德瑞克，您从这些事情上得到哪些经验？

“我很喜欢这个活动，虽然是举行得偶然，但也多亏了意大利文化处的组织。这个在意大利作家和中国作家之间的交流真的非常有趣。对我个人来说，这是一次非常棒的经历。因为他们同时还播放了由我的小说“天空之上三公尺”而改编的电影，当然是放了中文字幕。在那些协助投影仪的学生中还有很多学习意大利语的年轻人，所以对他们来说这也是一次接近和提高意大利语的机会。他们对我所讲述的这个故事充满了好奇。此外，我的书第一次被翻译成中文也算是种运气，因为我不同于其他在场出席的意大利作家，他们还没有在中国出版过东西。”

中文版的“天空之上三公尺”进展得如何？

“非常好，得到很大的成功。我很高兴，因为这本书是讲述的意大利的真实情况，和中国的情况是很不一样的，因为在中国的中学里充满了竞争。从一些角度来说，我的书可以被看做是一本“叛逆的”书。”

这是否会为您的其他小说翻译成中文展开一条路？

“我希望如此。我知道有些出版社已经在向我询问了，他们都对此很好奇。因此如果能打开这个市场，我个

人是非常高兴的。我认为在意大利和中国之间应该建立一座桥，因为能够和与我们民族的文化如此不同的中国文化进行沟通交流是很有意义的事。我们需要更深刻地了解中国和中国的文化，中国也需要了解我们。”

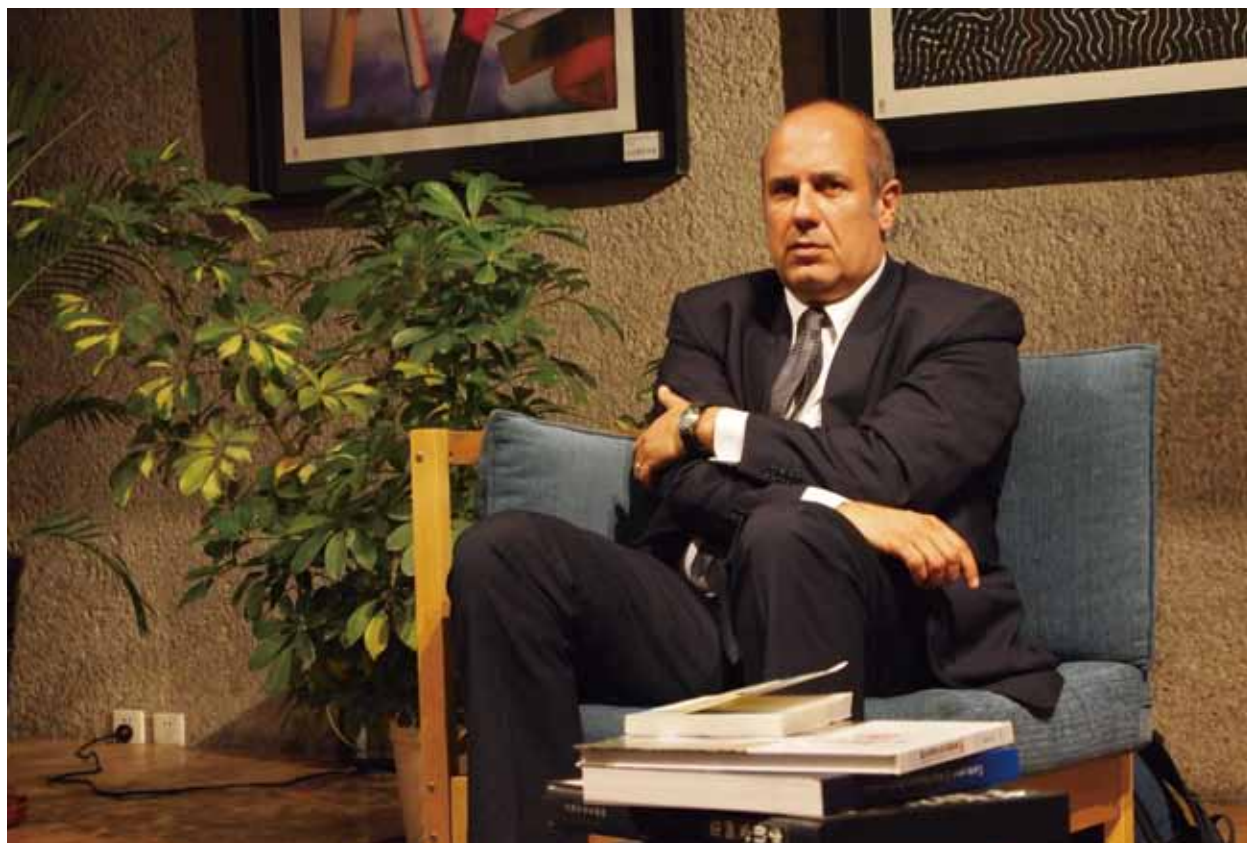
在这次您出席的研讨会中，您和冯唐（著名医生兼作家，写了“十八岁给我一个姑娘”一书）一起参加了讨论。冯唐最近写了一本情色小说，但是他解释说不会在中国出版，但可能会在网上转载。还有一件事就是关于“天空之上三公尺”——您的第一部小说，在出版之前盗版就已经流传开来了。你或者你们（包括冯唐）对此有什么相同看法？

即使我们从两个截然不同的现实而来，我们的两本小说都不能出版的事实完全是来自不同的原因。我认为我们两个可能相似的地方是，我们都渴望讲述年轻人的故事。当然，他的小说在网上转载，而我当时在1992年写了第一本小说时，网络还没被应用呢。所以要散播小说的盗版复印稿肯定要难的多。冯唐似乎看上去是个很有精神，说话有点带嘲讽的人，我们的聊天让人感觉很好，因为我们处在两个完全不同的位置，但是相同的主题都是爱情。”

中国和中国人给你留下什么印象？

我发现中国人很值得尊敬，我非常欣赏他们的好奇心。中国是一个正在开放的世界，所以对于“自由”的理解还需要一个过程去完成。但是我希望在这个过程中人们不会失去一些诸如公民性，教育意义，对不同价值的尊重等深层次的东西。这些事物是不能被抛弃的，但是重要的是这些价值观应该被合理地挑选，有效地融入日常生活。

在你的书里提到相爱的人以锁定情的习俗。但是你知道这个风俗在中国也有吗？在中国著名旅游景点黄山，有个隐藏在重重山峦中的花园，人们在花园里锁下自己的定情



锁。这是一个巧合还是你以前听说过？

没有，我当然不知道，我对这些一点都不知道而且现在我还很吃惊！此外我还知道在美洲的一个偏僻的小镇也有这种风俗。很奇怪这种巧合带着特殊的象征性。我认为受了某些影响，把事物简单化，针对某个形象或事物赋予其特殊的价值。而这里，锁就被赋予了爱情的价值。我不知道是否在我的书里也提到过在意大利的一种仪式：就是在罗马的米尔维奥桥上那些情侣会为了证明他们的爱情而锁上一把锁，然后背对着台伯河把钥匙扔进河水中代表着两人的关系加上了锁，从此心甘情愿地把自己自由开放的生活交给对方。我以前从来没有听说过锁的这个用途，我一直以为这锁可能和军事方面有关。事实上我所知道的唯一的传统就是在征兵结束后，用锁来锁上军用品。正是这点我想要把锁对于作为战争的象征与作为爱情的象征作比较。

这是你第一次到中国吧？

对，是我的第一次，我真的非常喜欢这里，特别是这里人们的态度。虽然我不会说一句中国话，我却体会到了中国人的耐心和周到。有一天晚上在重庆，很晚了，我在这个巨大的拥有几百万人的城市里独自一人去一个离宾馆不远的地方吃饭。但是菜单上没有任何英语的解释，我不知道怎么点我想吃的菜。总而言之根本不可能沟通，但是很有趣的是厨师和两对正在吃饭的小情侣帮助了我。他们对我很热情，他们让我看了他们点的菜，还让我明白有什么可以吃的。他们非常细心周到，而且他们那友好的态度，你不可能再在其他城市里找到对待一个有困难的游客用同样的幽默、同样的关注和同样的友好的方式的。

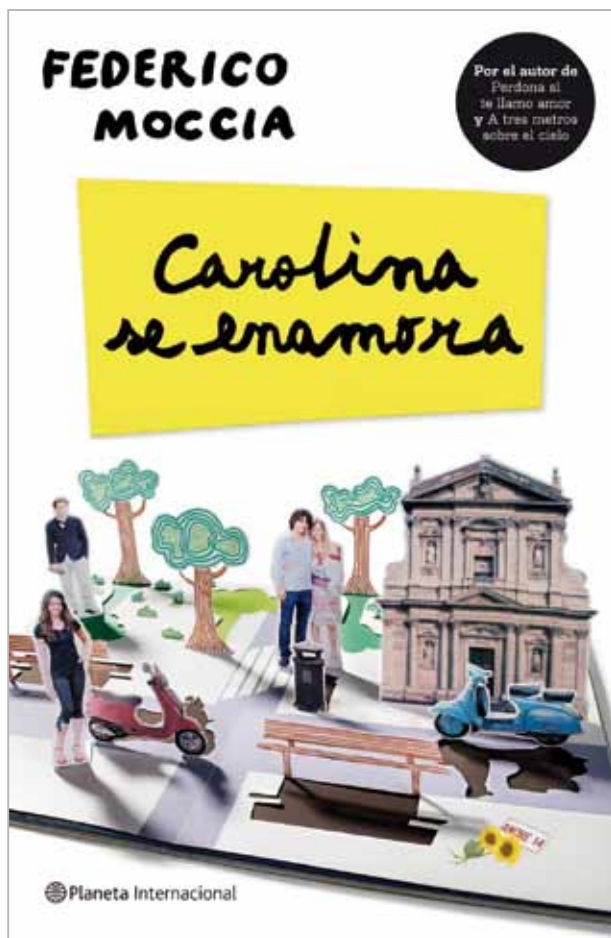
这么说来“中国人很闭塞”的偏见就不攻自破了吧？

那是肯定的。我认为一切都取决于一个人为人处世时的态度。你可以感觉到有的人就是喜欢在别人面前自命不凡。但是“简单自然”作为人性之美的一部分总是会让你处理和那些不同的陌生人之间的关系变得更简单点。

Letteratura, amore e lucchetti

LEA VENDRAMEL

Dopo aver conquistato i giovani italiani, Federico Moccia racconta le sue storie ai ragazzi cinesi. E scopre che nonostante le distanze e le diversità, i sentimenti non hanno confini



Quando nel 1992 scriveva il suo primo romanzo, probabilmente Federico Moccia mai avrebbe immaginato che vent'anni dopo sarebbe stato tradotto anche in cinese. E tanto meno che si sarebbe trovato a parlare di "Letteratura e Amore" al Terzo convegno letterario italo-cinese organizzato dall'Istituto italiano di cultura tra Pechino, Chongqing, Nanchino, Xi'an e Tianjin. E, invece, lo scorso ottobre, l'inimmaginabile è successo. Così, Federico Moccia è volato in Cina, dove per una settimana scrittori italiani e scrittori cinesi si sono confrontati sul tema dell'amore in tutte le sue sfaccettature. Incontri e seminari a cui hanno partecipato

per l'Italia, oltre a lui, Melania Mazzucco, Valeria Parrella e Domenico Starnone, mentre per la Cina Di An, Feng Tang, Liu Zhenyun e Wan Fang.

Federico, cosa ti ha lasciato questa esperienza?

«Mi è piaciuto moltissimo, è nata per caso, grazie all'Istituto di cultura italiano in Cina. Questo confronto tra autori italiani e autori cinesi è stato davvero interessante. Nel mio caso, poi, è stata un'esperienza bellissima, perché contemporaneamente è stato proiettato anche il film tratto dal mio romanzo "Tre metri sopra il cielo", con i sottotitoli in cinese. Tra gli studenti che hanno assistito alla proiezione, c'erano anche molti ragazzi cinesi che studiano italiano, quindi per loro è stata anche un'occasione per avvicinarsi un po' di più alla lingua. C'era molta curiosità per le vicende che ho raccontato. Tra l'altro, contemporaneamente, e questo è stato un caso, usciva in Cina il primo mio libro tradotto in cinese, a differenza degli altri autori italiani presenti che invece non sono stati pubblicati in Cina».

E come sta andando la versione cinese di "Tre metri sopra il cielo"?

«Molto bene, sta avendo grandi risultati. Sono molto contento perché il libro racconta la realtà italiana che è una realtà molto diversa da quella cinese, soprattutto all'interno dei licei, dove c'è molta competizione. Per alcuni versi, il mio libro è considerato un libro "ribelle"».

Questo apre la strada alla traduzione in cinese anche degli altri tuoi romanzi?

«Mi auguro di sì. So che ci sono state delle richieste, c'è molta curiosità, quindi potrebbe aprirsi questo mercato e se questo accadesse sarei molto contento. Credo che tra Italia e Cina debba essere costruito e coltivato un ponte, è importante proprio perché si tratta di una cultura così diversa dalla nostra. Noi abbiamo bisogno di conoscere la Cina e la cultura cinese fino in fondo e viceversa».

Durante il convegno hai partecipato alla tavola rotonda "L'amore ai nostri tempi" insieme a Feng Tang, un medico e autore del libro "Ho 18 anni, datemi una ragazza". Feng Tang di recente ha scritto un romanzo erotico, che

come ha spiegato lui stesso, non sarà mai pubblicato in Cina, ma circola liberamente sul web. Una vicenda che sembra ricordare quello che è successo a te con “Tre metri sopra il cielo”, il tuo primo romanzo, che prima di essere pubblicato è girato in fotocopia. Hai trovato tra voi altri punti in comune?

«Anche se veniamo da due realtà profondamente diverse e i motivi del fatto che i nostri due romanzi non riuscissero ad essere pubblicati sono di natura profondamente differente, credo che una similitudine tra noi sia possibile, soprattutto per quanto riguarda la nostra voglia di raccontare il mondo dei ragazzi. Certo, il suo romanzo circola su internet, mentre quando nel 1992 ho scritto “Tre metri sopra il cielo” internet non era utilizzato, quindi far girare il romanzo in fotocopia è stato sicuramente più difficoltoso. Feng Tang, comunque, mi è sembrato molto ironico, molto spiritoso, la nostra chiacchierata è stata piacevole, perché avevamo due posizioni completamente diverse, ma una tematica comune che è l’amore».

Che impressione ti hanno lasciato la Cina e i cinesi?

«Ho trovato i cinesi molto rispettosi, mi è piaciuta moltissimo la loro curiosità. La Cina è un mondo che sta sbocciando e che ha un percorso ancora da compiere per quanto riguarda una conoscenza più “libera”. Spero, però, che in questo percorso non crollino aspetti fondamentali quali il grande senso civico, la grande educazione, il rispetto di diversi valori, che non devono essere imposti, ma è importante che vengano scelti per quello che effettivamente possono rappresentare nella vita di ognuno».

Il tuo libro ha lanciato il rito dei lucchetti per tutti gli innamorati. Ma sapevi che questa usanza esiste anche in Cina, dove lucchetti vengono appesi in un giardino nascosto tra le montagne nel massiccio dello Huangshan? È una coincidenza oppure ne avevi sentito parlare?

«No, io non lo sapevo assolutamente, non sapevo niente di tutto questo e ne sono rimasto molto sorpreso! Tra l’altro ho scoperto che si fa anche in un paesino sperduto dell’America. Sono quelle strane coincidenze legate a particolari simbologie. Li considero un po’ gli effetti della semplicità, connessi al valore di un’immagine, in questo caso del lucchetto. Non so se quello che io racconto nel libro riguardo al rituale delle coppie innamorate che per suggellare il loro amore appendono un lucchetto a Ponte Milvio a Roma, poi danno le spalle al fiume Tevere e gettano la chiave del lucchetto nell’acqua a simboleggiare la certezza di un rapporto duraturo attraverso la chiusura del lucchetto e la perdita della possibile chiave di liberazione e di apertura, sia fatto anche lì. Io non ne avevo

mai sentito parlare e avevo sempre pensato che il lucchetto fosse legato all’ambito militare, infatti l’unica tradizione che conoscevo era quella secondo cui alla fine del servizio di leva si utilizzava il lucchetto per chiudere il sacco dei militari. Proprio per questo ho voluto contrapporre alla simbologia del lucchetto legato alla guerra la simbologia del lucchetto legato all’amore».

Era la tua prima volta in Cina?

«Sì, era la mia prima volta e mi è piaciuto veramente tanto, soprattutto l’atteggiamento di questo popolo. Pur non parlando una parola di cinese, ho potuto contare sulla loro pazienza e disponibilità. Una sera tornavo da Chongqing, questa grandissima città con milioni di abitanti, era molto tardi e sono andato da solo a mangiare in un piccolo posto vicino all’albergo. Ma non c’era nessuna indicazione per chi parlasse solo inglese, non sapevo, quindi, come farmi capire né come ordinare quello che volevo mangiare. Insomma, non c’era possibilità di dialogo, ma è stato molto divertente perché il cuoco e due coppie di ragazzi che mangiavano in un tavolo mi hanno aiutato. Sono stati tutti molto carini con me, mi hanno fatto vedere i loro piatti e hanno cercato di farmi capire cosa ci fosse da mangiare. Sono stati molto disponibili e non hanno avuto quel tipo di atteggiamento che a volte puoi trovare in altri Paesi dove non trattano con lo stesso divertimento, con la stessa attenzione e con la stessa simpatia un turista in difficoltà».

Si può sfatare, quindi, il pregiudizio sulla chiusura dei cinesi?

«Assolutamente sì. Penso che tutto dipenda dall’animo con il quale ci si pone di fronte alle cose e di fronte alle persone, si percepisce quando qualcuno assume un atteggiamento di superiorità nei confronti dell’altro. È la semplicità a far parte della bellezza dell’essere umano, a rendere tutto più facile e a favorire i rapporti anche tra persone apparentemente lontane e diverse».



从普拉托到上海，一个洋武导的经历

文/路凯 翻译/赵潇雨

一个以武打艺术和征服中国电影界为自己生活中心的来自意大利普拉托的青年：克里斯蒂安·班奇尼向我们讲述了他在中国的故事：从艰难的开始，到对将来的计划，还有和成龙一起工作的梦想。



你带了什么去上海？

运气！我从中国的首都城市进入的中国。当我去的时候，我对自己会在哪里结束一点主意都没有，我不知道从哪里开始实现我的梦想。我最初的计划中，还曾有过去少林寺培训一段时间，与此同时我也向那些短片制作室投出了我的简历。

不幸的是（或者说是命运的另一个预兆）我的行李在我到达中国时丢了，是的我无法去少林了。我发现我就这样在北京等待我的行李返回的过程中，人被限制在这里了。我一个人也不认识，我也没事可做，我就立刻着手把我的工作寄给我的在网上偶然认识的一些人。同时在博客上散播着一则关于成龙的《功夫梦》(Karate Kid)正将在北京开拍的消息。我打消了去少林寺训练的

念头，我冷静下来然后决定去面试各种公司，希望同时能够发现成龙拍片的地方，这样我就能直接闯进电影现场去。

大概过了几天，我的行李还是毫无消息，我依然啥都不能做。但是从我一个上海的朋友那里得到一条消息：成龙将不在北京拍片，而改上海为拍摄地了。最后就在同一天我的行李也被找到了，于是在我去机场提取行李时，我决定立刻动身飞往上海，我等北京的回复已经等累了。

在我到达的第二天，我听说“功夫梦”的开拍才刚开始……但在北京！我的朋友搞错了！我刚刚落脚，却在一个错误的城市。如果我那时能多等一天的话……但是我已经在上海了。我决定在这个都市中留下试试我的运气，可能我的选择不错呢？

那些曾是你进入这个领域时面临的主要困难？

坦率地说，我遇到很多困难。首先，我是个西方人。在这里，大多数的“老外”能做的就是电影故事情节做坏事然后被民族英雄抓住（扮演邪恶角色）。这是一个不能被改变的禁忌：对于一部电影或者一部电视连续剧，外国人为主角或者作为英雄肯定是不能接受的。

另一个困难是与其他行业里的专业人士的竞争。我不是在说那些男演员，而是说那些武打设计师和动作导演。当我进入这个行业时，有幸地认识了这个行业最有才华的武打片的武打设计师。很多人在一开始都显示了他们对我感兴趣和友好态度，他们会安排和配合我的工作。他们一直把我看成一个可以在场景里被随便差使的演员。直到我表达了自己也想成为一个武打设计师和设计打斗效果的愿望时，就一切都变了。很多当地的专业甚至开始和我翻脸或者对我不理不睬。

很有可能主要原因就是在这些中国人的意识中，一个“老外”不可能完全领悟东方武术艺术的精髓，可不



可能达到“指导一部中国武打片中的武打效果”的地步。幸运的是当很多人把我当成一个危险的竞争对手时，也有很多人却很欣赏我对东方影视和对东方文化的热爱之情。我真把自己全部的热情都投入了工作中去。

你有遭到来自当地演员的歧视吗？

我从来没有受到当地的演员们的歧视。他们的思想都很开放，与一个西方人共享一个舞台和一起探讨工作对他们来说从来不是问题。倒是和那些特技替身演员的沟通有点困难。刚开始的那段日子，所有人对我都抱有怀疑态度，倒不是因为我是个“西方人”，而是从技术和专业角度来说，他们无法信任。所有人都问是否我这个外国人真能跟得上他们的经验？我是第一次涉足动作片，而他们都是多年久经沙场的老兵了，所以自然没人喜欢被我指挥。在和很多大牌影星如成龙、甄子丹、洪金宝等合作多年后，他们却都要听一个24岁黄毛小子的要求！幸运的是，在初次接触后，他们对我在片场的能力有目共睹，就是一个真正的动作片导演，这才让所有人信任我。之后我得了个绰号“抗”（一个总是勇于面对困难的战士），这样我终于也被武打特技人员组成的“大家庭”承认了。

有其他从事中国动作片的外国人吗？

没有，我是第一个！而且从来都没有外国人，也从来都没有外国人作为武术指导或者动作导演。在八九十年代，香港动作片里曾出现过西方的明星，如Richard Norton, Cynthia Rothrock, Loren Avedon，还有 Van Damme也在 Dante Lam和Ringo Lam导演的香港动作片里露过面。但是

香港电影相对中国大陆片子是自成一格的。

中国媒体对中国电影圈里出现一个“老外”的态度是如何反应的？当你在街上走的时候有人认出你吗？

他们的反应是不一样的。一开始网上有些论坛爆发了很多争论，这些争论都是在一些希望我失败的人和一些高兴看到一个西方人和当地明星一样做着努力的人之间展开的。很多人向我发泄他们的怨恨和一些种族歧视的言论，而其他的人则鼓励我继续前进，称赞我的不屈不挠的精神。谈到是否在路上被拦住这事儿，我想说在上海有两千多万人哪！在这么多人的地方，认识我的人应该很有限的。当然有时候也会发生，但是这让我害怕。因为他们会从远处给我拍照甚至所谓更“互动点”就直接把我拦住要求拍张照或者简短地聊一聊。

你在中国的成功会以什么方式也在意大利的普拉托地区产生反响呢？

我不能确定。几乎整个在普拉托社区生活的中国人都没有人来自上海的，而且可能只看（他们自己老家的）当地电视。有一次我打电话给皮斯托叶赛大街（via pistoiese）——普拉托市中国社区的中心上的一家照相馆，我跟几个当地人聊天，但是没有人听说过我。很多人还非常惊讶地看到我的照片。

您如何和马可·林柏勒蒂（Marco Limberti）着手“中国制造”项目的？



项目进行得很顺利。在中国方面，已经有北京的公司对与意大利及马可导演（导演了电影“中国纺织商人”，笔者注）合作拍摄电影表示很感兴趣。我相信接下来就是在罗马建立一个电影制片厂。剧本已经写好了，只是演员阵容还在协商中。我已经为电影的动作部分做好了预算。同我的特技队一起，我们已经着手武打编导工作了。即使我人在上海，我还是可以重塑部分“普拉托”的场景以及同时训练我的团队为了最后演出做准备。而我在那个带意大利方面的确认一刻都没停过，但是他们在把握这个机遇上实在太慢了。我希望不要等得太久了。因为这对意大利来说也是唯一的机遇！中国人是很少会多国联合去拍摄一部电影的。因此这次中方表现得如此有兴趣真是非常少见的。如果非要迫使中方去发现我们意大利方面缺乏接受性的特点就太不幸了。那样我们将不会给中国人留下什么好

印象了。

您想过回到意大利后把东方式的动作片“带回”到意大利吗？

当然，百分之百的。首先，到今天我所有的工作因为一些原因已经在中国上都结束了。但我相信这也正是该把我的工作带出国外的时刻了。我第一个目标就是给意大利电影一个强烈的震动。意大利黑手党的电影和意大利式侦探片的电影时代已经结束了，但是相信它们还会卷土重来。和马克·林柏勒蒂一起合作正是为了这个目的。在所有和制片有关的大事都是对我个人的挑战。这次这个项目不再是为了中国市场而生，而恰恰是为了西方市场。它代表了我们的电影将完全复兴，在市场上成为一个传奇。在这部电影中，我倾注了我对70、80、和90年代的意大利电影业的所有热情。在这部片中，意大利观众将会再次找到那些伴随着他们成长的，和让很多国际大导演至今嫉妒的

东西。当我想起那些善于表现哥德式恐怖的意大利大导演们（马里奥·贝瓦，卢巧·富奇，达里奥·阿金图……）；在我们那一辈著名的侦探片名导们（托马斯·米连，毛里奇奥·梅尔力，法比奥·泰斯迪……）；意大利式典型的西方元素；对我所崇拜的神话般的人物的敬意——布德·斯藩塞和特伦斯·希尔……所有这一切加上我的热情都是为了武打艺术。这是我已经忙了好几个月了的一个工程，但是我不确定这项艰巨的工作会不会被大众欣赏；特别是来自意大利观众的欣赏。

我衷心希望这部电影能够成为这一类作品的“先锋”，能决定性地把武打艺术带入意大利，并且融进我们意大利电影传奇式的特点。当然目前还需要一点时间，但是我将会带给意大利大众一个惊喜。本来喜剧、动作和长时间的打斗还就从来没有在银幕上看到过。



Da Prato a Shanghai a suon di Kung fu

di Luca Bertarini

Un giovane pratese cresciuto a pane e arti marziali alla conquista del cinema cinese. Christian Bachini ci racconta cosa l'ha portato in Cina, tra difficoltà iniziali, progetti futuri e il sogno di lavorare con Jackie Chan.



Cosa ti ha portato a Shanghai?

Il caso! Sono entrato in Cina dalla sua Capitale. Al mio arrivo non avevo idea di dove sarei finito e non sapevo da dove cominciare per realizzare il mio sogno. Nel mio piano iniziale faceva anche parte un periodo di allenamento a Shaolin, in modo da poter tenermi in allenamento mentre inviavo il curriculum e i cortometraggi alle case di produzione.

Sfortunatamente (o forse un altro segno del destino?) il mio bagaglio venne perso al mio arrivo in Cina, impedendomi di recarmi a Shaolin. Mi trovai così "bloccato" a Pechino nell'attesa che il mio bagaglio venisse ritrovato. Non conoscendo nessuno e non avendo niente da fare, mi misi subito all'opera e cominciai a spedire i miei lavori ai contatti che avevo pescato casualmente su internet.

Nel frattempo, sui blog si sparse la notizia che Jackie Chan avrebbe presto cominciato le riprese del film "Karate Kid" proprio a Pechino. Mi arresi all'idea di recarmi a Shaolin, mi misi l'animo in pace e decisi di attendere la risposta da parte delle varie agenzie, sperando, nel frattempo, di scoprire la

location del film di Jackie Chan e "irrompere" sul set.

Passarono un paio di giorni ma del mio bagaglio ancora nessuna traccia. Non si stava muovendo ancora niente. Se non che, da una mia amica di Shanghai, mi arrivò una notizia: Jackie Chan non avrebbe più girato il film a Pechino, ma a Shanghai. Nello stesso giorno finalmente il mio bagaglio venne ritrovato e, quando mi recai all'aeroporto per ritirarlo, decisi di prendere il primo volo per Shanghai, stanco di aspettare risposte a Pechino.

Il giorno dopo il mio arrivo, scoprii che le riprese di "Karate Kid" erano appena iniziate... a Pechino! La mia amica si era sbagliata! Mi ero appena spostato a Shanghai per niente! Se solo avessi aspettato un giorno in più... Ma ormai ero a Shanghai. Decisi di tentare la mia fortuna in questa nuova metropoli e si rivelò la mossa giusta.

Quali sono state le difficoltà principali che hai dovuto affrontare per entrare in questo settore?

Ad essere sincero sono state molte! Prima di tutto il fatto di essere occidentale. I laowai qui, al massimo, possono fare



i cattivi ed essere presi a calci dagli eroi nazionali. E' un tabù che non si può cambiare: uno straniero protagonista o eroe buono, che sia in un film o in una serie TV e' ancora inconcepibile.

Un'altra difficoltà e' stata la concorrenza con gli altri professionisti del settore. Non mi riferisco agli attori, ma ai coreografi e agli action directors. Quando cominciai ad entrare nel settore, ebbi la fortuna di conoscere i migliori talenti nel mondo delle coreografie per il cinema di arti marziali. Molti all'inizio si mostravano interessati e cordiali, disposti ad aiutarmi a lavorare. Questo fino al momento in cui continuavano a pensare a me come ad un semplice attore da dirigere sul set. Le cose cambiarono molto quando cominciai a esprimere il desiderio di essere anche coreografo e regista dei combattimenti. Molti dei professionisti locali iniziarono a voltarmi le spalle. Probabilmente il motivo principale risiedeva nel fatto che nella mentalità locale un *laowai* non poteva conoscere veramente a fondo le arti marziali orientali, né essere in grado di dirigere un combattimento cinematografico. Per fortuna, mentre molti mi videro come un concorrente

pericoloso, molti altri invece apprezzarono questo mio amore per la cinematografia orientale e per la cultura locale, e si dimostrarono entusiasti di lavorare con me.

Hai subito una "discriminazione" da parte degli altri attori locali?

Da parte degli attori locali non ho mai subito alcuna discriminazione. Tutti si sono sempre mostrati di mentalità molto aperta e dividere la scena con un occidentale non ha mai rappresentato un problema per nessun attore con cui o lavorato. Con gli stuntman e' stato un po' più difficile. I primi tempi tutti mi guardavano con diffidenza, niente derivante dal fatto che fossi occidentale ma semplicemente per una questione tecnica e professionale. Tutti si chiedevano se davvero fossi in grado di "tenere testa" alla loro esperienza. Io mi cimentavo per la prima volta nel cinema d'azione, mentre molti di loro invece erano già veterani con anni di esperienza alle spalle. Non piaceva molto l'idea di essere diretti da me. Dopo anni a lavorare con star quali Jackie Chan, Donnie Yen, Sammo Hung... si trovavano a seguire gli ordini di un ragazzo italiano di 24 anni! Per fortuna, subito dopo il primo impatto, viste le mie abilità sul set come action director, ottenni la fiducia di tutti. E dopo essermi guadagnato il soprannome "Kang" (il combattente che affronta ogni difficoltà), entrai a far parte a tutti gli effetti della "famiglia" degli stuntman.

Ci sono altri stranieri nel cinema d'azione cinese?

No, sono il primo! Soprattutto non ci sono e non ci sono mai stati coreografi o action director stranieri. Negli anni ottanta e novanta c'erano star occidentali nel cinema d'azione di Hong Kong: Richard Norton, Cynthia Rothrock, Loren Avedon... Anche Van Damme si affacciò nel cinema di Hong Kong con alcune pellicole dirette da Dante Lam e Ringo Lam. Ma il cinema di Hong Kong è a se stante rispetto a quello della Cina continentale.

Come ha reagito il pubblico cinese alla vista di un *laowai* nell'industria cinematografica cinese? Quando cammini per strada ti riconoscono?

Le reazioni sono state eterogenee. I primi tempi su alcuni forum scoppiarono molti dibattiti tra chi sperava in un mio fallimento e chi invece era contento di vedere un occidentale che combatteva come le star locali. Molti riversarono su di me commenti razzisti e pieni di odio, mentre molti altri m'incitavano ad andare avanti e mi facevano i complimenti per la mia tenacia.

Per quanto riguarda il fatto di essere fermato per strada posso solo dire che a Shanghai ci sono 20 milioni di persone!

Con una popolazione così numerosa le *chances* che mi riconoscano sono limitate. Tuttavia talvolta capita che qualcuno, intimidito, mi fotografi a distanza o che altri fan più "interattivi" mi fermino per una foto o una breve chiacchierata.

Il tuo successo in Cina, in qualche modo ha avuto eco anche nella comunità di Prato?

Non direi. Quasi la totalità dei cinesi che vivono nella comunità di Prato non proviene da Shanghai ed è improbabile che seguano le TV locali. Una volta fui chiamato per un servizio fotografico in via Pistoiese, nel cuore della comunità cinese di Prato. Parlai con alcuni locali, ma nessuno aveva mai sentito parlare di me. Molti erano stupiti nel vedermi fotografato mentre tiravo calci volanti a destra e sinistra!

Come procede il progetto di "Made in China" con Marco Limberti?

Il progetto va avanti. Dal lato cinese abbiamo già una compagnia di Pechino interessata ad una doppia co-produzione con l'Italia e Marco (già regista di "Cenci in Cina", *nda*) credo sia prossimo a concludere con una casa di produzione di Roma. La sceneggiatura comunque è già pronta e il cast è ormai quasi del tutto deciso. Io ho già preparato il budget per le scene d'azione e con il mio stunt team siamo già all'opera per la realizzazione delle coreografie. Anche se sono a Shanghai posso ricostruire alcuni set "pratesi" ed allenarmi col team per le riprese definitive. A questo punto non resta che attendere la conferma dal lato italiano che, come mi aspettavo, si sta rivelando un po' lento a cogliere questa opportunità. Spero che l'attesa non si riveli troppo lunga. Anche perché questa è un'occasione unica per l'Italia! La Cina raramente si apre a certe coproduzioni. Quindi questo interesse da Pechino è una chance molto rara! Sarebbe un peccato costringere il lato cinese ad accorgersi della scarsa recettività da parte di noi

italiani. Certo non ci faremmo una bella figura.

Pensi di tornare in Italia e "importare" il cinema d'azione orientale?

Sì, al 100%. Prima di tutto fino ad oggi i miei lavori sono rimasti chiusi dentro i confini cinesi per svariati motivi. Credo però sia arrivato il momento di portare il mio lavoro anche all'estero. E il mio primo obiettivo è proprio dare uno "scossone" al cinema italiano. I tempi degli spaghetti western e dei "poliziotteschi" all'italiana sono morti ma non lo saranno ancora per molto. Il progetto con Marco Limberti serve proprio a questo scopo. Si tratta di una mia sfida personale, del tutto priva dei vincoli delle grosse case di produzione. Il progetto, che questa volta non è nato per il mercato cinese ma per il mercato occidentale, rappresenta la rinascita a 360% di ciò che ha reso leggendario il nostro cinema. Nel film ho riversato tutto il mio amore per la nostra cinematografia degli anni '70, '80, '90. Nel film gli spettatori italiani ritroveranno tutto ciò con cui sono cresciuti e tutto ciò che molti registi internazionali ancora oggi ci invidiano. Richiami ai grandi dell'horror gotico all'italiana (Bava, Fulci, Argento...), al nostro celebre genere poliziottesco ed ai suoi grandi interpreti (Tomas Milian, Maurizio Merli, Fabio Testi...), elementi tipici del western all'italiana, un grande omaggio ai miei miti personali, Bud Spencer e Terence Hill... il tutto unito alla mia passione per le arti marziali. È un progetto che mi sta tenendo occupato già da molti mesi ormai ma sono sicuro che questo duro lavoro verrà ripagato dal pubblico. Spero in particolare da quello italiano.

Mi auguro che questo film possa essere il "pioniere" del suo genere e che permetterà di importare definitivamente le pellicole di arti marziali in Italia e di unirle al nostro leggendario stile. Ci vorrà ancora del tempo ma farò al pubblico italiano una bellissima sorpresa. Tanta commedia, azione e i combattimenti più lunghi mai visti sullo schermo!



文革，不要再来

胡兰波



文革开始那年我七岁，记得特别清楚，因为那年是我该上小学的年龄，因为文革开始了，学校一律不收学生，因此我们上学的年龄就延迟了一年。

不记得上课都学了什么，倒是清楚地记得晚上经常要在学校附近等着毛主席语录的发表，一旦发表了，我们就排着队到街上游行，那样的夜晚特别使人振奋，先是在等待的时候大家讲鬼故事，游行时在大街上能看到好多人。

后来，我9岁的时候，父母都到河南五七干校去了，说是所有的干部都要下乡，而且要扎根一辈子。

几个月后我们孩子也跟着去了，火车坐了一天一夜，慢车，似乎也没暖气。好不容易到了乡下，看到父母与同事都在田里干活，进行他们的思想改造。我们去乡下的小学读书，全靠步行，一走就是好几公里。

只记得我们很穷，每天在食堂吃

饭，一周能吃一个荷包蛋，有时能吃到鸭子，但至少能吃白馒头，同学们则吃红薯面的黑馍馍。于是我们就常常像小偷一样进食堂偷几个馒头带给乡下同学吃。

广播里天天批判一个作家名为周而复，说他写的《上海的早晨》是大毒草。而周而复每天挑着大粪桶来来回回走着，那时候不知道什么叫作家，更无法理解作家那时的苦。

有一天，一个干部自杀了，跳河死的。我们小孩好奇跑去看，那是第一次见到死人，脸都紫了，那个景象很多天都折磨我，一想起就毛骨悚然。

等我12岁从干校回到北京，才知道在乡下没学什么文化，比起北京的同龄的孩子我们特别落后，要不是日夜努力，差点都要蹲班。当时自己的个子就高，蹲班是很没面子的事。

上了中学，还要听从毛主席教导，每学期学工学农各一个月，文化

课很少。那时候的中国被西方孤立，只有非洲人和阿尔巴尼亚罗马尼亚是中国人的好朋友。学校离机场不算太远，所以经常有去欢迎总统的任务，总统基本来自非洲，都是黑的，因此总统的概念首先对我来说是黑色的。学工学农倒是让我从小走进劳动场所，知道粮食来得不容易，知道工人做工很辛苦。

我们不打算好好学习，因为毕业无非要去农村插队。当时每家只能留一个孩子在父母身边，其余的都要去乡下，再好点就是当兵。哥哥参军了，上了东海舰队；15岁的弟弟也被父母送到海军做小兵，因为他们怕女孩子在插队时难免会遇到男人的麻烦。我们家三个孩子分开了，弄得分离时哭哭啼啼的。

在学校交了三个好朋友，居然2个没母亲，都是自杀的。一个跳河淹死，另一个在家上吊死了，她们的妈妈多可怜！我就对她们特别好，至今一个还是好友，友谊持续了近40年！

那样的日子全国人民缺吃少穿，什么都要用一个供应本去买：每人每月半斤油、半斤鸡蛋、15公斤粮食……。买衣服要用布票。过冬要排队买大白菜，大葱，甚至买豆腐都要早上5点起床，在商店外面排上2、3个小时，北京的冬天啊！零下十几度！

妈妈周围的女友让我越发不理解那个时代，王阿姨，一个圣约翰大学的校花，因为和蒋经国跳过舞，单位

就不能重用。她的英文非常棒，却不能出国。丈夫神经病了，俩人生活在一个屋檐下，但彼此没了关系。王阿姨的男同事不停地骚扰，她也很怕惹上嫌疑，内心非常压抑。

还有刘阿姨，丈夫居然在50年代反右运动中被枪毙了，一个美丽的大家闺秀带着三个孩子，一个右派的寡妇，所要承担的压力可想而知。幸而，同院的小她11岁的同事娶了她，为她带大了三个孩子。

患难中建立的爱情，让她在临终时，放不下他，托付我母亲好好照顾他。

那个年代，人们之间没有信任，所有的情感都被扭曲。

没有了物质生活，更没有了文化，所有的旧的传统的文化都成了毒草；所有的美丽的衣服都被军装和灰蓝色代替。我们女孩爱美的天性被压抑，男孩没有自己的理想，我们只想

能吃得好一点，最好不在乡下呆一辈子。

我父母所在的对外文化联络委员会，一个庞大的对外交流文化的部委就在文革中解散了，那批年轻的、从中国各地选拔来的优秀干部全部成了待分配工作的人。最后，每个人都有新的工作单位，但那个曾经中央准备大规模开展对外文化交流的部委支离破碎了，文化再没有了价值！

好在有了邓小平的上台，有了中国的改革，有了中国的希望。

不知道当时毛泽东是怎样想起发动这场文化大革命，毁了一代人。那批老三届在最美丽的青春期去了边疆，成为被社会抛弃的人。中国的进步整整被耽误十几年，何止是耽搁，明明是倒退！

薄熙来被撤职，中国人各种议论都有。他的打黑唱红被全中国吹捧。去年世界华文媒体论坛在重庆召开。

有一晚上我们所有代表被拉去看演出，当我看到每张座位上有一面小红旗，问同事什么意思，同事告诉我要唱红歌，说薄熙来也来。

我转身走出剧场，只觉得是在演闹剧。那些文化大革命的歌深深印在我们的脑海，有很深的感情。但是我怎么也忘不掉小时候看到的那个死去的先生，忘不掉我女友的妈妈怎么会抛下孩子去自杀，是什么让他们没有活下去的勇气？那样的日子我们还要吗？今日的中国人不关心政治，是因为那些年过怕了，文革毁掉了一代人，他们今日几乎步入老年人行列，谁来还他们青春？

幸运的是，我这样年龄的人在中学毕业时赶上考大学的好日子，但是我们同龄人因为中学未能好好读书多数人没能受到高等教育。

文革，那个残酷的愚昧的时代不要再来一次！



La Rivoluzione Culturale non deve tornare mai più

HU Lanbo

Quando è cominciata la Rivoluzione Culturale avevo sette anni. Lo ricordo chiaramente perché proprio quell'anno avrei dovuto cominciare a frequentare le elementari, ma a causa della Rivoluzione le scuole non hanno accettato gli studenti e abbiamo posticipato la nostra iscrizione di un anno.

Non ricordo bene cosa studiassi a lezione, ma ho ben impresso che qualche sera dovevamo aspettare che la radio trasmettesse gli ultimi discorsi di Mao Zedong per poi disporci in righe sulle strade e sfilare. Erano sere davvero emozionanti: ci raccontavamo storie di fantasmi e poi sfilavamo tra un mare di gente.

Più tardi, quando ho compiuto 9 anni, i miei genitori sono andati alla scuola per quadri "7 maggio" nello Henan, dicendo che ogni funzionario doveva "tornare alla campagna" e "fare rieducazione". Qualche mese dopo anche noi bambini li abbiamo seguiti. Il viaggio durava un giorno e una notte: il treno era lento e senza riscaldamento. Finalmente, dopo qualche tribolazione, siamo arrivati in campagna e abbiamo trovato le mamme e i papà coi loro colleghi che lavoravano nei campi, tutti intenti a "rimodellare il proprio pensiero". Frequentavamo la scuola elementare locale e per arrivarci camminavano qualche chilometro. Ricordo che eravamo molto poveri: andavamo ogni giorno in mensa e in una settimana potevo mangiare un uovo all'occhio di bue, a volte l'anatra e persino dei panini bianchi al vapore. I miei compagni invece mangiavano



delle patate rosse dolci perciò a volte ci intrufolavamo nella mensa come ladri per rubare dei panini.

le alto parlante criticavano sempre uno scrittore che si chiamava Zhou Erfu dicendo che il suo libro "L'alba di Shanghai" fosse controrivoluzionario. Zhou Erfu era costretto a trasportare avanti e indietro secchi di escrementi tutto il giorno. A quei tempi non sapevo cosa fosse uno scrittore, né comprendevo le difficoltà a cui andava incontro. Un giorno un quadro si è ucciso gettandosi nel fiume. Noi eravamo piccoli e siamo accorsi a vedere il morto, incuriositi; era la prima volta che mi trovavo di fronte a un cadavere, e l'immagine di quel volto livido mi ha tormentato per giorni. Il solo pensiero mi faceva venire la pelle d'oca.

A 12 anni ho lasciato la campagna per trasferirmi a Pechino. Improvvisamente mi è stato chiaro quanto fosse carente

la mia educazione riguardo la cultura cinese: noi educati nelle campagne eravamo molto indietro rispetto ai coetanei di città e ci saremmo dovuti impegnare giorno e notte per metterci al passo. Io ero una ragazza già alta □ se fossi stata rimandata e avessi dovuto frequentare la scuola con ragazzi più bassi di me mi sarei vergognata tantissimo.

Anche alle scuole medie ascoltavamo le direttive di Mao Zedong e ogni semestre per un mese studiavamo industria e agricoltura, tralasciando le lezioni di cultura. A quel tempo la Cina era isolata rispetto all'occidente, aveva contatti solo con l'Africa, l'Albania e la Romania. La nostra scuola non era molto lontana dall'aeroporto perciò spesso andavamo ad accogliere i capi di stato in visita in Cina. La maggior parte di loro veniva dall'Africa e aveva la pelle scura per cui la prima idea che mi sono fatta sui presidenti è che fossero tutti neri.

Lavorare nel settore agricolo ha fatto sì che fin da piccola mi rendessi conto di quanto sia difficile coltivare i cereali e quanto sia duro il lavoro nei campi.

Noi non avevamo intenzione di studiare tanto, perché il diploma non serviva per andare a zampare la terra in campagna. In quell'epoca alle famiglie era consentito tenere in casa uno solo dei figli, poiché gli altri erano destinati al lavoro nei campi o al servizio militare. Mio fratello maggiore si è arruolato nella flotta da guerra del Mar cinese orientale e i miei genitori hanno accompagnato anche il minore, di soli 15. I genitori credevano che io, ragazza, potessi incontrare delle

difficoltà confrontandomi con degli uomini. Così, noi tre fratelli fummo divisi, e al momento della separazione piangemmo tanto.

A scuola avevo tre amiche intime tra i compagni, due delle quali non avevano più la mamma. Entrambe una donna si è suicidata: una si era annegata nel fiume, l'altra si era impiccata in casa. Che tristezza provavo al solo pensarci! Ero molto gentile con queste compagne e con una di loro ho stretto un'amicizia durata 40 anni!

In quei tempi i cinesi vivevano in condizioni di indigenza, con poca disponibilità di cibo o vestiti. Avevamo i buoni pasto: ogni persona aveva diritto a mezzo litro d'olio, mezzo chilo di uova e 15 chili di grano al mese...anche per i vestiti c'era una tessera apposita. Bisognava fare la fila per affrontare l'inverno e comprare cavoli, cipolle o persino tofu; ci alzavamo alle 5 del mattino e stavamo ritti in fila per 2, 3 ore nel gelido inverno di Pechino. A volte la temperatura scendeva diversi gradi sotto zero.

Un'amica di mia madre, la Signora Wang, mi ha aiutato a capire ancora di più cosa stesse succedendo. Era una reginetta di bellezza nella Saint John University, ma non poteva svolgere mansioni importanti perché aveva ballato con Jiang Jiangguo. Parlava benissimo inglese ma non poteva lasciare la Cina. Suo marito aveva un disordine mentale; vivevano sotto lo stesso tetto, ma non intrattenevano alcun rapporto. Alcuni collega della Signora Wang continuavano a molestarla ma lei aveva paura di reagire e si portava dietro un grande peso.

Poi c'era la Signora Liu il cui marito era stato fucilato durante la Campagna Anti-destra degli anni '50. Era una bella donna con tre figli, una vedova: si può

ben immaginare a quale pressione fosse sottoposta. Per fortuna, un collega l'ha sposata e ha cresciuto i suoi tre figli. In nome di questo amore così tormentato, una volta sul letto di morte ha chiesto a mia madre di prendersi cura di suo marito, dal quale non avrebbe voluto mai separarsi.

In quei tempi le persone non si fidavano le une delle altre e tutti i sentimenti erano come distorti. Non c'era una soddisfazione data dai beni materiali, né c'era la cultura: tutte le antiche tradizioni culturali erano state avvelenate, tutti i bei vestiti erano stati sostituiti da capi grigi o uniformi militari. Il nostro istinto di ragazze, amanti del bello, era soffocato. Anche i ragazzi non avevano grandi ideali: l'unico desiderio era quello di mangiare bene e di non trascorrere l'intera vita lavorando in campagna.

I miei genitori lavoravano nel Ministero per le relazioni e i rapporti culturali con l'estero in un enorme edificio che durante la Rivoluzione Culturale venne chiuso. Tutti quei funzionari brillanti scelti con cura da tutta la Cina per svolgere mansioni così importanti dovevano andare a lavorare alla campagna e quando sono ritornati alla città, ognuno di loro venne assegnato a una determinata unità di lavoro negli altri ministeri. Quel ministero che in passato si occupava di promuovere su larga scala i gli scambi culturali era stato frammentato, la cultura stessa sembrava non avere più valore!

Per fortuna con Deng Xiaoping le cose sono cambiate e la Cina ha visto profilarsi una nuova speranza.

Non so cosa volesse raggiungere Mao Zedong promuovendo la Rivoluzione Culturale, ma ha distrutto una generazione.

Quegli studenti cinesi diplomati negli

anni 1966, '67 e '68 sono stati inviati in campagna nel fiore della loro adolescenza, abbandonati dalla società. Il progresso della Cina ha subito un ritardo di dieci anni, anzi sono stati fatti dei passi indietro!

Bo Xilai è stato destituito e i cinesi hanno molto discusso l'argomento. La sua lotta alla criminalità e le sue canzoni rivoluzionarie sono state elogiate dall'intero Paese. L'anno scorso si è svolto a Chongqing il festival dei media cinesi nel mondo, io ero lì come rappresentante, un sera i pullman ci hanno portato al teatro più moderno di Chongqing e ho visto che su ogni poltrona c'era una bandiera rossa. Ho chiesto di cosa si trattasse e mi hanno risposto che avremmo cantato canzoni rivoluzionarie, perché Bo Xilai sarebbe stato presente. Mi sono lasciato il teatro perché credevo si trattasse di una farsa. Quelle canzoni rivoluzionarie erano profondamente impresse nei miei ricordi e mi provocavano un grande turbamento. Come potevo dimenticare il volto livido di quell'uomo morto, o il suicidio della mamma delle mie amiche, o il motivo per cui avevano rinunciato a vivere? Se i cinesi del giorno d'oggi non si curano della politica è proprio a causa della paura inculcata da quegli anni terribili. La Rivoluzione Culturale ha distrutto una generazione. Chi ridarà loro la gioventù perduta?

Per fortuna, io e i miei compagni abbiamo avuto l'occasione di sostenere gli esami per l'ammissione all'università subito dopo la scuola superiore, ma allora tra noi che non avevano frequentato una buona scuola, il 80% di studenti non hanno potuto accesso a un'istruzione superiore. La Rivoluzione Culturale, un momento storico così buio e brutale, non deve tornare mai più!

中国雏鸟飞在意国蓝天

卢嘉琦

提要：访谈结束时，VIOLA对笔者说，她从来也没有想过，自己作为一个普普通通的中国留学生，会成为《世界中国》杂志的采访对象。诚然，VIOLA的故事普普通通，没有波澜壮阔，也没有惊涛骇浪，却映照出每一个异国学子曾有过的失落迷惘，沮丧绝望。待到爬出谷底，每一个人都如同浴火重生的凤凰，抖落束缚住双翅的过往，勇敢翱翔在这片意国蓝天之下……



2007年3月8日，刚刚踏出大学校门的VIOLA只身一人来到意大利，进入BOLOGNA大学深造经济专业。如同每一个来到意大利的留学生一样，VIOLA曾经踌躇满志，也曾经跌进低谷，更差点儿绝望放弃，一心想要逃回中国……如今，已是VIOLA在意大利的第六个年头，从青涩迷茫到坚定泰然，VIOLA说，这一路，走得可真不算容易。

初到意大利的时候感觉如何？有哪些困扰呢？

我是2007年3月8日来到意大利的，因为三八妇女节，所以记得特别清楚（笑）。意大利是一个非常美

丽的国家，任何一个大城市，甚至是小镇，都有它独特的魅力，我一到这里就被迷住了。

一开始选择来这里，是因为我觉得相对于英语国家来说，小语种更有市场竞争力。但意大利语真的不好学，我最大的困扰——我相信这也是所有初来乍到的外国人的困扰——就是语言问题。

入学的时候，我虽然已经在锡耶纳语言学校读了半年的语言课程，但上课教的都是一些生活方面的日常用语，而对于专业类的学习则完全派不上用场。经济专业特别难，而且我所在的校区，是BOLOGNA经济专

业最强的校区，教学方面自然也格外严格，我有至少7、8门的法律课程要修，而那时候我完全看不懂那些专业术语，更别说去考试。所以第一年，我只过了2门课……

因为课程的缘故，我得在很多个不同的班级中“流窜”，最大的班级有200多人，这样我很难与某些固定的同学熟起来，同时，老师对我也并不特别友善，这些都令我非常沮丧。我开始不愿意去上课，不愿意同周遭的人交流，我只想一个人待在家里，自己看书。

第二年的时候，我已经濒临崩溃。我想过要放弃，想要换个学校，甚至想过回国。可是我的父母认为，如果是因为我自身的原因而读不下去，那么换再多的学校结果也还是一样。至于回国，他们更是坚决不允许，我已经花了两年的时间，他们告诉我不拿到文凭决不许我回国。现在想想，幸好父母当时硬逼我留了下来，不然这会儿，一切都会不一样了。

那么究竟是什么令你重拾信心，逃出绝境呢？

一开始，我们马可波罗计划一行学生有30多人，而到了第二年，已经只剩下10几个人了，大部分人都读不

下去，选择回国，或换别的国家。

当我意识到身边的人已经走了一大半的时候，真的吓了一跳。我开始问自己是不是也要像那些离开的人一样？还是要继续坚持下去？当然，我选择了后者。

那一年，我变得格外的努力，复活节、圣诞节这些大假我都没有像往年一样出去旅行，我留在家里，学习老师指定的参考书目。我逐渐找到学习的方法，将所要学习的内容先通过中文学习，整理出一个大概，再一点一点的背意大利语。

那一年的考试，我一下子过了6门课，顿时信心大增。这以后，我的学习道路才逐渐走上正轨。

学业步入正轨后，应该也不再像以前那样自我封闭了吧？

是的，我变得开朗多了（笑）。我开始接受意大利同学的邀请，和他们玩在一起，同时也接触到越来越多在BOLOGNA的中国留学生，娱乐生活变得比以前丰富很多，不再一个人闷在家里了。

意大利学生的娱乐活动，和中国留学生的娱乐活动，你觉得有什么不同？会更偏向于哪一个呢？

我的意大利同学最常叫我去迪厅跳舞，或者去酒吧喝酒，又或者在家里办个小派对，大家聚在一起聊天吃饭。我当时很希望尽快融入他们的生活，所以去得很勤，而其实忽略了自己到底是不是喜欢这些娱乐活动。时间久了，我就慢慢意识到，这些对我来说，并不适合。

中国学生一般不太会去迪厅或者酒吧，平时会会在家里聚会，节假日就会结伴出去旅游。不可否认，我还是更喜欢和中国同学呆在一起，不仅仅是因为语言上的便利，也因为大家的

生活习性和文化底蕴都基本一致。比如同样是吃饭喝酒，意大利同学准备的是意大利面、披萨，拌沙拉菜、提拉米苏等等，这些食物很美味，可每顿都吃我们还是会不习惯；而我们中国学生在一起，饺子也好炒菜也好，这些我们吃了20几年的食物，不会对我们造成困扰。

所以这不是喜不喜欢的问题，实在是有文化上的差异。

现在的状况如何呢？是否已经有了自己喜欢的事业？

现在我还剩一门课没有考完，再加上毕业论文。我打算今年就毕业，给父母，也给自己一个交代。

这几年，我陆陆续续打过很多工，餐馆跑堂，酒吧工，家教，营业员……但这些都不是我自己喜欢的工作。前一阵子，我在一家贸易公司找到了一份会计师工作，这是与我专业对口的一份工作，薪金和前景也不错，我会想要努力看看，希望能在意大利有一份稳定的事业，稳定的生活。

所以你是打算在意大利长期发展了？是什么吸引你继续留在意大利呢？

我认为这里相对于中国来说，人际关系较为简单，职场竞争也相对更公平。中国庞大的人口导致各地的竞争都十分激烈，以至于有时候会产生恶性竞争。中国的大城市，例如上海、北京、深圳等，城市节奏非常的快，常常令人喘不过气来，相较之下意大利就好很多，人们每年7、8月还会有休假，当然，有时候意大利的办事效率还是不免会慢得令人抓狂（笑）。

再有就是意大利的生活环境要比国内好，空气质量、大气污染、垃圾分类等等，我们家就严格遵守执行垃

圾分类，前两年我回中国的时候，国人垃圾分类的观念仍然并不明晰，当然，现在应该已经越来越好了。

现在，我每周也还是会和父母通电话或者网上聊天。等以后一切稳定了，我希望能把他们接来意大利玩一阵子，让他们看看我现在所生活的这个国家的样子。或者索性，出钱让他们环游世界也很不错。（说到这里，VIOLA满足地笑起来）

访谈结束时，笔者希望给VIOLA拍几张照片，她有些羞涩地答应了，却还是不经意地避开了大部分的正面镜头。VIOLA对笔者说，她从来也没有想过，自己作为一个普普通通的中国留学生，会成为《世界中国》杂志的采访对象。

诚然，VIOLA的故事普普通通，没有波澜壮阔，也没有惊涛骇浪，却映照出每一个异国学子曾有过的失落迷惘，沮丧绝望。待到爬出谷底，每一个人都如同浴火重生的凤凰，抖落束缚住双翅的过往，勇敢翱翔在这片意国蓝天之下……



Sotto il cielo d'Italia

di Lu Jiaqi

Una volta terminato l'incontro, Viola ha confessato al nostro giornalista che non avrebbe mai immaginato che lei, una studentessa cinese come tante altre, potesse essere intervistata dalla rivista "Cina in Italia". In effetti la storia di Viola è molto comune, senza eventi drammatici particolari ma riflette semplicemente la perplessità e lo sconforto tipici di tutti gli studenti che si trovano in un paese diverso dal proprio.

L'8 Marzo del 2007, Viola, fresca di laurea triennale, partì da sola per la specialistica in economia all'Università di Bologna. Proprio come ogni studente straniero che arriva in Italia, Viola ha provato felicità per la sua scelta ma ha anche incontrato delle difficoltà che per poco non l'hanno fatta arrendere e desiderare con tutto il cuore di ritornare in Cina... Ma oggi, a ormai sei anni dal suo arrivo in Italia, Viola è passata dallo smarrimento di chi è appena arrivato, alla tranquillità di chi, stringendo i denti, ha deciso di continuare. Ma questo processo, ha detto Viola, non è stato per nulla facile.

Come ti sei sentita appena arrivata in Italia? Che difficoltà hai incontrato?

Arrivai in Italia l'8 Marzo del 2007. Me lo ricordo bene perché quel giorno era la Festa della Donna! (ride, *nda*). L'Italia è un Paese magnifico! Ogni piccola città, persino i paesi più piccoli, possiedono uno charme unico. Quando sono arrivata qui sono rimasta estasiata!

Decisi di venire qui all'inizio perché ritengo che le lingue "minori" siano più competitive sul mercato rispetto all'inglese. Ma l'italiano non è affatto facile da imparare! La più grande difficoltà che ho incontrato (credo sia così per tutti gli stranieri appena arrivati) è stata proprio la lingua.

Quando iniziai l'università, nonostante avessi già frequentato un corso



d'italiano di sei mesi a Siena, la lingua che veniva insegnata durante le lezioni era quella semplice della vita di tutti i giorni, niente a che vedere con quella utilizzata in ambito universitario. La specialistica in economia è molto difficile e il mio ateneo è il migliore di Bologna quindi è normale che siano particolarmente severi per quanto riguarda l'insegnamento. Avevo come minimo 7 o 8 corsi obbligatori di diritto. All'epoca non capivo assolutamente niente di quel linguaggio specifico, per non parlare della difficoltà di sostenere gli esami. Di conseguenza, nel mio primo anno, superai solo 2 esami...

A causa delle lezioni, mi ritrovai a dover

"fare la spola" tra le diverse classi; la più grande era composta da oltre 200 persone e mi risultava perciò difficile fare amicizia con qualcuno, i professori non erano molto amichevoli nei miei confronti e questo mi rendeva triste. All'inizio non volevo andare a lezione, non avevo voglia di parlare con nessuno ma volevo solo starmene in camera mia a studiare da sola.

Al secondo anno ero già al punto di crollare. Pensai di lasciar perdere, di cambiare università e addirittura di tornarmene in Cina. Ma i miei genitori mi dissero che se volevo smettere di studiare per motivi che erano solo personali, cambiare scuola non avrebbe fatto nessuna differenza. E per quanto riguardava tornare a casa, loro continuarono a impedirmelo; avevo già fatto due anni e non volevano che tornassi in Cina finché non avessi ottenuto la laurea. Se ci ripenso adesso, sono stata fortunata ad avere due genitori che mi hanno costretto a restare in Italia, altrimenti adesso tutto sarebbe diverso.

Cos'è stato alla fine che ti ha restituito fiducia e fatta uscire dalle difficoltà?

All'inizio, noi del Progetto Marco Polo eravamo in più di 30 studenti, ma arrivati al secondo anno eravamo già rimasti solo in una decina. La maggior parte aveva smesso di studiare, deciso di tornarsene in Cina o di andare in un

altro Paese.

Quando realizzai che se n'era già andata più della metà dei miei compagni, provai veramente una certa paura. Iniziai a domandarmi se volessi anch'io fare come quelli che erano già partiti o continuare a stringere i denti. Naturalmente scelsi la seconda.

Quell'anno diventai estremamente diligente. Per Pasqua, Natale e per tutte le altre feste principali non andai più in viaggio come gli anni precedenti ma restai a casa, a studiare il materiale assegnato. Trovai pian piano il metodo di studio: leggevo quello che dovevo prima in cinese, ne facevo un riassunto e poi lo memorizzavo in italiano, punto per punto.

Quell'anno superai sei esami in poco tempo e la fiducia in me aumentò all'improvviso. Da quel momento in poi, il mio percorso di studio prese progressivamente la giusta direzione.

E dopo i successi nello studio, non eri più chiusa come prima?

Sono diventata molto più aperta! (ride, *nda*). Ho iniziato ad accettare gli inviti degli amici italiani, a uscir con loro e a trovarmi con sempre più studenti cinesi che stavano a Bologna. La mia vita è diventata più divertente e non stavo più depressa in casa tutta sola.

Quali pensi che siano le differenze tra il modo di divertirsi degli studenti italiani e quello dei cinesi? Quale preferisci?

I miei compagni italiani m'invitavano spesso ad andare con loro a ballare in discoteca, nei locali a bere o alle feste organizzate a casa di qualcuno dove ci si riunisce tutti per chiacchierare e mangiare qualcosa. In quel periodo desideravo con tutto il cuore di entrare nel loro gruppo quindi ce la misi tutta, senza pensare se quel divertimento mi piacesse veramente oppure no. Dopo poco tempo realizzai che tutto ciò non faceva per me. Gli

studenti cinesi di solito non vanno in discoteca o nei locali, ma s'incontrano a casa di qualcuno e nei giorni di festa organizzano delle gite in compagnia. Non posso negare che preferisca stare con i miei compagni cinesi, non solo perché è più facile comunicare ma anche perché abbiamo più o meno le stesse abitudini e condividiamo la stessa cultura. E' così anche per quanto riguarda le abitudini a tavola; gli studenti italiani preparano gli spaghetti, la pizza, l'insalata, il tiramisù... e per quanto siano deliziosi questi piatti, io non ci sono ancora abituata. Quando mi trovo con i compagni cinesi, invece, va tutto bene, dai ravioli alle portate principali; mangiamo questi piatti da più di vent'anni, ci siamo abituati!

Quindi il problema non è se ci piaccia o meno tutto questo, si tratta solo di differenze culturali!

Adesso come vanno le cose? Hai già trovato un lavoro che ti piace?

Mi manca ancora un esame e poi la tesi. Penso di laurearmi quest'anno per dare a me stessa e a mia mamma una soddisfazione.

In questi anni ho sempre lavorato: come cameriera nei ristoranti, barista, commessa, ho dato lezioni private... Ma nessuno di questi è il lavoro che m'interessa fare. Non molto tempo fa ho trovato un impiego come contabile in una società che si occupa di commercio; è un lavoro che è in linea con la mia specialistica e sia lo stipendio sia l'ambiente non sono niente male. M'impegnerò con tutta me stessa, sperando di trovare un lavoro stabile in Italia e avere una vita regolare.

Quindi hai in mente di stare in Italia a lungo? Cosa ti ha portato a desiderare di fermarti qui?

Rispetto alla Cina, qui in Italia è più facile relazionarsi con le persone e la concorrenza sul posto di lavoro è relativamente equa. L'immensa

popolazione cinese fa sì che la competizione sia intensa ovunque; nelle grandi città come Shanghai, Pechino o Shenzhen il ritmo di vita è estremamente accelerato e spesso non dà neanche il tempo di prendere fiato! In Italia, in confronto, è molto meglio; ogni 7 o 8 mesi ci sono le ferie. Certo, talvolta l'inefficienza degli uffici in Italia pian piano porta alla pazzia (ride, *nda*)!

Inoltre l'ambiente in Italia è migliore, la qualità dell'aria, l'inquinamento, la divisione dei rifiuti... Nel mio condominio in Italia facciamo la raccolta differenziata e quando sono tornata in Cina due anni fa, non era ancora molto chiaro come si dovesse fare. Ma adesso le cose saranno sicuramente migliorate.

Ogni settimana parlo al telefono o via internet con i miei genitori; quando le cose si saranno sistemate mi piacerebbe farli venire in Italia per qualche giorno, giusto per far veder loro com'è il paese dove vivo. Oppure non sarebbe neanche male pagar loro un viaggio intorno al mondo! (finita la frase, Viola esplode in una risata di soddisfazione, *nda*)

Finita l'intervista, l'autore ha chiesto a Viola di fare una fotografia. Ha accettato ma era talmente imbarazzata che è stato impossibile ritrarle tutto il viso. Viola ha confessato all'autore che non avrebbe mai immaginato che lei, una studentessa cinese come tante altre, potesse essere intervistata dalla rivista "Cina in Italia". In effetti la storia di Viola è molto comune, senza eventi drammatici particolari ma riflette semplicemente la perplessità e lo sconforto tipici di tutti gli studenti che si trovano in un paese diverso dal proprio. Ma una volta lasciati alle spalle i problemi, "ognuno di questi studenti riemerge dalle fiamme proprio come una fenice, si scrolla di dosso le difficoltà del passato che ne tarparono le ali e si alza in volo nel cielo azzurro dell'Italia."

走近普拉托

本社记者 赵潇雨



普拉托市是普拉托省的首府城市。位于意大利中部，距离意大利文艺复兴之都佛罗伦萨仅16公里。也许很多中国游客根本没有听过普拉托的名字，它也不会被列在那些意大利旅游景点中。虽然这里也有优美的风景，古老的历史建筑，但这里更出名的却是“Chinatown”。普拉托市就是整个意大利中国人密度最高的地方。拥有三到四万中国移民（相当于当地人口总数的10%—12%，包括所有合法与非法居住的中国人）的普拉托真可谓是名副其实的“中国城”。更有人夸张地说“普拉托的中国人比当地的意大利人还多”。

在很多意大利人眼里，中国移民始终是一个带着神秘面纱，性格有点古怪、不爱交际且生活封闭，还有着对财富有着狂热追求的特殊群体。由于外来移民总是颇受争议的一群人，他们需要一短时间去适应新土地上的文化、语言和社会习俗。很多本土人都不能体会这些中国移民从欧洲各国辗转反侧最后来到亚平宁半岛所经历的千辛万苦。当他们靠着自己的吃苦耐劳与不懈努力累计起的那些让人吃惊的财富时（虽然这个过程中也充斥着一些偷渡、逃税漏税、仿假制假等不光彩的违法行为），种种猜测、

误解甚至歧视也随之而来。然而正是这种种是与非搅合在一起才构成了今天中国移民的故事。这一切需要让人们知道。

就像很久以前的意大利移民，被美国人蔑视为“欧洲的二等族群”。来自西西里岛和意大利南部地区的穷人们，一贯受到妖魔化，永远无法同化，多从事犯罪活动。对祖辈的过去，年轻的意大利人只知皮毛，今天大家对于中国人的很多看法其实只是历史的重演。所以我们《世界中国》想以最具代表性的普拉托的华人为例，分三期向亲爱的读者客观诚实地展现真实的中国移民的生活状况。

为什么是普拉托？

在意大利的移民中，浙江人和福建人占到95%以上¹。而浙江人中又以温州人占了移民人数的绝大多数²。所以要了解普拉托的中国移民，可以直接以温州人和他们的侨乡文化及经商理念作为研究对象。

为什么北方有那么多意大利工业经济发达的城市，而温州人偏偏只选择了靠南方的普拉托？这是有其历史和经济原因的。首先，普拉托省的支柱产业是纺织业，早在15世纪就是意大利著名的毛纺加工制作中心，到了19世纪中叶纺织业得到迅速发展，为该地区逐渐成为意大利现代化纺织业中心奠定了良好的基础。二次世界大战后，特别在六十年代和七十年代，普拉托市迎来了一个经济腾飞的时期，同时其人口也迅速增长起来。某种程度上，普拉托的强势要归功于其二战后的人口迅猛增长，由于日益重要的纺织工业需要大量的劳动力，导致大量移民从南部地区涌入。如今的普拉托已经成为意大利重要的纺织中心，而且在纺织机械和化学工业也颇为发达，几乎成为欧洲品的集散地。

中国移民的注入，大约是在上世纪八、九十年代。随着中国开始实行“改革开放”政策后，很多人在一度被封

1. 浙江和福建是中国的两个相对比较富裕的省，位于中国东南方。

2. 现在也有小部分东北人到意大利打工

闭了很久的国门又被打开后都跃跃欲试着想要远渡重洋去寻找致富之路。特别是中国浙江省以温州市为首、以及周边几个城市都是有着几百年的移民传统的”侨乡“，他们比一般的中国人对于自力创业致富有着更执着的追求与来自本身文化传统上的鞭策。

温州人在海外创业有三大传统模式，有人笑称为”菜刀、剪刀，剃头刀“（指餐饮业，服装纺织业，理发美容业。）不过现在还多了零售业。在九十年代初期第一批华人移民到达这里的时候，普拉托当地的工作环境为华人提供了有利的条件。当时普拉托的意大利企业为了提高产品供应的灵活性，在加快交货时间的同时能降低劳动力价格，就把部分产品承包给华人们生产。于是华人们就自己白手起家做分包商。客户直接可以把自己所需生产的产品直接送到附近华人工厂加工。而温州市在改革开放中逐渐发展成为中国纺织贸易的中心，随着中国对全球的服装出口额越来越大，温州也成为了全球纺织贸易的主要枢纽。如此很快结合形成一条产业链，欧洲—普拉托—温州，以普拉托为中转站，形成了生产、加工和交易一条龙。

但是一开始温州人能够保证数量而无法保证质量，因此他们希望去意大利寻找答案。通过第一批移民的基本资本累计，慢慢在意大利建立起了工厂，借此获得觊觎已久的“意大利制造”的标识，这将降低产品在全球市场上的关税，并且能够帮助公司将产品销售给那些品牌意识很强的中国中产阶层。与此同时，由于意大利经济整体进入发展的滞涨期，90年代更遭遇了经济和政治双重危机，影响到普拉托的不少本土的纺织企业。由于无力参与日渐加重的市场竞争，很多厂家就把整个企业连厂房带设备都廉价卖给中国人。很多先期到达该地区的中国移民在经过一个艰难累积最初资本的时期后，打下了凝聚移民的经济资源和社会网络的深厚基础，所以很容易就盘下那些将近倒闭的工厂开始重整纺织产业。

普拉托“中国城”严格的说应该分为两大部分，一部分是普拉托郊外的伊欧楼(IOLO)和达沃拉(TAVOLA)工业区；另一部份是靠近市中心的华人聚集区彼斯道耶街(Via Pistoiese)和法比奥翡翠街(Via Fabio Filzi)两条路。据普拉托工商行政管理部门和商标注册机构2008年

初的统计，普拉托的伊欧楼和达沃拉两大服装中心有70%的企业主为华侨华人。这些企业不仅承担该地区95%以上的服装加工，且打破来料加工的格局，还分别拥有自己的品牌，他们完全替代了老牌的意大利企业，成为了意大利服装市场的新秀。虽然存在官僚主义、保护主义政策和有组织犯罪等问题，甚至还有来自中国同行内部的残酷竞争，然而在普拉托的中国人还是在短短的几年内成功地创造出一个全新的经济。



Chinatown



Panoramica su Prato

Zhao Xiaoyu

Prato è la città capoluogo dell'omonima provincia. È situata nel Centro Italia e dista solo 16 chilometri da Firenze, città simbolo del Rinascimento italiano. Forse molti turisti cinesi non hanno mai sentito parlare di Prato, poiché non è elencata tra i luoghi di maggior interesse turistico in Italia. Nonostante Prato si collochi in uno scenario suggestivo e presenti delle costruzioni antiche, è più conosciuta col nome di "Chinatown": ospita infatti la più alta densità di cinesi in tutta Italia. Con una presenza di circa trentaquarantamila cinesi (pari al 10-12% della popolazione locale) tra immigrati regolari e non, si può ben dire che Prato meriti il nome di "Chinatown". Alcune persone, esagerando, sostengono che "i cinesi di Prato sono più numerosi dei pratesi stessi".

Agli occhi di molti italiani, gli immigrati cinesi sono avvolti da un velo di mistero: hanno un carattere eccentrico, non amano comunicare con gli altri, vivono in una comunità chiusa che ha come unico obiettivo il raggiungimento della ricchezza. Poiché gli immigrati vengono sempre visti con diffidenza, hanno bisogno di un po' di tempo per abituarsi alla cultura, alla lingua e ai costumi di una nuova terra. Molti italiani non possono capire quante difficoltà hanno dovuto attraversare questi cinesi sballottati per tutta l'Europa prima di giungere in Italia. Quando, dopo aver affrontato tante difficoltà e affidandosi alla propria perseveranza e al duro lavoro, raggiungono quel grado di benessere che fa restare gli altri a bocca aperta sono vittime di pregiudizi e vengono maltrattati. Sebbene tra loro ci siano alcuni che compiono azioni illegali come il passaggio di clandestini, l'evasione fiscale, la contraffazione di oggetti di marchio, non dobbiamo tenerne conto nel raccontare la storia degli immigrati cinesi dei giorni nostri. C'è bisogno che la gente sappia fare le dovute differenze.

Sembra riproporsi la situazione di tanto tempo fa, quando gli immigrati italiani erano chiamati in tono dispregiativo dagli americani "Europei di seconda classe". Gli italiani poveri provenienti dalla Sicilia e dal Sud Italia erano soggetti a continue vessazioni e spesso erano coinvolti in attività criminali. I giovani italiani del giorno d'oggi hanno una conoscenza superficiale del passato dei propri antenati; i pregiudizi odierni nei confronti dei cinesi sono solo il ripetersi della stessa storia. Per questo motivo



noi di "Cina in Italia" abbiamo scelto di prendere ad esempio i cinesi di Prato per illustrare ai gentili lettori la vera storia degli immigrati cinesi durante tre periodi di tempo.

Perché Prato?

I cinesi del Zhejiang e del Fujian rappresentano più del 95% dei cinesi immigrati in Italia; la maggior parte di loro proviene dalla città di Wenzhou, nel Zhejiang. Per conoscere bene i cinesi di Prato possiamo dunque individuare come obiettivo di ricerca gli abitanti di Wenzhou e le loro abitudini nel campo degli affari e nella cultura quando vanno a vivere fuori della Cina.

Come mai nonostante le città italiane più avanzate nel settore industriale si trovino a nord i cinesi di Wenzhou hanno deciso di stabilirsi più a sud, nella città di Prato? Le ragioni sono di natura sia storica che economica. Innanzitutto, il settore industriale più importante a Prato è quello tessile: sin dal quindicesimo secolo è un famoso centro italiano per la manifattura e la lavorazione del cotone, settore che ha subito un rapido sviluppo nella metà del diciannovesimo secolo e che ha reso Prato la prima città italiana nella produzione del tessile. Dopo la seconda guerra mondiale e in particolare negli '60 e '70 Prato ha vissuto un periodo di florida crescita economica e demografica. In un certo senso è stato proprio l'aumento della popolazione a contribuire allo sviluppo della città, poiché l'industria tessile aveva bisogno di tanta manodopera e anche molti immigrati dal sud Italia si sono

trasferiti a Prato in cerca di lavoro. La Prato di oggi è ancora il maggior centro italiano per il settore del vestiario; inoltre poiché dispone di macchinari e tecniche molto avanzate, è divenuta il centro di distribuzione per quasi tutta l' Europa.

I cinesi si sono stabiliti a Prato nello scorso secolo, in particolare durante gli anni '80 e '90. Dopo le riforme di politiche e apertura, la Cina ha aperto le proprie porte e molti hanno colto l'occasione per solcare i mari in cerca di fortuna. In particolare i cinesi provenienti dalla città di Wenzhou e da altri piccoli centri periferici hanno una tradizione centenaria di stabilire delle "Chinatown" in paesi stranieri: questi immigrati contano solo sulle proprie forze per perseguire il benessere e posseggono un grande spirito di perseveranza e un particolare attaccamento alla propria tradizione culturale.

Gli immigrati provenienti da Wenzhou si cimentano in tre grandi settori in particolare, perciò vengono scherzosamente chiamati "lame da cucina, forbici, lame da barbiere" (i primi sono quelli che lavorano nei ristoranti, i secondi quelli impiegati nell'industria tessile, i terzi parrucchieri e estetiste). Oggi molti si dedicano anche alla vendita al dettaglio. Il primo gruppo di cinesi che ha raggiunto Prato agli inizi degli anni '90 ha trovato un ambiente lavorativo molto favorevole. All'epoca le aziende della città hanno assunto i cinesi per realizzare parte dei prodotti e per migliorare la flessibilità di fornitura abbassando i salari dei lavoratori e accelerando la distribuzione delle merci: questo è il motivo per cui i cinesi hanno cominciato ad avere il subappalto di alcune produzioni. I clienti potevano commissionare la manifattura dei prodotti direttamente alla fabbrica in cui lavoravano i cinesi. Durante le riforme di apertura, Wenzhou ha subito un graduale processo di crescita ed è divenuto il maggior centro del settore tessile nell'intera Cina; inoltre ha cominciato ad esportare vestiti in tutto il mondo, divenendo il principale polo per il commercio del tessile in ambito internazionale. Si è creata così una linea Europa- Prato- Wenzhou, con Prato come stazione di transito, che ha dato vita a una continua catena di produzione, lavorazione e commercio.

Appena cominciato i cinesi di Wenzhou erano in grado di garantire la quantità ma non la qualità dei loro prodotti, perciò guardavano all'Italia come soluzione del loro problema. Grazie al capitale accumulato dai primi immigrati, hanno cominciato a costruire delle fabbriche in Italia per ottenere la tanto agognata certificazione "Made in Italy" che avrebbe loro assicurato non solo una diminuzione sulle tariffe del mercato internazionale, quanto soprattutto la soddisfazione di quei cinesi della classe media per cui il marchio è molto importante. Allo stesso tempo,

poiché l'economia italiana è entrata in una fase di stagnazione, gli anni '90 hanno visto scoppiare una duplice crisi sia finanziaria che politica che ha colpito anche le aziende tessili di Prato. La competizione sul mercato si è fatta sempre più spietata e molte fabbriche hanno svenduto i propri macchinari ai cinesi. Molti dei primi immigrati, hanno attraversato un periodo difficile per cercare di accumulare del capitale in aiuto alla comunità, sono stati in grado di far riprendere quelle fabbriche di vestiti che stavano per andare in bancarotta.

La Chinatown di Prato può essere divisa in due parti: la prima comprende i due distretti industriali di Iolo e di Tavola; l'altra è concentrata in due strade vicine al centro della città, via Pistoiese e via Fabio Filzi. Secondo un rapporto del 2008 sulla registrazione del marchio del dipartimento per l'amministrazione commerciale di Prato, il 70% di fabbriche tessili di Iolo e di Tavola appartengono ai cinesi. Queste industrie non solo coprono più del 95% della manifattura tessile della regione, ma hanno anche il proprio marchio: hanno sostituito del tutto il vecchio brand delle aziende italiane e sono divenute le novità del mercato del vestiario in Italia. Nonostante le difficoltà burocratiche, la politica protezionista o le organizzazioni criminali, e a discapito persino della concorrenza spietata di altre aziende tessili stanziate in Cina, i cinesi di Prato ce la stanno mettendo tutta per dare vita a una nuova economia.

Traduzione di Maria Teresa Trucillo





电影《泰坦尼克》女主人公原型 逃生后曾住北京2年

许辉

提要：《泰坦尼克》中凄美的爱情故事曾经感动了无数人，但日前影片中“露丝”的原型人物“坎迪”的回忆录披露：泰坦尼克号爱情故事和真实的故事大相径庭。一战结束后，坎迪曾在北京定居了两年，成了一个“北京通”。

沉船新说

14日，便是泰坦尼克号在冰冷的海水里沉睡100周年纪念日。100年来，关于泰坦尼克号沉没原因的争议从来没有停止过：有的称船速太快；有的说船上使用了次品铆钉，有的说舵手转错了方向舵。最近泰坦尼克号沉没的原因又多了几种说法。

月亮“送”冰山千里袭客轮

今年是泰坦尼克号沉船100周年纪念日，也是月球最近“近地点”100周年纪念日。近日，美国物理学家提出，可能是月亮对潮汐的影响导致了船的沉没。

美国得克萨斯州大学物理学家唐·奥尔森和鲁塞尔·多谢尔在最新一期《天空和望远镜》上披露，尼克号撞上冰山沉没是由一系列“巧合”造成的，而导致其沉没的“罪魁祸首”，可能是天上的月亮。1912年1月4日，

地球和太阳、月球形成了一条直线，月球距地球的“近地点”距离是1400年中最近的时候，只有35.6375万公里。这对海洋潮汐形成了强大的影响，比平时至少增强了74%。美国得克萨斯州大学的科学家们相信，这一罕见的天文现象导致海洋潮汐异常升高，正是强大海洋潮汐导致撞上泰坦尼克号的那块冰山，在1912年1月4日那天从它所在的格陵兰岛冰川裂开坠海，并漂向北大西洋，并最终导致了泰坦尼克号的末日。

超级折射酿成悲剧

根据英国历史学家蒂姆·马尔丁的一项最新研究，一种不同寻常的光学现象解释了为何泰坦尼克号会撞上冰山，并且没有得到附近一艘船的救助。

马尔丁发现，那天晚上的大气条件特别适合出现超级折射(super refraction)。这种非同寻常的光线弯曲会导致



海市蜃楼现象的发生，当时待在该地区的好几艘船都记录了这一点。马尔丁说，这一点也使得泰坦尼克号的守望员没能及时看到冰山，使得“加利福尼亚号”货轮没能确定泰坦尼克号的航线并与之联系。

历史真相

《泰坦尼克号》中凄美的爱情故事曾经感动了无数人，但日前影片中“露丝”的原型人物美国人“坎迪”的生前回忆录披露：“泰坦尼克号爱情故事”和真实的故事大相径庭。

女主人公有6个爱慕者

电影场景：露丝是一个身份高贵的名门之后，与她一起出行的未婚夫是一位家世显赫的男爵，而她在泰坦尼克号上遇到了穷小子杰克。

情景再现：事实上，真实的坎迪当时不是一个不到20岁的美少女，而是已经53岁的资深美女，她不仅离异，而且还有两个孩子，登上泰坦尼克号也是 因为要前往纽约看望自己在火车事故中受伤的儿子。同时，坎迪还是一个非常著名的作家和室内设计师，连时任美国总统罗斯福也是她的客户之一。

最让人意外的是，当时在船上对坎迪心存爱慕之情的并不像电影中是两个人，而是6个人，他们分别是：58岁的美国建筑师肯特、45岁的英国艺术品交易商休伍伦、退休军官格雷斯、长岛社会精英克林齐史密斯、瑞典预备役军官斯蒂

文森和爱尔兰人考林，而最合坎迪胃口的是休伍伦。

男女主人公均生还

电影场景：电影中露丝冒着巨大的生命危险把杰克从进水的船舱里救了出来，在最后的关头，露丝为了和杰克在一起放弃了乘坐救生艇的机会。而杰克把救生衣让给露丝，自己死去。

情景再现：在坎迪的回忆录中描写道，当泰坦尼克号撞击到冰山的一刹那，是休伍伦第一个赶到了她身边：

“他用手搂住了我的肩膀，这给我一种意想不到的安全感。”最后，休伍伦和坎迪都幸运地活了下来。

女主人公曾在北京定居两年

电影场景：劫后余生的露丝一个人忍受着内心的煎熬孤独地活着。

情景再现：大难不死的坎迪，为美国的一家杂志写下了自己在泰坦尼克号上的爱情故事，这也成为后来电影《泰坦尼克号》的创作素材。一战中坎迪曾为意大利红十字会服务，还曾护理过美国大作家海明威。一战结束后，她的足迹遍布东南亚、印度、日本、柬埔寨，还有中国，并且在北京定居了两年，成了一个“北京通”，直到80岁高龄时她仍然笔耕不辍。1949年，90岁的坎迪与世长辞，留下了一段让人唏嘘不已的泰坦尼克号之恋。



Dal naufragio del Titanic a Pechino

di Xu Hui

La romantica storia d'amore del film "Titanic" ha commosso chiunque ma le memorie di Helen Churchill Candee, la cui storia ha ispirato il personaggio di Rose, hanno di recente rivelato che l'idillio descritto nella pellicola non corrisponde assolutamente alla realtà.

Finita la Prima Guerra Mondiale, Candee si fermò a Pechino per due anni, diventando una "pechinese" a tutti gli effetti.

Nuove teorie sul naufragio

Il 14 Aprile è stato il 100° anniversario del naufragio del Titanic. Un secolo dopo, non si sono ancora placate le voci sulle cause della tragedia: secondo alcuni è stata l'eccessiva velocità; secondo altri la dubbia qualità dei giunti meccanici; altri ancora sostengono che il comandante avesse sbagliato rotta. Di recente sono state fatte molte interpretazioni sulle cause del naufragio.

Tutta "colpa" della luna

Quest'anno non è solo il 100° anniversario del naufragio del Titanic ma anche quello del "perigeo" più vicino della storia recente. Alcuni fisici americani poco tempo fa hanno parlato della possibilità che sia stata l'influenza esercitata dalla luna sulle maree ad aver causato l'inabissamento della nave.

Donald Olson e Russell Doescher, astronomi della Texas University, nell'ultimo numero della rivista "Sky & Telescope" hanno rivelato

che il naufragio del Titanic in seguito alla collisione con un iceberg è stato causato da una serie di "coincidenze" ma che il vero "colpevole" dell'inabissamento è stata, con molta probabilità, la luna. Il 4 Gennaio 1912, la Terra, il sole e la luna si allinearono e il "perigeo", il punto di massimo avvicinamento della luna dalla Terra, era a solo 356,375 km, il più ravvicinato degli ultimi 1.400 anni. Ciò provocò un forte influsso sulle correnti oceaniche, come minimo 74% più potente rispetto alle condizioni normali. Gli scienziati dell'Università del Texas ritengono che questo raro fenomeno astronomico abbia causato un anomalo innalzamento dei mari che è stato la causa della formazione dell'iceberg che ha colpito il Titanic, facendolo affondare. Proprio il 4 Gennaio 1912, un iceberg si staccò dai ghiacciai della Groenlandia e galleggiò fino all'Oceano Atlantico dove provocò la fine del Titanic.

La tragedia causata da un fenomeno ottico

In base ai recenti studi dello storico americano Tim Martin,

l'impatto del Titanic con l'iceberg e il mancato soccorso delle navi circostanti troverebbero spiegazione in un fenomeno ottico anomalo ed eccezionale.

Martin ha scoperto che le condizioni meteo di quel giorno erano particolarmente adatte alla formazione della "super rifrazione"; questo insolito raggio curvilineo di luce avrebbe causato la formazione di miraggi registrata da molte navi presenti nella zona in quel momento. Martin afferma che sia stato proprio questo ad impedire alla cabina di controllo del Titanic di accorgersi in tempo della presenza dell'iceberg e alla nave mercantile "California" di determinare le rotte del Titanic e stabilire un contatto.

Verità storiche

La romantica storia d'amore del film "Titanic" ha commosso chiunque ma le memorie di Helen Churchill Candee, la cui storia ha ispirato il personaggio di Rose, hanno di recente rivelato che l'idillio descritto nella pellicola non corrisponde assolutamente alla realtà.

Finita la Prima Guerra Mondiale, Candee si fermò a Pechino per due anni, diventando una "pechinese" a tutti gli effetti.

Candee e i sei spasimanti

Nel film Rose è la discendente di una nobile famiglia che, durante il viaggio sul Titanic al fianco del suo fidanzato, un barone di origini altolocate, incontra un ragazzo squattrinato di nome Jack.

Invece, nella realtà Candee non era un'attraente ragazza non ancora ventenne ma era già una signora affascinante di 53 anni. E non solo era già divorziata ma aveva anche due figli. Salì a bordo del Titanic proprio per andare a New York a trovare uno di loro rimasto ferito in un incidente ferroviario. All'epoca Candee era già un'artista e un'arredatrice molto famosa, tanto da avere tra i suoi clienti anche il presidente americano Roosevelt.

Tuttavia, nessuno immagina che erano sei gli uomini che sulla nave provavano un debole per Candee e non due come descritto nel film: Kent, un architetto americano di 58 anni; un mercante di opere d'arte di 45 anni di nome Woolner; Gracie, un ufficiale in pensione; un esponente dell'alta società di Long Island di nome Clinch Smith; un ufficiale di riserva svedese, tale Bjornstrom Steffansson e E. P. Colley, un signore irlandese. Tra questi, quello che più piaceva a Candee era Woolner.

Entrambi sopravvissuti

Nel film Rose rischia la vita per salvare Jack dalla nave che stava affondando. Nell'ultima parte, Rose rifiuta di salire

sulla scialuppa di soccorso per restare con Jack il quale cede il suo giubbotto di salvataggio alla ragazza, decretando così la propria morte.

Nelle proprie memorie Candee ha scritto che, in realtà, è stato Woolner il primo a precipitarsi al suo fianco quando il Titanic ha colpito l'iceberg: "mi ha abbracciata dandomi una sensazione di sicurezza indescrivibile". Alla fine, sia Candee che Woolner hanno avuto la fortuna di sopravvivere al naufragio.

Condee e i due anni vissuti a Pechino

Nel film Rose, sopravvissuta alla tragedia, vive il resto dei suoi giorni in solitudine tormentata dai ricordi.

Nella realtà Condee, sfuggita al naufragio, racconta ad una rivista americana la storia d'amore vissuta sulla nave, che poi diventerà il materiale utilizzato per il film "Titanic". Durante la Prima Guerra Mondiale, Condee presta servizio in Italia per la Croce Rossa e si trova ad assistere persino il famoso scrittore americano, Ernest Hemingway. Finita la guerra, viaggia in lungo e in largo nel Sud-Est Asiatico, India, Giappone, Cambogia e in Cina dove si ferma due anni nella capitale diventando una "pechinese" a tutti gli effetti. Continua a scrivere senza sosta fino all'età di 80 anni. Nel 1949, Condee muore a 90 anni, lasciandoci la commovente storia d'amore del Titanic.



冰岛人为什么长寿

Come mai la gente dell'Islanda ha la vita lunga?

导读 Guida alla lettura

你知道冰岛这个国家吗？那儿的人很长寿。

词语 Vocabolario

冰岛 sost.

Islanda.

寒冷 sost.

Freddo, gelido

土地 sost.

La terra

夜晚 sost.

La notte

平均 agg.

Media

寿命 sost.

la vita

却 avv.

Ma, invece

调查 v.

Analizzare, investigare

长寿 agg.

Vita lunga

阳光 sost.

La luce del Sole



Bīngdǎo shì yí gè guójiā, tā zài hánlěng de běi Dàxī Yáng
冰岛 是一个国家，它在 **寒冷** 的北 大西 洋

shang, 13% de tǔdì shang shì bīngxuě. Bīngdǎo dōngtiān de yèwǎn
上, 13% 的 **土地** 上 是 冰雪。冰岛 冬天 的 **夜晚**

hěn cháng, měi tiān yǒu 20 gè xiǎoshí.
很 长, 每 天 有 20 个 小时。

Shēnghuó zài zhèyàng hánlěng de dìfang, Bīngdǎorén de
生活 在 这样 寒冷 的 地方, 冰岛人 的

píngjūn shòumìng què shì shìjiè shang zuì cháng de. Wèishénme ne?
平均 寿命 却 是 世界 上 最 长 的。为什 么 呢?

Wèile dédào zhège wèntí de dǎ'àn, Měiguó de yí gè diàochá
为了 得到 这 个 问题 的 答案, 美国 的 一个 **调查**

zǔzhī, duì shìjiè shang 18 gè guójiā de rén zuòle yí cì diàochá.
组织, 对 世界 上 18 个 国家 的 人 作 了 一 次 调查,

jiéguǒ shì: Bīngdǎorén shì shìjiè shàng zuì kuàilè de rén. Cānjiā
结果 是： 冰岛人 是 世界 上 最 快乐 的 人。参加

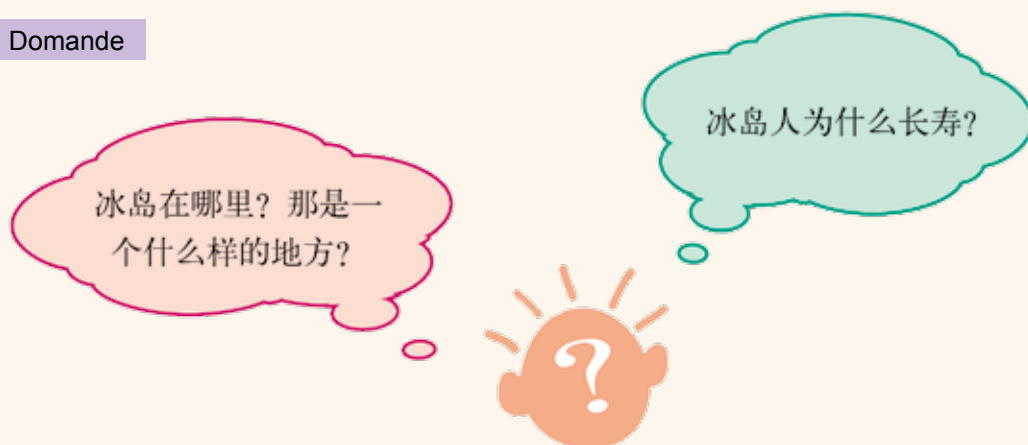
diàochá de 27 wàn Bīngdǎorén zhōng, 82% dōu duì zìjǐ de
调查 的 27 万 冰岛人 中，82% 都 对 自己 的

shēnghuó hěn mǎnyì.
生活 很 满意。

Zhīdào ma? Bīngdǎorén yīnwèi kuàilè, suǒyǐ chángshòu, kuàilè
知道 吗？ 冰岛人 因为 快乐，所以 长寿， 快乐

shì rénmen xīnli de yángguāng.
是 人们 心里 的 阳光。

想一想 Domande



语言点 Note linguistiche

1. 为了得到这个问题的答案，美国的一个调查组织，对世界上18个国家的人作了一次调查。

Per ottenere questa risposta alla domanda, un' organizzazione americana di analisi ha condotto un' indagine in 18 paesi.

“为了”，介词。表示原因、目的，后面可以是名词、动词或句子。

“为了” è un preposizione che indica “la causa del motivo”. Si può usare prima di un sostantivo, un verbo o una frase.

(1) 为了孩子，妈妈每天都很早回家。

(2) 为了买一辆自行车，他去了三个商店。

2. 参加调查的27万冰岛人中，82%都对自己的生活很满意。

Tra 270 mila persone dell' Islanda chi è stata analizzata, l' 82% è contento della propria vita.

“对……（不）满意”，表示事件发生的时间。

La preposizione “对” nel “对……（不）满意” è usata prima dell' oggetto, di cui qualcuno è soddisfatto o meno.

(1) 你对你的留学生活满意吗？

(2) 昨晚我喝了很多酒，女朋友对我很不满意。

练习 Esercizi

判断正误 Vero o falso

1. 冰岛是个非常寒冷的国家。 ()
2. 为了知道冰岛有多少人，美国的一个组织作了调查。 ()
3. 冰岛只有27万人。 ()
4. 冰岛人因为快乐，所以长寿。 ()

小知识 Pillole di conoscenza

中国人的生日 Il compleanno dei cinesi

长寿一直是人们的美好愿望。中国人过生日的时候，一般要吃“寿面”，就是长长的面条，表示长久、长寿。老年人过生日叫“做寿”，如七十寿、八十大寿等。过生日的人叫“寿星”。人们会送寿星“寿桃”，就是用面做成的“桃子”，红白相间。有的受到还会做成各种形状，非常精美。不过，现在中国人过生日也是中西合璧，既吃蛋糕，又吃寿面，有的还要吃寿桃。



La lunga vita è stata da sempre una buona speranza. Quando i cinesi celebrano il loro compleanno, in genere mangiano gli “寿面 spaghetti del compleanno” per es. lunghi spaghetti, che indicano lunga vita. La celebrazione del compleanno delle persone anziane è chiamata “做寿” per esempio 七十大寿 (il settantesimo compleanno) e 八十大寿 (l'ottantesimo compleanno), ecc. Uno è chiamato “寿星” quando si celebra il compleanno. Le persone danno “寿桃” come regali di compleanno, pane al vapore a forma di pesca fatto di farina con rossi”. Ci sono anche più squisite pesche di compleanno in differenti forme. Oggigiorno la celebrazione del compleanno dei Cinesi è una combinazione della tradizione cinese ed occidentale in quanto ci sono torte di compleanno, spaghetti di compleanno e pesche di compleanno.

课文选自“中文天天读”之2A 朱勇主编 - 外语教学与研究出版社

Lezione tratta da "Letture quotidiane in cinese" volume A2, redattore capo Zhu Yong



Istituto Confucio

dell'Università
"Sapienza" di Roma

FACOLTÀ DI STUDI ORIENTALI

Via Principe Amedeo, 182/B

00185 Roma

tel./fax + 39 06 4464135

info@istitutoconfucio.it

www.istitutoconfucio.it

罗马大学孔子学院

CORSI DI LINGUA CINESE APERTI A TUTTI

LIVELLO:

elementare

intermedio

avanzato

perfezionamento

cinese commerciale

cinese per bambini

preparazione esame HSK

**INIZIO CORSI A OTTOBRE,
MARZO, GIUGNO**





几米：画画就像养小孩

侯丽华

“我在别人的故事里，经历不同的人生，有时羡慕，有时叹息。有时候我有很多的困惑和解不开的难题，不明白人生的下一步要往哪里去？说来幸运，我总可以不经意地在电影里找到答案，重新奋起。我循着光前进，黑暗不会再那么令人畏惧。”—— 时光电影院

故事简介

「爸爸，你为什么哭了？」

「没事没事，只是因为这部电影的结局太感人了。」

女孩的妈妈在她很小的时候就离开了，每次女孩哭着要找妈妈时，爸爸就会说：「走，我们去看电影。因为妈妈最喜欢看电影了，也许有一天，我们可以在电影院里面遇见她。」

女孩常常跑去爸爸房间，从衣橱里翻出妈妈留下来的丝巾，闻着丝巾上若有似无香味。总觉得如果有一天她在电影院里面闻到这味道，就可以找到妈妈。

她在电影院认识一个男孩子，他和她一样喜欢电影，他们一起念书、一起看电影。不久，男孩全家移民国外，他们就此断了音讯。但他们约定，总有一天，一定要在电影院里重逢。



学校毕业后，她开始成了上班族，每当觉得疲惫不堪时，她就会踏入电影院，让电影抚慰她的疲惫。她一直没在电影院里找到妈妈，但却找到另外一个他。他是个电影导演。他告诉她好多他将要拍的电影，她告诉他好多她想要看的电影。他们相恋，像一部爱情电影，共组了一个小家庭。只是，人生像电影，欢聚无常……



几米

几米被誉为台湾作家中作品被改编成最多形式的人，他的绘本不仅改编为动画片、电视剧、电影以及音乐剧，还被画上台湾地铁站的墙上，并且还以展览的形式与观众见面，还有层出不穷的相关商品不断推出。

为电影画一本书

几米2011年底推出新作《时光电影院》，他从小就是影迷，一直想画一本书“向电影致敬”。这部作品从2005年开始酝酿并创作，除了以电影院为主要场景，并将中外近30部经典电影的重要画面融入书中。

“我常被电影感动到流泪，也在欣赏电影中产生许多动力。”几米感性地表示，自己常会感慨人生如果没有电影那该怎么办，他一直想为自己喜爱的影片、导演和电影院创作故事。

谈到自己创作的方式，几米说他是图像思考优先于文字思考的人，作品通常是先有画面再有文字。在创作《时光电影院》的时候，“一开始只是有一个念头，但并不知道故事是什么”。他说自己的作品不一定先从明晰的故事脉络开始，有了画电影的想法之后，他就从画电影院座位着手，逐渐在画面中加入场景，比如树、人物、雪天，这以后就面临“如何将画面串成故事”的问题。他便开始思

索，什么样的人会去看电影，他们因为什么事要走进电影院，这样不断琢磨着，终于想到了故事线索。书中女主角从小母亲就因追求电影梦而离开她，她为了寻找母亲而爱上电影；她的初恋、结婚和分手也都在电影院中发生。

从1998年推出绘本作品开始，几米十多年来一直保持每年推出两三本作品，可谓相当高产。回顾当初，几米认为自己生病期间对创作产生了很大影响，作品从那时开始呈现另一种味道。

1995年，当时还在为报刊杂志画插画的几米被检出患血癌，情况并不乐观，但后来病情奇迹地被控制住。在家休养的三年期间，几米重新开始画插画，也就是在此时，他的作品开始受到更多的注意。几米认为自己从那时开始，笔下即使在画欢乐的画面，也流露出淡淡的哀伤、疏离的情感和些许的无奈，他在作品中释放一部分自己的真实情感，产生独特的风格与味道。

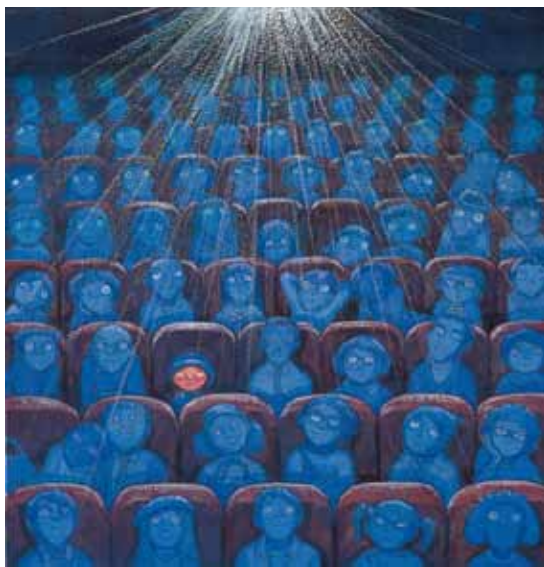
病好之后如何能将这种创作情绪维持下去则并不容易。几米说自己算是“自律的创作者”，重要的只有一项，就是制定严格纪律，每天不停地去画，有时甚至是逼着自己坐在桌前画图。维持作品感情浓度的窍门何在，几米说没有窍门，他就是靠不停地画去“尽力维持”。

画画就像养小孩

与使用文字进行创作的作家不同，几米的创作方式常常是几部作品同时进行的状态。比如被改编成电影的《星空》花了5年时间完成，新作《时光电影院》也经历6年时间。但几米并不是一次专注一部作品，常常是这部作品画到瓶颈时，就去画另一部作品。

同时进行多部作品的创作会不会出现混淆？几米凝神沉思一下，很快面露笑容说，完全不会。

“画画就像养小孩，几部作品一起画，就相当于几个小孩一起养。”几米继续微笑着解释说，这些小孩最后都要“养大”，但每个的成长过程各不相同，“哪个比较好养就先养哪个”。



Jimmy: disegnare è come allevare un bambino

Hou Lihua

“Io sono nei racconti degli altri: ho vissuto tante vite, alcune tristi, altre invidiabili. A volte mi sono imbattuto in problemi senza soluzione e non capivo come sarebbe finita la storia. Detta così sembra una condizione fortunata: posso sempre trovare per caso le risposte in un film o risorgere con forza maggiore. Seguo la luce e il buio non renderà più le persone così tristi.” «Il cinema del tempo»

Trama

«Papà, perché piangi?»

«Non è niente, non preoccuparti. È solo che questo film è molto toccante.»

La mamma era andata via di casa abbandonando sua figlia quando era ancora piccola. Ogni volta che la bambina piangeva cercando la mamma, il papà diceva: «Su, andiamo al cinema. Alla mamma piaceva tanto guardare i film e chissà, forse un giorno la troveremo proprio lì».

Spesso la bimba andava nella camera del papà e tirava fuori dall'armadio dei vestiti di seta della mamma. Ne annusava la fragranza. Credeva che se un giorno avesse sentito all'interno del cinema quel profumo sarebbe riuscita a trovarla.

Al cinema aveva conosciuto un bambino che condivideva la stessa passione per i film. Studiavano e guardavano film insieme. Non molto tempo dopo, la famiglia del bambino dovette trasferirsi all'estero e i due persero i contatti. Ma sentivano entrambi che un giorno si sarebbero incontrati ancora in un cinema.

Dopo aver terminato gli studi lei ha cominciato a lavorare. Ogni volta che si sentiva stanca morta andava al cinema e si abbandonava al conforto che i film le donavano. Al cinema non aveva mai trovato la mamma, ma aveva trovato lui, un regista. Lui le disse che stava per girare un film e lei che era ansiosa di vederlo. Si innamorarono, proprio come in un film d'amore, e misero su famiglia. Ma la vita è come un film e il finale può cambiare..

Jimmy Liao è considerato l'uomo che ha rivoluzionato l'arte dei libri illustrati a Taiwan. I suoi lavori si possono trovare non solo nei cartoni animati, nelle rappresentazioni televisive, nei film ai cinema o nei musical, ma anche sulle mura della stazione della metropolitana a Taiwan. Inoltre si è presentato al pubblico anche grazie a delle mostre e nei negozi spopolano i suoi gadgets.



Illustrare libri per i film

Alla fine del 2011 Jimmy ha realizzato la sua nuova opera, “Il cinema del tempo”. Sin da piccolo è stato appassionato di cinema e ha sempre voluto illustrare un libro che fosse anche “un omaggio al cinema”. Ha cominciato a lavorarci dal 2005: il libro è ambientato in un cinema e presenta anche le scene principali di 30 classici cinematografici cinesi e stranieri.

“Spesso alcuni film mi hanno colpito fino alle lacrime, e da altri ho ricavato molta energia.” ha dichiarato Jimmy. A volte si è chiesto se fosse mai possibile vivere senza cinema e ha sempre voluto realizzare un'opera che comprendesse i suoi film e registi preferiti.

Parlando della sua arte, Jimmy ha detto che si concentra sulle illustrazioni più che sul testo scritto e che quindi in genere disegna le figure prima di aggiungere le parole. Mentre realizzava “il cinema del tempo”: “appena cominciato mi è venuta un'idea, ma ancora non sapevo come si sarebbe evoluta la storia”. Ha dichiarato che non ha cominciato il lavoro seguendo un racconto ben definito, bensì ha iniziato a disegnare dopo aver avuto l'intuizione di realizzare un film a cartoni. Piano piano ha aggiunto sul foglio elementi dello scenario, ad esempio alberi, personaggi, neve, e solo

dopo questa operazione si è trovato di fronte al problema di accompagnare i disegni con una storia. Si è chiesto quale tipo di persone avrebbero potuto amare i film, per quale motivo fossero andati al cinema e lentamente ha riannodato le fila di un racconto. Nel libro, la mamma della protagonista l'aveva abbandonata per inseguire il suo sogno legato al cinema e per questo motivo la ragazza si era appassionata ai film: si era innamorata, sposata e poi separata in un cinema.

Un autore molto disciplinato

A partire dal 1998 Jimmy ha pubblicato due, tre libri all'anno per più di dieci anni; una produzione davvero impressionante. Ripensando ai primi tempi, Jimmy crede che il periodo in cui è stato malato abbia avuto grande influenza sulle sue opere, le quali da quel momento in poi hanno acquistato una sorta di nuovo sapore.

Nel 1995, mentre svolgeva il suo lavoro di illustratore per giornali e riviste, a Jimmy venne diagnosticata una leucemia. La situazione non era certo allegra, ma le sue condizioni dopo un po' di tempo si stabilizzarono miracolosamente. In seguito Jimmy trascorse tre anni a casa in convalescenza continuando a disegnare, e si accorse che i suoi lavori avevano acquistato un significato più intenso. A suo dire anche quando disegnava scene allegre si poteva cogliere un fondo di tristezza, un sentimento di straniamento e di inadeguatezza: era come se i suoi lavori lasciassero trasparire ciò che provava realmente, risultando in uno stile unico e intenso.

Dopo la malattia è stato difficile mantenere intatto questo tipo di sentimento. Jimmy ha dichiarato di considerarsi un "autore molto disciplinato": bastava attenersi a un rigido codice di autodisciplina e mettersi al tavolo da disegno ogni giorno, anche quando sentiva di non averne voglia. Quando gli è stato chiesto quale fosse il segreto del suo forte attaccamento al lavoro, Jimmy ha risposto che non c'era alcun segreto, se non la perseveranza.

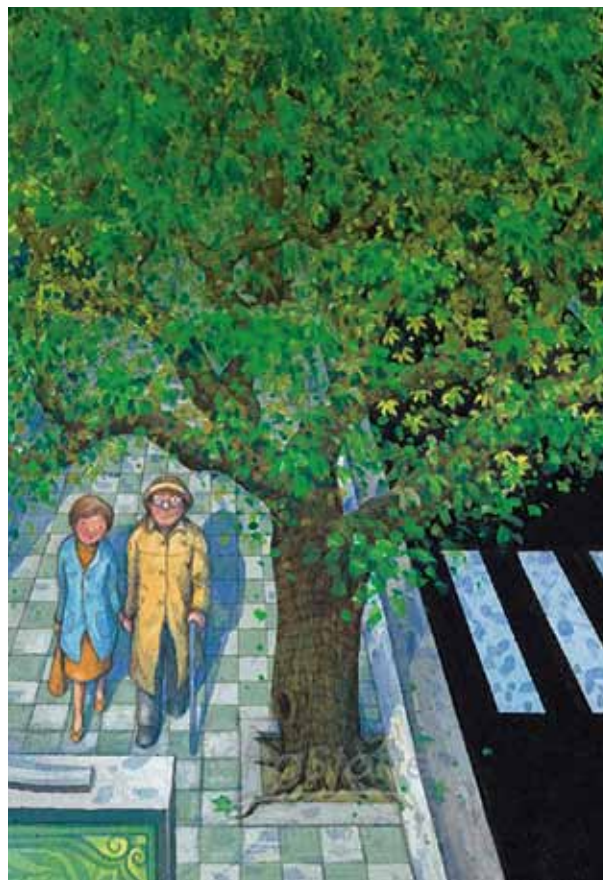
Disegnare è come allevare un bambino

A differenza di chi per realizzare un'opera utilizza solo la scrittura, Jimmy lavora anche a più progetti contemporaneamente. Ad esempio per realizzare il libro (che poi è diventato un film) "Cielo stellato", a Jimmy sono occorsi 5 anni, mentre per il nuovo "Il cinema del tempo" ne ha impiegati 6. Ma Jimmy non si concentra in maniera assoluta su un solo lavoro: spesso quando arriva a un buon punto con un progetto ne comincia subito un altro.

Ma lavorare a più progetti contemporaneamente può portare un po' di confusione? Jimmy ci riflette un attimo e poi ridendo

dice che non è così.

"Disegnare è come allevare un bambino: lavorare a più progetti nello stesso tempo è come allevare più di un bimbo". Con un sorriso Jimmy spiega che alla fine tutti questi bambini devono crescere ma che ognuno di loro segue un percorso diverso, "quello che è più semplice da allevare sarà allevato per primo".



黄帝内经·素问

张登本 孙理军

黄帝问道：自然界有八方之风异常时形成的致病邪气，人体的经脉有被这些邪气侵袭后造成的五脏风证。其中的道理是什么呢？

岐伯回答说：八方之风异常时形成的致病邪气，往往首先侵袭人体的经脉而造成五脏经脉的风证。进一步发展，就会侵袭五脏而造成五脏的风证。通常所说的四时气候之间的五行制约关系，就是春气克制长夏之气，长夏之气克制冬气，冬气克制夏气，秋气克制春气，这是四季之气互相制约的常规。如果这一常规发生异常，八方之风形成的邪气就会与其异常之气遇合而侵袭人体，使人发病。



东风最早生成于春，如果其邪侵入人体，病变的部位在于肝经，刺治的腧穴在于颈穴；南风最早生成于夏，如果其邪侵入人体，病变的部位在于心经，刺治的腧穴在于胸胁；西风最早生成于秋，如果其邪侵入人体，病变的部位在于肺经，刺治的腧穴在于肩背；北风最早生成于冬，如果其邪侵入人体，病变的部位在于肾经，刺治的腧穴在于腰股；长夏处在四季的中间，对应于五行之土，所以长夏之风即生成于四季中间。如果其邪侵入人体，病变的部位在于脾经，刺治的腧穴在于脊部。

所以春气之邪造成的病变多表现于头部，夏气之邪造成的病变多表现于内脏，秋气之邪造成的病变多表现于肩背，冬气之邪造成的病变多表现于四肢。

所以春季容易患上受寒鼻塞和鼻中出血的病症，夏季容易患上位于胸胁的病症，长夏容易患上洞泄和里寒的病

症，秋季容易患上风疟的病症，冬季容易患上四肢麻木逆冷的病症。

所以在冬季如果不去扰动筋骨而注意保养闭藏的阳气，到了春季，鼻子就不会堵塞、出血，颈项也不会发病；到了仲夏，胸胁就不会患病；到了长夏，则不会患上洞泄和里寒之症；到了秋季，就不会患上风疟；到了冬季，就不会患上四肢麻木逆冷以及飧泄、虚汗等病。

阴精，是人体的根本。所以能够保养阴精的话，到了春季就不会患上温热之病。夏季炎热的时候，体内郁热却不能出汗，到了秋天就会导致风疟。

所以说，阴中有阴，阳中有阳。这一道理表现在一天之内，是白昼为阳，夜晚为阴；表现在白昼之内，是从日出到中午为阳，属阳中之阳；从中午到黄昏，同样为阳，但是属于阳中之阴；表现在夜晚之间，是从天黑到夜班之后为阴，属于阴中之阴；从夜半过后到日出，同样为阴，但是属于阴中之阳。人的阴阳在一天之内的更替变化，也是与此相应而一致的。

说道人的阴阳情况，就整个人体来说，是外部为阳，内部为阴；就忍的躯干来说，是背部为阳，腹部为阴；就忍的脏腑而言，是起藏纳作用的为阴，起聚集传化作用的为阳，也就是肝、心、脾、肺、肾这五脏都属于阴，而胆、胃、大肠、小肠、膀胱、三焦这六腑都属于阳。

所以背部为阳，其阳中之阳乃是心脏；背部为阳，其阳中之阴乃是肺脏；腹部为阴，其阴中之阴乃是肾脏；腹部为阴，其阴中之阳乃是脾脏；这些都属于人体的阴阳、表里、内外、阴脏阳脏相辅相成彼此呼应的关系情况，所以它们是与天地自然的阴阳相应的。

Alcune domande sul Canone dell'Imperatore Giallo

Editori: Zhang Dengben, Sun Lijun

L'Imperatore Giallo chiede: se nel mondo naturale ci sono influssi negativi eccezionalmente generati da venti provenienti da ogni direzione, nei meridiani acupunturali del corpo umano, dopo che essi vengono attaccati da tali influenze negative, hanno luogo sindromi del vento nei cinque organi interni principali. Quali sono le ragioni?

Qibo (leggendario medico dell'Imperatore Giallo, ndr) risponde: le influenze negative generate dai venti attaccano sempre per prime i meridiani acupunturali e provocano sindromi del vento nei punti vitali dei cinque organi interni. Successivamente penetrano in questi ultimi causando anche qui sindromi del vento. Riguardo alla relazione con i cinque elementi (metallo, legno, acqua, fuoco e terra, ndr) delle quattro stagioni, il qi (energia vitale, ndr) primaverile frena quello del sesto mese del calendario lunare, il qi di quest'ultimo frena quello invernale, che a sua volta trattiene gli influssi estivi; infine, il qi autunnale frena quello primaverile, secondo le norme per cui le energie vitali delle quattro stagioni si bloccano vicendevolmente. Se tali regole subiscono delle anomalie, gli influssi negativi prodotti dai venti di ogni direzione si combinano con il qi irregolare attaccando il corpo umano e causandovi disturbi.

Il vento dell'est nasce in primavera; se i suoi influssi negativi penetrano nel corpo, si verificano patologie a livello del fegato, gli acupunti da trattare si trovano nella cervicale. Il vento del sud nasce in estate; se le sue influenze negative invadono il corpo, si verificano disturbi al cuore, e i punti da trattare sono nel petto. Il vento dell'ovest nasce in autunno, i suoi influssi patogeni attaccano i polmoni, per cui gli acupunti si trovano dietro le spalle; infine, il vento del nord inizia in inverno, e quando entra nel corpo provoca squilibri nei reni, i cui acupunti si trovano intorno alla vita. Il sesto mese del calendario lunare si trova nel mezzo delle quattro stagioni, corrisponde alla terra all'interno dei cinque elementi, dunque anche il relativo vento nasce tra le quattro stagioni principali. Quando gli influssi negativi di tale vento penetrano nel nostro corpo, attaccano la milza, i cui acupunti sono situati in corrispondenza delle vertebre.

Dunque, gli squilibri causati dal qi primaverile si manifestano principalmente nell'area del cranio, quelli provocati dal qi estivo negli organi interni, quelli che vengono dal qi autunnale nell'area delle spalle e della schiena e quelli del qi invernale nei quattro arti.

E' per questo motivo che in primavera è facile essere colpiti da raffreddore ed epistassi, in estate soffrire di disagi al



petto, nel sesto mese del calendario lunare accusare diarrea e raffreddamento interno, d'autunno sintomi di malaria, d'inverno addormentamento degli arti.

Se durante l'inverno quindi non si destabilizzano muscoli ed ossa e si preserva il proprio yang (energia maschile, ndr), in primavera il naso non sarà ostruito, non subirà emorragie

e il collo non accuserà disturbi; in estate non si avranno malattie al petto, così come nel sesto mese non si avrà diarrea e raffreddamento; in autunno non si verrà colpiti da malaria e d'inverno non si accuseranno problemi agli arti, sudorazione anomala ecc.

Lo yin (energia femminile, ndr) è la base del nostro corpo. Se si riesce a preservarlo per bene, in primavera non si avranno disturbi da surriscaldamento. Se d'estate quando fa molto caldo il corpo si surriscalda ma non produce sudore, in autunno si potrà incorrere nella malaria.

Infatti, nello yin è presente lo yin, nello yang è presente lo yang, il primo sta alla notte come il secondo sta al giorno. Durante il giorno, dall'alba a mezzogiorno si ha lo yang contenuto nello yang stesso; il periodo da mezzogiorno al tramonto è sì lo yang, ma corrisponde alla parte yin interna allo yang. Così, durante la notte, da quando si fa scuro a mezzanotte si ha lo yin che è contenuto nello yin, ma da mezzanotte all'alba si ha lo yang che è presente nello yin.

L'alternanza di yin e yang della persona durante il giorno corrisponde a questo ciclo.

Riguardo allo yin e allo yang del corpo umano, la sua parte esterna è yang, quella interna è yin; dal punto di vista del tronco, la schiena è yang e l'addome è yin; per quanto riguarda gli organi interni, quelli che servono a immagazzinare sono yin, quelli che trasformano sono yang, vale a dire che fegato, cuore, milza, polmoni e reni sono yin, mentre cistifellea, stomaco, intestino, vescica e le tre cavità principali che li contengono sono yang.

Quindi se la schiena è yang, la sua parte yang è il cuore, la sua parte yin sono i polmoni; se l'addome è yin, la sua parte yin sono i reni, la sua parte yang è la milza. Tutto ciò corrisponde al rapporto per cui yin e yang, interno ed esterno, organi yin ed organi yang lavorano armonicamente bilanciandosi l'un l'altro all'interno del corpo umano. Per questo, essi sono strettamente correlati allo yin e allo yang presenti in natura nell'universo.

